Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Montagna

Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria dell'ATS della Montagna (PIAPV 2024)

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SOMMARIO

TITOLO I - INTRODUZIONE 7
Premessa 7
Principi di riferimento 8
Criteri fondanti della programmazione 9
Percorso della programmazione 9
Approccio della programmazione 10
Regolamento (UE) 2017/625 11

TITOLO II – PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI E DI ALTRE ATTIVITÀ UFFICIALI DI CUI AL REG. (UE) 2017/625 12
2.1. SETTORE "GOVERNANCE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE VETERINARIA" 12
2.1.1 Nuovo Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2024-2028) 12
2.1.2 Nuovo Piano Regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale, prevenzione del randagismo 13
2.1.3 Definizione delle linee di indirizzo per la programmazione delle attività di Controllo Ufficiale dei Dipartimenti Veterinari 13
2.1.4. Definizione del programma regionale di Audit di Sistema/Settore sui Dipartimenti Veterinari delle ATS 14
2.1.5. Allocazione dei "Fondi Funzione" per l'attuazione del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 14
2.1.6. Sistemi Informativi Veterinari 14
2.1.7. Formazione del personale 14
2.1.8. Attuazione del D. Lgs. 32/2021 15
2.1.9. Reclutamento del personale 15
2.1.10 Tirocini 15
2.2. SETTORE "SANITÀ ANIMALE" 15
2.2.1. Peste Suina Africana e Influenze Aviare 15
2.2.2. Contrasto alle Malattie infettive del bestiame 16
2.2.3. Disposizioni regionali e manuali operativi 16
2.2.4. Nuovo Piano Regionale triennale del randagismo e tutela degli animali d'affezione 16
2.2.5. Perfezionamento delle checklist sperimentali elaborate per i controlli sulle strutture di ricovero per gli animali d'affezione 16
2.3. SETTORE SICUREZZA ALIMENTARE 16
2.3.1. Rilevazione da parte dei Dipartimenti Veterinari dell'effettiva capacità e/o volontà degli OSA di perseguire e raggiugere gli obiettivi stabiliti dalla Legge Alimentare 16
2.3.2. Formazione/Aggiornamento del personale da parte dei Dipartimenti Veterinari 16
2.3.3. Sistema di Allerta da parte dei Dipartimenti Veterinari 16
2.4. SETTORE BENESSERE ANIMALE, GESTIONE DEL FARMACO, ALIMENTAZIONE ANIMALE E CONDIZIONALITÀ 17
2.4.1. Benessere Animale 17
2.4.2. Contrasto all'antimicrobicoresistenza (AMR) 17
2.4.3. Alimentazione animale 17
2.4.4. Condizionalità 17
Sistemi Informativi 18
Digitalizzazione dei documenti afferenti al Controllo Ufficiale 19
Piano delle verifiche interne 19
Attività di Controllo Ufficiale per l'anno 2024 (verifiche interdipartimentali) 20
4.2 SETTORE "SALUTE ANIMALE E IGIENE URBANA" 21
Rabbia 22
A) Bonifica sanitaria 2024 22

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

B) Alpeggio e pascolo vagante 25
C) IBR (Rinotracheite Infettiva Bovina) 25
D) Carbonchio 26
E) Agalassia Contagiosa 26
F) Peste Suina Africana (PSA) – Sorveglianza passiva negli allevamenti suini 26
G) Biosicurezza negli allevamenti suini 27
H) Influenza aviaria 29
I) Malattia di Aujeszky - Piano unico a valenza interregionale (Lombardia; Piemonte; Emilia-Romagna) 30
J) Salmonellosi 30
K) Sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine – campionamenti e piani di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie 31
L) Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli animali 32
M) Progetti di Studio/Ricerca in corso 34
➢ *Piano regionale per il monitoraggio sanitario delle zecche* 34
➢ *Progetto "Prevenzione dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia: analisi del contesto lombardo e definizione di strumenti applicativi"* 35
➢ *Progetto in collaborazione con UNIMI "Realtà aumentata per una didattica (e clinica) innovativa nella medicina veterinaria"* 36
I piani inerenti al settore della Sanità Animale per l'anno 2024 sono i seguenti: 36

4.3 *SETTORE "ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"* **38**

4.4 *SETTORE "BENESSERE ANIMALE"* **40**

4.5 *SETTORE "MANGIMI E SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE"* **42**

APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 32/2021 E TARIFFARIO REGIONALE **43**

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ **44**

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI **44**

TITOLO III - PREDISPOSIZIONE, STESURA ED APPROVAZIONE 45
Responsabilità 45
Deliberazione del Piano Aziendale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (anno 2024) 45
Divulgazione 45

TITOLO IV - ANALISI DI CONTESTO DELL'ATS DELLA MONTAGNA E VALUTAZIONE DELL'ANNUALITÀ PRECEDENTE 46
Contesto geografico e logistico 46
Attività zootecniche di competenza veterinaria 50

Contesto dipartimentale della Valtellina, della Valchiavenna e dell'Alto Lario **51**
Considerazioni fondamentali attinenti al DVSAOA 54
Risorse Medico Veterinarie libero-professionali 54
Personale Tecnico della Prevenzione 54
Prevenzione del conflitto di interesse e rispetto dei principi dell'anticorruzione 54
Attività centrali di competenza del Dipartimento 55
Attività a richiesta 56
Dotazione informatica 56
Responsabilità operative 56

Contesto del Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica-Sebino **57**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Considerazioni attinenti DFTVCS *61*

SANZIONI IRROGATE **61**

Raggiungimento degli obiettivi previsti per l'annualità precedente (PIAPV 2023) **62**

Rendicontazione Obiettivi introdotti con il "*Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*" (entrato in vigore nel 2020 sostituendo la cosiddetta "*Griglia LEA*") **62**

Rendicontazione (PIAPV 2023) **62**

Conclusioni relative al PIAPV 2023 ..... **63**

TITOLO V - OBIETTIVI GENERALI 64

Attività per l'annualità 2024 ..... **64**

Verifica della sicurezza degli alimenti di origine animale a tutela dei consumatori **64**

Sanità Animale **65**

Gestione del farmaco, benessere e alimentazione animale e condizionalità **65**

Azioni integrate fra U.O. Veterinaria e U.O. Prevenzione **65**

TITOLO VI - OBIETTIVI SPECIFICI 67

4.1 "Governance del sistema di prevenzione veterinaria" *67*
4.1.1 Sistemi Informativi *67*
4.1.2 Digitalizzazione dei documenti afferenti al controllo ufficiale *67*
4.1.3 Piano Verifiche Interne *67*
4.1.4 Adempimenti in materia di "PAC/PSR/Condizionalità *68*
4.2 Settore Salute animale e Igiene Urbana *70*
4.2.1 Mantenimento livello sanitario *70*
4.2.2 Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali *70*
4.2.3 A "Bonifica Sanitaria Bovini" *73*
4.2.3 B - Bonifica Sanitaria Ovicaprini *75*
4.2.4 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BSE *76*
4.2.5 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della Blue Tongue *76*
4.2.6 Piano di sorveglianza e controllo EST ovi-caprine *77*
4.2.7 "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie *78*
4.2.8 Malattia vescicolare del suino *79*
4.2.9 Piano di controllo ed eradicazione della malattia di Aujeszky *79*
4.2.10 Verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini *81*
4.2.11 Piano di controllo regionale nei confronti della PSA *82*
4.2.12 Accreditamento degli allevamenti suini nei confronti della Trichinella *82*
4.2.13 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria *83*
4.2.14 Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli *84*
4.2.15 Verifica dei requisiti di biosicurezza allevamenti avicoli *84*
4.2.16 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti di West Nile Disease *85*
4.2.17 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'anemia infettiva degli equidi *86*
4.2.18 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'arterite virale equina *86*

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.2.19 Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica e linee di indirizzo per il soccorso, recupero e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale 87
4.2.20 Spostamento degli animali per ragioni di pascolo 87
4.2.21 Piano di sorveglianza per la ricerca di Aethina Tumida 88
4.2.22 Piano controllo Varroasi 88
4.2.23 Riproduzione animale 89
4.2.24 Piano regionale di controllo e certificazione della Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR) 90
4.2.25 Piano regionale di controllo e certificazione nei confronti della Paratubercolosi bovina 92
4.2.26 Piano di controllo sull'anagrafe animali d'affezione 93
4.2.27 Piano regionale triennale degli interventi a tutela degli animali d'affezione 93
4.2.28 Piano di controllo sulle strutture adibite al ricovero di animali d'affezione 94
4.2.29 Controlli sulla Leishmaniosi canina 95
4.2.30 Monitoraggio sulla leishmaniosi canina 96

4.3 Settore "Alimenti di origine animale" 98
4.3.1 Gestione del sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi (RASFF) 98
4.3.2 Piano controlli ufficiali ai sensi LLGG sul CU 98
4.3.3 Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n. 1334/2008 99
4.3.4 Supervisione sugli stabilimenti iscritti in una o più liste di impianti abilitati all'export verso Paesi terzi dei Prodotti di Origine Animale (OA) 101
4.3.5 Piano Latte 102
4.3.6 Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti 103
4.3.7 Piano di controllo sulla qualità igienica dei prodotti a base di latte ottenuti nei caseifici degli alpeggi della regione Lombardia – PIANO ALPEGGI 104
4.3.8 Piano di monitoraggio TEST ISTOLOGICO 104
4.3.9 Piano nazionale residui - ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale in Regione Lombardia 105
4.3.10 Programma coordinato di controllo pluriennale dell'unione europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti 106
4.3.11 Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali ai sensi della decisione (UE) 2020/1729 107
4.3.12 Piano della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale 108
4.3.13 Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti. Anni 2023 - 2027 109
4.3.14 Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati - ANNO 2024 111
4.3.15 Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati – ANNO 2024 111

4.4 Settore "Benessere animale" 113
4.4.1 Piano regionale benessere animale in allevamento e al trasporto 113
4.4.2 Piano regionale benessere animale durante la macellazione e abbattimento 113
4.4.3 Piano Regionale Farmacosorveglianza 114
4.4.4 Piano regionale Sperimentazione animale 115

4.5 Settore Mangimi e Sottoprodotti di origine animale 116
4.5.1 Piano Regionale Alimentazione Animale 116
Obiettivi a valenza locale 118
Piano aziendale per il Controllo della IBR – DFTVCS 118
DVSAOA 120

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO VII - PROCESSI DI CONTROLLO 121
Considerazioni generali *121*
Organizzazione dei controlli *121*
Controllo Ufficiale *121*
Registrazione e rendicontazione attività di controllo *122*
Competenze dei Responsabili dei Distretti Veterinari *122*

TITOLO VIII - CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO UFFICIALE 123
La graduazione del rischio negli allevamenti *123*
La graduazione del rischio nel settore della Sicurezza Alimentare *123*
CONTROLLI UFFICIALI ALIMENTI STABILIMENTI RICONOSCIUTI *124*
CONTROLLO UFFICIALE NEGLI STABILIMENTI REGISTRATI *128*

TITOLO IX - L'INTEGRAZIONE 131

TITOLO X - PIANO DELLE VERIFICHE INTERNE 133
DVSAOA *133*
DFTVCS *134*

TITOLO XI - RENDICONTAZIONE 136

TITOLO XII - FINANZIAMENTI SPECIFICI 137

TITOLO XIII - COMUNICAZIONE 138

TITOLO XIV - FORMAZIONE 139

TITOLO XV - ARCHIVIAZIONE E DISTRIBUZIONE 140

TITOLO XVI – ACRONIMI 140

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO I - INTRODUZIONE

Premessa

Il presente Piano della programmazione delle attività veterinarie per l'anno 2024 dà continuità ai precedenti Piani annuali in attesa dell'elaborazione del nuovo Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (2024-2028) che sarà predisposto entro il terzo trimestre 2024 dall'UO Veterinaria di Regione Lombardia.

Viene redatto in ottemperanza al Decreto n. 3148 del 23/02/2024 "*Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 – Anno 2024*", in armonia con la DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024*".

Si seguiterà a operare alla luce del D.lgs. n. 193/2007, integrato dal D.lgs. n. 27 del 02/02/2021 e s.m.i., che disciplina a livello nazionale il Reg. (UE) 2017/625, e che individua le Autorità Competenti deputate a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. In questa prospettiva i Dipartimenti Veterinari garantiscono le attività di prevenzione veterinaria. In questo Piano si tengono in debito conto anche i decreti legislativi n. 23 e n. 32 del 2 febbraio 2021.

Doverosamente viene tenuto in considerazione per l'importanza innovativa dei procedimenti giudiziari di pertinenza dei Dipartimenti Veterinari, anche quanto previsto dall'art. 70 – *Modifiche alla L. 30 aprile 1962, n. 283 del D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 "Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari*".

Nulla muta, sostanzialmente, nel merito del Reg. (UE) 2017/625 rispetto alla programmazione del precedente anno 2023.

Come noto oramai da anni, la legislazione dell'Unione si basa sul principio secondo cui gli operatori sono responsabili, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione che sono sotto il loro controllo, di assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni pertinenti alle loro attività stabilite dalla legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare.

Come noto, le Autorità Competenti (AC) nei settori di pertinenza medico veterinaria sono il Ministero della Salute, le Regioni e le Provincie autonome nonché le Aziende Sanitarie Locali (Agenzie di Tutela della Salute –ATS- in Regione Lombardia), secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2017/625 disciplinato, a livello nazionale, dal D.lgs. n. 27/2021.

La nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di Stato - n. 19135/2022 dell'8 giugno 2022, ha fornito agli Organismi delle Forze di Polizia indicazioni relative all'accertamento delle violazioni in materia di alimenti, mangimi, salute e benessere degli animali, sui sottoprodotti di origine animali, i prodotti fitosanitari e pesticidi.

Regione Lombardia ha disciplinato l'organizzazione dei CU (DGR n. X/6299 del 06/03/2017) e le attività pluriennali di Sanità Pubblica Veterinaria (D.C.R. n. 522/2019), in coerenza con quanto previsto dall'obiettivo strategico 2.3.12 del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) di cui alla D.C.R. XII/42 del 1° luglio 2023. L'Allegato 5B della DGR n. 2734/2011, in applicazione della legge regionale n. 33/2009 prevede che ciascun Dipartimento Veterinario approvi il Piano Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV annuale) sulla base delle relative linee di indirizzo definite dall' UO Veterinaria di Regione Lombardia.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Quindi sul territorio dell'ATS Montagna, la responsabilità di far rispettare l'attinente legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare, per quanto di competenza della Medicina Veterinaria pubblica, ricade sul DVSAOA e sul DFTVCS sui rispettivi territori di competenza.

La legge regionale n. 15/2016 ha attribuito ai Dipartimenti le funzioni di programmazione, coordinamento, gestione dei processi, supporto e verifica dell'attività di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare svolta dai distretti di medicina veterinaria (art. 99, c. 2).

L'Allegato 5B della DGR n. 2734/2011 prevede che il Dipartimento Veterinario approvi il Piano Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV).

In ciò, la recente legge regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33"* nulla ha mutato di sostanziale.

In questa prospettiva, DVSAOA e DFTVCS garantiscono le attività di prevenzione veterinaria sui rispettivi territori di competenza e sono chiamati a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali (CU) e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni successive ai CU in tema di:

- sanità pubblica veterinaria;
- sicurezza alimentare;
- sanità animale;
- zoomonitoraggio ambientale;
- igiene urbana veterinaria;
- igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- igiene degli alimenti di origine animale;
- impianti industriali e supporto all'export.

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 specifica le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Servizio Sanitario Nazionale. Il Livello Essenziale di Assistenza Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto, si articola nelle seguenti aree di intervento:

- Salute animale e igiene urbana veterinaria (D)
- Sicurezza alimentare, Tutela della salute dei consumatori (E)

Principi di riferimento

Si continua a garantire, anche per il corrente anno, una sintesi integrata e coerente della programmazione dell'attività delle due articolazioni organizzative dell'area Veterinaria dell'ATS della Montagna, DVSAOA e DFTVCS, alla luce del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024, così come adottato dall'ATS della Montagna medesima con propria Delibera n. 607 del 09 agosto 2022 avente oggetto: *Presa d'atto della DGR n. XI/6806 del 02.08.2022 "Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022- 2024 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Montagna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della legge regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i., come modificata con legge regionale n. 22 del 14.12.2021"*.

Con questo documento (PIAPV 2024) si pianificano le attività per l'anno corrente; lo stesso è redatto in modo coordinato e congiunto da più équipe di professionisti Dirigenti sotto la responsabilità e la supervisione dei Direttori del DVSAOA e del DFTVCS, definendo esaustivamente e in modo dettagliato le caratteristiche esecutive/operative degli obiettivi vincolanti, nonché degli obiettivi locali e strategici.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Tali equipe sono così costituite:

1. ambito della Sanità animale e della Sanità Pubblica Veterinaria:
   - **a.** Direttori del Servizio SA e del Distretto Veterinario VCS;
   - **b.** Direttore Sanità Pubblica Veterinaria DFTVCS;
   - **c.** Responsabile del Servizio SA del DFTVCS;
   - **d.** Responsabile dell'Igiene Urbana del DVSAOA;
   - **e.** Responsabile della Filiera Allevamenti del DVSAOA;
2. ambito della Sicurezza Alimentare e dell'Igiene degli allevamenti e della produzione primaria:
   - **a.** Direttore del Servizio IAOA;
   - **b.** Direttore del Servizio IAPZ;
   - **c.** Responsabile della Filiera Alimentare del DVSAOA;
   - **d.** Responsabile della Filiera Allevamenti del DVSAOA;
   - **e.** Responsabili dei Servizi IAOA e IAPZ del DFTVCS;
   - **f.** Direttore Sanità Pubblica Veterinaria DFTVCS;
   - **g.** Dirigente Veterinario Referente del PNR;
3. ambito delle attività del personale Tecnico della Prevenzione:
   - **a.** Direttore del DVSAOA;
   - **b.** Direttore del DFTVCS;
   - **c.** Coordinatore del personale Tecnico della Prevenzione del DVSAOA e PO del DFTVCS.

Criteri fondanti della programmazione

I criteri restano quelli fondanti il Piano del passato anno solare.

Le responsabilità attinenti al monitoraggio ed agli indicatori relativi, nonché le modalità di rendicontazione gravano, in base alle diverse competenze, su:

- Strutture di Direzione del Dipartimento (Direttore del Dipartimento DVSAOA, del Direttore DFTVCS e Direttori/Responsabili dei relativi Servizi);
- Strutture di Direzione del Dipartimento Funzionale Territoriale VCS e di Responsabilità dei relativi Servizi;
- Strutture di Direzione e coordinamento dei Distretti Veterinari (Direttore Distretto VCS, Responsabili dei Distretti e Responsabile della Filiera Alimentare);
- Dirigenti Veterinari;
- Coordinatori del personale Tecnico della Prevenzione;
- Personale Tecnico della Prevenzione;
- Personale amministrativo del Dipartimento, del Dipartimento Funzionale Territoriale VCS e dei Distretti Veterinari.

Percorso della programmazione

Si ribadiscono, come già in anni passati, i seguenti obiettivi strategici fondanti del presente Piano:

1. tutela della salute, umana e animale, come diritto fondamentale;
2. etica, nonché promozione del benessere e della qualità della vita umana e animale;
3. centralità della persona e protezione degli interessi dei consumatori;
4. flessibilità, semplificazione e trasparenza nel processo di erogazione delle prestazioni;
5. partecipazione e responsabilizzazione degli operatori economici e sanitari.

Il presente documento di programmazione aziendale viene predisposto:

- sulla base del contesto territoriale, delle risorse dipartimentali (al 31/12/2023 da rendicontare secondo prospetto allegato "*Scheda Rilevazione Country Profile*") e dei dati pregressi in materia di CU effettuati;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- ponderando la pressione dei controlli in rapporto al livello di rischio attribuito alle diverse attività;
- secondo le procedure codificate nel documento "Standard di funzionamento dell'ATS";
- in base alle risorse umane disponibili;
- alla luce della realtà territoriale di riferimento e alla sua situazione di fatto;
- prevedendo qualora possibile che i controlli sulle stesse unità produttive vengano svolti in modo congiunto tra i Servizi;
- assolvendo e rendicontando i debiti informativi necessari per il governo delle attività di controllo tramite il nuovo Sistema Informativo Veterinario Integrato (SIVI) e i sistemi di rendicontazione in atto;
- rispettando i principi di riferimento del Piano della prevenzione della corruzione ed evitando situazioni anche solo ipotetiche di conflitti di interesse.

Anche il Piano relativo all'annualità corrente, come i precedenti, si basa sulla prospettiva di evoluzione del contesto sanitario e sociosanitario lombardo in coerenza con la LR 23/15, con la LR 15/2016, con la recente LR 15/2018 di riforma e sul ruolo che la Prevenzione Veterinaria gioca in questo contesto e con la legge regionale del 14 dicembre 2021, n. 22 *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33"*.
Anche per quest'anno, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, l'attività di programmazione dei CU potrà essere rimodulata rispetto alle indicazioni contenute nel Decreto di programmazione, su indicazioni del Ministero della Salute e/o dell'U.O. Veterinaria e ulteriori disposizioni sulle attività da condurre potranno essere declinate in successivi provvedimenti.

Approccio della programmazione

Le attività dei Dipartimenti Veterinari pubblici spaziano dalla prevenzione e tutela della salute umana e animale, al supporto al mondo economico delle produzioni agroalimentari, con l'impegno di garantire la salute dei cittadini in ogni singolo aspetto. Per tale ragione, detti Dipartimenti, si confrontano da sempre sia con la componente della salute umana sia con gli aspetti ambientali, in piena sintonia con il principio di *One Health*, che è anche il principio cardine su cui verrà definito il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria, in corso di redazione per il quinquennio 2024-2028. Questa impostazione consente di promuovere un approccio integrato nell'attuazione delle politiche sanitarie veterinarie, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata. Si conferma quindi un approccio allineato a quanto previsto dal recente orientamento noto come *New Public Governance* che definisce l'esigenza di partire dall'ambiente esterno per definire le politiche di sviluppo organizzativo e di riqualificazione manageriale all'interno delle organizzazioni pubbliche. La complessità che caratterizza la gestione e la fornitura di servizi pubblici, infatti, impone una visione "pluralista", in cui diventa fondamentale la partecipazione sostanziale di una pluralità di attori.
Il focus della Governance si sposta pertanto sull'organizzazione di riferimento del Piano stesso e sul suo ambiente locale ove la medesima agisce, riconoscendo l'indispensabilità di inglobare le relazioni tra l'ATS (quale Ente pubblico erogatore di servizi e prestazioni) e la pluralità di "portatori di interessi" attivi localmente.
Si vogliono perseguire gli obiettivi organizzativi di:

- efficienza;
- efficacia;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- economicità;

fortemente allineati agli interessi delle collettività, con la finalità di produrre e/o accrescere valore pubblico alle prestazioni.
Trasversale alle aree d'intervento della Veterinaria Pubblica si colloca il concetto fondamentale di garantire un approccio interdisciplinare e globale alla salute e al benessere delle persone, degli animali e dell'ambiente.
Con il presente Piano si vuole quindi seguitare nel promuovere un approccio integrato e partecipativo alla tutela della salute pubblica tra i diversi soggetti che costituiscono il sistema sanitario locale del territorio di riferimento garantendo al contempo la sostenibilità economica di lungo periodo.

Regolamento (UE) 2017/625
Detto Regolamento e i correlati regolamenti delegati e di applicazione prevedono in alcuni casi misure direttamente applicabili, in altri, che lo Stato membro definisca misure nazionali applicative.
Tra queste ultime si richiamano, per esempio:

1. la definizione delle Autorità;
2. i criteri per la modulazione, nei casi previsti, delle tariffe e diritti obbligatori
3. l'importo delle sanzioni da applicare in caso di violazione delle disposizioni del Regolamento.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO II – PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI E DI ALTRE ATTIVITÀ UFFICIALI DI CUI AL REG. (UE) 2017/625

Con la DGR 1827 del 31/01/2024 (Regole 2024) "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024*" Regione Lombardia definisce compiutamente, all'allegato 7, detti indirizzi per l'area "Veterinaria".
Con Decreto n. 3148 del 23/02/2024, la DG Welfare ha determinato le linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV), ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 prevedendo di programmare le attività per l'anno 2024, sulla traccia del precedente quadriennio 2020/23 con alcune opportune integrazioni.
Tale documento evidenzia che le attività della Veterinaria Pubblica spaziano dalla prevenzione e tutela della salute umana e animale, al supporto al mondo economico delle produzioni agroalimentari, con l'impegno di garantire la salute dei cittadini in ogni suo singolo aspetto. Per tale ragione, i Servizi Veterinari pubblici si confrontano da sempre sia con la componente della salute umana sia con gli aspetti ambientali, in piena sintonia con il principio di *One Health* che è anche il principio cardine sul quale viene definito il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria di cui è in corso la redazione per il quinquennio 2024-2028.
Il documento descrive inoltre le attività che dovranno essere garantite dai Dipartimenti Veterinari delle ATS con il coordinamento della UO Veterinaria regionale nel corso dell'annualità 2024.
Per quanto non specificamente indicato, vengono altresì confermate le indicazioni contenute nelle precedenti Regole di Sistema fornite con Decreto n. 2086 del 15/02/2023.
Di seguito vengono descritte le novità contenute nelle Regole 2024 e nel Decreto delle linee di indirizzo per la redazione del PIAPV 2024 che dovranno essere garantite dai Dipartimenti Veterinari con il coordinamento della UO Veterinaria regionale.

2.1. *SETTORE "GOVERNANCE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE VETERINARIA"*

2.1.1 Nuovo Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2024-2028)

Il nuovo Piano Regionale Integrato della Prevenzione Veterinaria 2024-2028, documento di programmazione quinquennale ex art. 100 della legge regionale n. 33/2009 sarà predisposto dall'UO Veterinaria attraverso l'apposito gruppo di lavoro interdisciplinare entro il terzo trimestre 2024, sarà strutturato come i precedenti sulla necessità di interpretare la domanda di salute secondo il paradigma *One World-One Health*.
Tale impostazione garantisce la creazione di valore pubblico in un'ottica dinamica in grado di promuovere la collaborazione e la comunicazione tra diverse discipline affinché collaborino a livello locale, regionale, nazionale e unionale, stabilendo un approccio integrato.
In questa prospettiva, le azioni di governance nel settore veterinario perseguono l'obiettivo di garantire un elevato livello di salute umana ed animale, incluso il benessere, e favorire lo sviluppo razionale delle filiere agroalimentari e la tutela degli interessi dei consumatori.
A livello regionale, il perseguimento di tali obiettivi è gestito dall'UO Veterinaria tramite attività articolate in coordinamento con i Dipartimenti Veterinari, nel rispetto di quanto

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

previsto nei Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura e delle evoluzioni normative di settore.
Il Piano individuerà:

- le politiche regionali in materia di sanità pubblica veterinaria, tutela degli animali d'affezione e sicurezza alimentare, tenendo conto delle specificità territoriali;
- le linee di indirizzo e le modalità operative alle quali le ATS si devono attenere per la pianificazione delle attività di competenza, comprese le attività da attuare in caso di eventi imprevedibili ed emergenze e quelle necessarie a garantire il livello di conoscenza e di professionalità del personale;
- le aree di interesse regionale su cui indirizzare la ricerca scientifica con il coinvolgimento delle università e degli altri enti e istituti di ricerca presenti sul territorio regionale;
- le misure di supporto alle imprese della filiera agroalimentare, anche per quanto riguarda l'export dei loro prodotti, con la costante e crescente integrazione tra organizzazione sanitaria e territorio, coinvolgendo gli operatori economici, sanitari, associazioni dei consumatori e rappresentanti di categoria.

Il DVSAOA e il DFTVCS assicurano, in attesa di detto Piano, di concerto fra loro e in costante coordinamento con l'UO Veterinaria di Regione Lombardia, nonché in stretto collegamento con la Direzione Strategica dell'ATS della Montagna tramite attività articolate e interessando tutta la filiera agroalimentare a mezzo dei controlli ufficiali la prosecuzione del proprio operato secondo le indicazioni contenute nelle Regole di Sistema.

2.1.2 Nuovo Piano Regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale, prevenzione del randagismo

L'elaborazione del Piano triennale, ex art. 107 della legge regionale 33/2009, è prevista entro il terzo trimestre 2024 per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale. Il piano triennale includerà le indicazioni per la redazione da parte delle ATS dei piani di intervento locali, inclusi gli orientamenti per gli interventi educativi di responsabilizzazione dei proprietari; individuerà inoltre i criteri per l'analisi del fenomeno dell'abbandono di cani e gatti, della formazione e gestione delle colonie feline, le modalità di impiego della quota assegnata dallo Stato ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo).
Il DVSAOA e il DFTVCS assicureranno, di concerto fra loro e in costante coordinamento con l'UO Veterinaria di Regione Lombardia, nonché in stretto collegamento con la Direzione Strategica dell'ATS della Montagna, tutte le azioni che saranno contemplate.

2.1.3 Definizione delle linee di indirizzo per la programmazione delle attività di Controllo Ufficiale dei Dipartimenti Veterinari

L'UO Veterinaria regionale con il Decreto n. 3184 del 23/02/2024 ha definito le linee programmatiche finalizzate alla redazione dei PIAPV delle ATS. Tale documento ha recepito le disposizioni ministeriali in tema di pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali che verranno valutate anche ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi, dettagliando anche le attività da condurre e le relative modalità di rendicontazione dei piani regionali.
Dette linee di indirizzo hanno incluso inoltre le modalità di programmazione/esecuzione e il numero di controlli ufficiali che dovranno essere condotti nell'ambito delle attività

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

programmate come verifiche interdipartimentali (da parte del personale afferente ai Dipartimenti Veterinari di ATS non competenti sulle strutture oggetto di controllo).
I due Dipartimenti Veterinari di questa ATS della Montagna, inoltre, predisporranno, attueranno e rendiconteranno un piano delle verifiche interne "*a priori*", "*in tempo reale*" e "*a posteriori*", secondo le indicazioni regionali in continuità con le precedenti Regole di sistema e Linee di indirizzo per la redazione dei PIAPV.
Altresì i due Dipartimenti Veterinari garantiranno la gestione di eventuali emergenze sia di tipo epidemico sia non epidemico modulando l'attività di controllo ufficiale al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento ai LEA, secondo le indicazioni regionali e programmando l'attività in modo che la stessa sia distribuita in modo uniforme durante tutto l'anno.

2.1.4. Definizione del programma regionale di Audit di Sistema/Settore sui Dipartimenti Veterinari delle ATS

L'UO Veterinaria regionale, con apposito provvedimento, definirà, entro il primo trimestre 2024, il Piano di Audit regionale in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (UE) 2017/625. Tale programma riguarderà almeno due ATS e due sistemi di controllo ed una copertura del 20% di cui al "*Country Profile Italia*".
Il programma regionale potrà essere integrato da audit non programmati - condotti anche senza preventivo preavviso - per verificare le attività programmate e condotte dai Dipartimenti Veterinari in ambiti di particolare impatto sulla Sanità Pubblica Veterinaria quali, ad esempio, il benessere degli animali allevati, la biosicurezza, il corretto impiego del farmaco veterinario.
I due Dipartimenti Veterinari dell'ATS della Montagna qualora interessati e coinvolti da detta attività auditale regionale garantiranno massima disponibilità e collaborazione all'effettuazione degli audit medesimi.
Si da evidenza che eventuali risultanze non conformi daranno seguito a giudizi di non conformità.

2.1.5. Allocazione dei "Fondi Funzione" per l'attuazione del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria

In funzione delle opportune e pertinenti indicazioni che verranno fornite dall'UO Veterinaria regionale sull'adozione del provvedimento di allocazione e di successiva rendicontazione delle risorse vincolate per il finanziamento delle attività previste dal piano regionale integrato della sanità pubblica veterinaria e per il raggiungimento dei relativi obiettivi si provvederà di conseguenza e in coerenza.

2.1.6. Sistemi Informativi Veterinari

Il progressivo passaggio delle anagrafiche degli operatori negli applicativi ministeriali associato alle recenti revisioni delle check-list nazionali e allo sviluppo in essi di nuove funzionalità richiederà un'ulteriore intervento regionale per garantire l'incremento l'interoperabilità tra sistemi informativi veterinari regionali e ministeriali - con particolare riguardo a VetInfo e ClassyFarm. Gli interventi saranno mirati ad un aumento dell'efficienza, della trasparenza e fruibilità delle informazioni e per un efficientamento delle attività connesse con l'assolvimento dei debiti informativi comunitari e legati ai LEA.

2.1.7. Formazione del personale

L'imponente evoluzione normativa in corso, a seguito dell'entrata in applicazione dei regolamenti comunitari di settore che coinvolgono in particolare l'ambito della sanità

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

animale, quello del farmaco veterinario e quello dell'organizzazione dei controlli ufficiali (Reg. UE 2016/429 – Reg. UE 2019/4 – Reg. UE 2019/6 - Reg. UE 2017/625) sta avendo un impatto notevole sull'organizzazione e sull'esecuzione delle attività di competenza della veterinaria pubblica.
È richiesta sia a livello regionale sia a livello di Dipartimenti Veterinari un'intensa attività di aggiornamento e formazione del personale sulle novità normative.
L'UO Veterinaria regionale organizzerà e darà attuazione ad eventi formativi diretti al personale dei Dipartimenti Veterinari e portatori di interesse, in collaborazione con IZSLER e Polis Lombardia. DVSAOA e DFTVCS garantiranno completa disponibilità del proprio personale per detti eventi formativi, così come garantiranno, attraverso il proprio piano agenziale della formazione, un'intensa, coerente e pertinente attività di aggiornamento e formazione del personale sulle novità normative.

2.1.8. Attuazione del D. Lgs. 32/2021

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 32/2021 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*", in particolare, quanto previsto all'art. 15, c. 2 punto a) sull'utilizzo della quota del 90% dei ricavi per tariffe riscosse dalle ATS, la programmazione agenziale, in coerenza con la natura vincolata di tali risorse, prevederà e sosterrà idonei interventi per "*l'ottimizzazione e il miglioramento dell'efficacia e della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali*". A tal fine, i due Dipartimenti Veterinari (e il DIPS per quanto di propria competenza) trasmetteranno alla Direzione Strategica dell'ATS e, per conoscenza, alle UO regionali competenti, l'elenco delle attività e dei relativi fabbisogni connessi al miglioramento dei controlli ufficiali che dovranno essere finanziati dalle ATS con i proventi di cui allo stesso decreto.

2.1.9. Reclutamento del personale

Viene individuata l'ATS Insubria come Agenzia capofila per l'espletazione dei concorsi aggregati per Dirigenti Veterinari, come previsto in materia di personale nello specifico allegato delle Regole di Sistema.

2.1.10 Tirocini

Si conferma, come negli anni passati, la massima collaborazione di questa ATS per consentire l'esecuzione presso le proprie strutture dei tirocini accademici dei percorsi di formazione pre e post-laurea dell'area Veterinaria.

2.2. SETTORE "SANITÀ ANIMALE"

2.2.1. Peste Suina Africana e Influenze Aviare

L'adozione tempestiva di provvedimenti di polizia veterinaria atti a estinguere rapidamente i focolai (anche in coordinamento con le Regioni confinanti) appare fondamentale, anche alla luce dell'insorgenza nel 2023 di focolai di PSA in Lombardia che ha comportato l'effettuazione di attività straordinarie per garantire, al contempo, sia il contrasto all'emergenza sia l'assolvimento di tutti gli obiettivi previsti dagli obiettivi aziendali.
È pertanto doveroso garantire la massima attenzione all'attività preventiva, passiva e attiva, verso tali patologie.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

2.2.2. *Contrasto alle Malattie infettive del bestiame*

Si garantiranno le attività finalizzate alla costituzione di un servizio di pronta disponibilità per Regione Lombardia che garantisca un pronto intervento per le attività connesse con il contrasto di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffusive del bestiame al fine di garantire il mantenimento dello stato sanitario del patrimonio zootecnico regionale.

2.2.3. *Disposizioni regionali e manuali operativi*

L'UO Veterinaria regionale garantirà il raccordo delle disposizioni regionali rispetto ai manuali operativi previsti dai nuovi decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2016/429.

2.2.4. *Nuovo Piano Regionale triennale del randagismo e tutela degli animali d'affezione*

DVSAOA e DFTVCS dovranno elaborare il nuovo piano regionale triennale di randagismo e tutela degli animali d'affezione secondo le tempistiche che saranno dettate dall'UO Veterinaria regionale.

2.2.5. *Perfezionamento delle checklist sperimentali elaborate per i controlli sulle strutture di ricovero per gli animali d'affezione*

Si proseguirà nella fase di perfezionamento delle checklist sperimentali elaborate per i controlli sulle strutture di ricovero per gli animali d'affezione, come definito nelle Regole di Sistema 2024.

2.3. SETTORE SICUREZZA ALIMENTARE

2.3.1. *Rilevazione da parte dei Dipartimenti Veterinari dell'effettiva capacità e/o volontà degli OSA di perseguire e raggiugere gli obiettivi stabiliti dalla Legge Alimentare*

Si accerterà l'effettiva capacità e/o volontà degli OSA di perseguire e raggiugere gli obiettivi stabiliti dalla Legge alimentare mediante:

- conduzione di almeno il 40% dei controlli ufficiali con sopralluogo su impianti riconosciuti mediante tecnica dell'audit;
- verifica delle azioni correttive attuate dagli OSA a seguito del rilievo di NC da parte del controllo ufficiale sugli impianti riconosciuti entro 15 giorni lavorativi dal termine stabilito, in almeno il 90% dei casi.

2.3.2. *Formazione/Aggiornamento del personale da parte dei Dipartimenti Veterinari*

Si assicurerà la formazione/aggiornamento del personale da parte dei due Dipartimenti Veterinari mediante la predisposizione e l'attuazione di un programma di formazione del personale addetto ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali sulla base dei fabbisogni rilevati a livello aziendale.

2.3.3. *Sistema di Allerta da parte dei Dipartimenti Veterinari*

Si provvederà anche nel corso dell'anno 2024 ad assicurare:

1. la corretta ed esaustiva gestione delle notifiche di allerta nell'ambito dei sistemi di Allerta Alimenti regionale e iRASFF comunitario rispettando le tempistiche di azione previste per i differenti tipi di notifiche e di chiusura delle attivazioni nell'applicativo regionale;
2. la corretta pubblicazione sul portale NSIS del Ministero della Salute degli avvisi di richiamo predisposti dagli OSA;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

3. l'adeguamento agli indirizzi regionali, congiunti con l'UO Prevenzione, in tema di gestione del Sistema di Allerta ai sensi del Reg (CE) 2002/178 e successivi atti di recepimento nazionali e regionali.

2.4. SETTORE BENESSERE ANIMALE, GESTIONE DEL FARMACO, ALIMENTAZIONE ANIMALE E CONDIZIONALITÀ

2.4.1. Benessere Animale

Si darà attuazione alle disposizioni regionali definite con Decreto regionale n. 14023/2022 e alle ulteriori disposizioni in corso di definizione in tema di benessere animale, assicurando al contempo la corretta gestione delle segnalazioni raccolte.
Si organizzeranno e realizzeranno attività formative per tutto il personale sanitario riguardo alle principali criticità riscontrabili negli allevamenti e durante il trasporto e la relativa gestione.

2.4.2. Contrasto all'antimicrobicoresistenza (AMR)

Si attueranno le azioni coerenti e dovute a seguito della definizione e attuazione delle procedure necessarie per raccordare le attività di competenza regionale all'emanando decreto ministeriale di applicazione dei Regg. (UE) 2019/4 e 2019/6 in tema di mangimi medicati e farmaco veterinario.
Così pure si attueranno specifiche attività formative/informative rivolte ai Medici Veterinari e ai portatori di interesse in tema di impiego corretto del farmaco veterinario, incluso l'utilizzo della piattaforma VetInfo/Classyfarm. Tali attività verranno realizzate con la collaborazione dell'UO Veterinaria regionale e degli Ordini professionali.

2.4.3. Alimentazione animale

Si assicurerà l'aggiornamento e la gestione delle anagrafiche degli operatori del settore dei mangimi medicati e degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 183/2005 nel Sistema Informativo Veterinario per la Sicurezza Alimentare (SINVSA).

2.4.4. Condizionalità

La Comunità Europea ha stabilito di legare il sostegno economico comunitario erogato agli agricoltori al rispetto di determinati requisiti, a condizione quindi che l'operatore lavori nel pieno rispetto delle norme. Viene premiata la qualità della produzione, in linea con gli interessi dei consumatori europei.
La Condizionalità è quindi un insieme di regole per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente ed attenta alla salubrità dei prodotti e alla salute e benessere degli animali allevati.
È disciplinata da Regolamenti Comunitari che istituiscono un regime di sostegno a favore degli agricoltori. Il Reg. (UE) 2017/625, nell'ottica della continuità di azione con il precedente e ora abrogato Reg. (CE) 882/2004, demanda agli Stati Membri il compito di organizzare un efficace sistema dei controlli ufficiali "*intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali*".
In questa prospettiva, la Regione Lombardia con DGR X/6299 del 6/3/2017 ha aggiornato il "*Manuale Operativo delle Autorità Competenti Locali*" che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei controlli ufficiali in Lombardia. In tale ambito, il Manuale stabilisce le modalità di esecuzione dei controlli di cui ai Regolamenti sul regime di aiuti.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

In Regione Lombardia è in essere un Protocollo Operativo tra la DG Welfare e l'Organismo Pagatore Regionale, Autorità Competente in materia di "Condizionalità".
Il Protocollo regola lo scambio di informazioni tra le parti (popolazione, messa a disposizione dei dati dei controlli, calcolo degli esiti dei controlli), nell'ambito dei "*controlli nel campo della salute, sanità e benessere degli animali delle aziende agricole aderenti al regime di pagamento unico*".
Tali controlli, garantiti dal DVSAOA e dal DFTVCS sul territorio di competenza dell'ATS della Montagna, sono svolti sulla base di una programmazione annuale che viene comunicata alle ATS tramite specifico Atto Formale e sono finalizzati alla corretta erogazione degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore Regionale. La Condizionalità è diventata negli anni il principale strumento operativo comunitario per raggiungere gli obiettivi di buona gestione agronomica e ambientale dei terreni e delle aziende, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare, tutti temi particolarmente sentiti dai cittadini. Fondamentale è la collaborazione di tutti gli stakeholder della filiera per una corretta gestione del sistema e per limitare l'applicazione di riduzioni al sistema di aiuti comunitari che costituisce un importante voce nel bilancio economico dell'allevatore. Le modalità di controllo in essere e le attività di competenza della UO Veterinaria sono dettagliate nelle relative schede allegate al presente decreto.
La supervisione dei controlli di condizionalità riguarderà il 100% dei controlli con esito non conforme (campione ed extra campione) e almeno il 10% dei conformi (del solo campione).
Si assicurerà che l'intera documentazione relativa ai controlli da sottoporre alla supervisione di cui sopra sia caricata, appena disponibile, come allegato nei sistemi informativi in uso.

Altri ambiti che i due Dipartimenti Veterinari svilupperanno nel corso dell'annualità 2024 sono i seguenti:

Sistemi Informativi

In accordo con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e così come previsto anche dal Piano Regionale Integrato della Prevenzione Veterinaria, nel 2024 verrà ulteriormente incrementata l'efficienza dei sistemi informativi dell'area veterinaria con particolare riguardo all'interoperabilità tra i vari applicativi regionali/ministeriali. A partire dal 2023, conseguentemente all'approvazione a livello nazionale delle nuove specifiche tecniche di interoperabilità alle quali tutti i SUAP e i cosiddetti "Enti terzi" - tra i quali le ATS - dovranno adeguarsi entro 12 mesi, è iniziata l'attività di analisi finalizzata all'attuazione dell'interoperabilità/integrazione digitale tra il portale Impresainungiorno, in uso presso la maggior parte dei SUAP e il Sistema Informativo Veterinario (SIV). L'attività in corso è svolta in collaborazione con l'Assessorato allo sviluppo economico di Regione Lombardia, ARIA SpA e il Sistema Camerale lombardo; attualmente sono operativi tavoli di confronto con il Dipartimento Funzione Pubblica e AGID per la definizione di eventuali interventi necessari per l'adeguamento delle piattaforme in uso presso le ATS, affinché siano rese conformi rispetto alle specifiche tecniche. Qualora attuata, l'interoperabilità/integrazione digitale tra Impresainungiorno e SIV, consentirebbe di semplificare la gestione dei procedimenti di competenza dei Dipartimenti Veterinari, con particolare riferimento a quelli relativi ai Reg. CE n. 853/2004, Reg. CE n. 183/2005 e Reg. CE 1069/2009, inoltrati automaticamente, completi della documentazione richiesta, sul gestionale SIV delle ATS. Per la presente attività, di competenza regionale, non è prevista la relativa scheda. I due Dipartimenti Veterinari agenziali opereranno in funzione di tali eventi.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Digitalizzazione dei documenti afferenti al Controllo Ufficiale

Il processo di gestione e archiviazione dei flussi documentali in formato digitale è un fattore fondamentale per garantire nel tempo l'integrità, la tracciabilità e la segregazione dei documenti, consentendo una semplificazione delle procedure ed al contempo minori costi di gestione. L'Art. 3-bis (Uso della telematica) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" prevede che, "*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le Amministrazioni pubbliche incentivino l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse Amministrazioni e tra queste e i privati*". Al riguardo, il DPCM 13 novembre 2014, in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, dispone in merito alla gestione totalmente dematerializzata dei documenti, compresi quelli delle pubbliche amministrazioni, sin dalla fase della loro generazione. Il nuovo "*Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione*" affida alle Regioni il compito di attuare gli obiettivi del medesimo Piano. La gestione "informatica" della documentazione afferente ai CU risponde al Principio costituzionale del "buon andamento della Pubblica Amministrazione", poiché offre, di fatto, vantaggi in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2024, DVSAOA e DFTVCS in accordo con i Sistemi informativi dell'ATS, programmeranno e svolgeranno l'attività necessaria per procedere con l'attuazione della dematerializzazione degli atti afferenti al controllo ufficiale sulla base di quanto già realizzato.

Piano delle verifiche interne

L'articolo 6 del Reg. (UE) 2017/625 prescrive che le Autorità Competenti, al fine di garantire la conformità allo stesso regolamento, procedano ad audit interni, siano oggetto di audit e adottino le misure appropriate alla luce dei relativi risultati.

Al fine di dare applicazione al dettato regolamentare, le Autorità Competenti, nel rispetto dell'articolazione dei rispettivi ruoli e competenze, devono quindi predisporre e attuare un sistema in base al quale ciascuna Autorità sia soggetta a verifiche periodiche da parte dell'Autorità sovraordinata oltre a condurre audit interni eseguiti da personale afferente alla stessa Autorità. Gli audit possono avere come obiettivo la valutazione delle attività di programmazione e pianificazione dei CU e delle altre attività ufficiali (audit a priori), le modalità di esecuzione e l'attuazione delle misure successive ai CU (verifiche in tempo reale e in presenza), come pure la documentazione delle attività condotte ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 (verifiche ex post).

In tutti i casi, le verifiche devono essere eseguite in modo trasparente e i relativi esiti devono essere soggetti a una valutazione indipendente.

Il Piano di audit regionale, che verrà definito e trasmesso ai Dipartimenti Veterinari entro il primo trimestre del 2024, potrà essere integrato da audit non programmati – condotti anche senza preventivo preavviso - per verificare le attività programmate e condotte dai Dipartimenti Veterinari in ambiti di particolare impatto sulla Sanità Pubblica Veterinaria quali, ad esempio, il benessere degli animali allevati e la biosicurezza nonché le misure di applicazione dei PIAO con riguardo anche all'ambito della rotazione ordinaria e straordinaria del personale. Verrà data priorità agli audit di sistema anche a livello distrettuale. Come indicato nella DGR XII/1827 del 31 gennaio 2024, "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024", risultanze non conformi dovranno dar seguito a giudizi di non conformità.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività di Controllo Ufficiale per l'anno 2024 (verifiche interdipartimentali)

L'UO Veterinaria di Regione Lombardia ha confermato, anche per il 2024, la necessità di prevedere verifiche interdipartimentali con la finalità di uniformare le modalità di conduzione delle verifiche, la gestione delle eventuali criticità, valorizzando gli scambi tra varie professionalità e competenze in ambiti e contesti diversi da quelli abituali. Come previsto dalle Regole di Sistema 2024 (DGR XII/1827 del 31 gennaio 2024), DVSAOA e DFTVCS dovranno programmare ed attuare, attraverso proprio personale, almeno 3 controlli ufficiali su strutture di altri Dipartimenti Veterinari individuati nel Decreto. DVSAOA e DFTVCS programmeranno ed attueranno, attraverso proprio personale, almeno tre controlli ufficiali in ogni ambito di attività, su strutture del DVSAOA Brescia come riportato nel Decreto.

Di seguito la tabella con indicati gli ambiti di attività, la numerosità e la ripartizione tra DVSAOA E DFT VCS

ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE PER L'ANNO 2024 Verifiche interdipartimentali con ATS BRESCIA				
AREA DI AFFERENZA	AMBITI DI ATTIVITÀ	N° CONTROLLI ASSEGNATI	ripartizione territoriale	
			DVSAOA	DFT VCS
SSA	Biosicurezza avicola	3	2	1
	Biosicurezza suini	3	1	2
SIAOA	Sicurezza alimentare – impianti riconosciuti	3	1	2
SIAPZ	Farmacosorveglianza	3	1	2
	Benessere animale (in allevamento e al trasporto)	3	2	1
Igiene Urbana Veterinaria	Strutture di ricovero per AA	3	1	2
	TOTALI	**18**	**8**	**10**

In base alle determinazioni di cui alla sopra esposta tabella, ATS Montagna ed ATS Brescia condivideranno tra loro l'elenco delle strutture oggetto dei piani al fine di individuare –con modalità del tutto casuali– quelle che dovranno essere sottoposte alle verifiche interdipartimentali. **Entro il 30 aprile 2024**, il DVSAOA e il DFTVCS comunicheranno all'UO Veterinaria l'elenco delle strutture che sottoporranno a controllo interdipartimentale indicando anche il criterio di casualità adoperato. La verbalizzazione del controllo sarà congiunta e la registrazione nei sistemi informativi, che dovrà riportare tale informazione (controllo congiunto), sarà a cura del Dipartimento Veterinario competente sulla struttura. In caso di prescrizioni/non conformità, i provvedimenti dovranno essere adottati dal Dipartimento Veterinario competente sulle strutture.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.2 SETTORE "SALUTE ANIMALE E IGIENE URBANA"

Il mantenimento dell'attuale stato di indennità del territorio di competenza dell'ATS della Montagna nei confronti delle principali malattie degli animali e la salvaguardia degli allevamenti e della fauna selvatica risulta essere un fattore vitale per la tenuta del Sistema, sia da un punto di vista sanitario, zootecnico ed economico.
Quanto sopra è garantito dall'attività di monitoraggio, sorveglianza e Controllo Ufficiale effettuata dal DVSAOA e dal DFTVCS anche al fine di:

a) tutelare la salute pubblica;
b) consentire la libera circolazione degli animali e dei loro prodotti;
c) tutelare la produttività e il mantenimento della biodiversità;
d) adottare, se del caso, provvedimenti di polizia veterinaria atti a estinguere rapidamente i focolai di malattie circolanti nel territorio nazionale o di nuova introduzione e limitarne la diffusione agli altri allevamenti.

Dopo l'entrata in vigore, a fine 2022, dei Decreti Legislativi 134, 135 e 136, sono stati pubblicati, il DM 7.3.2023 *"Manuale operativo sul sistema di identificazione e registrazione degli stabilimenti, degli operatori e degli animali"* e il Decreto 30 maggio 2023, *"Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli"*.
Con nota ministeriale n. 31892 del 18.12.2023 sono state condivise le schede gestionali per condurre i controlli I&R, ma è tuttora in corso l'adeguamento della Banca Dati Nazionale al Manuale Operativo e deve trovare ancora completamento il percorso regionale per la predisposizione e la condivisione della modulistica unificata per le istanze di registrazione e riconoscimento di cui al D.lgs. 134/2022.
Inoltre, con Decreto 6 settembre 2023 sono state definite a livello nazionale le modalità di erogazione dei programmi formativi in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per gli operatori e i professionisti degli animali.
È in fase di avvio la piattaforma, gestita da IZSLER, per la approvazione e la erogazione degli eventi formativi.
L'assolvimento del primo obbligo formativo da parte di operatori già attivi dovrà avvenire entro il 31.12.2025.
Nel 2023 inoltre ha avuto avvio il passaggio di gestione delle anagrafiche degli stabilimenti e delle attività in BDN iniziando dal gruppo apicoltura.
Dal 13 marzo 2024 le anagrafiche del gruppo AVICOLI dovranno essere gestite direttamente in BDN, e da tale data saranno dismesse le analoghe funzionalità in SISARL.
Nel corso del 2024, avverrà il progressivo passaggio di tutti gli stabilimenti zootecnici con conseguente gestione, in capo ai Servizi Veterinari, delle anagrafiche degli allevamenti zootecnici, direttamente in BDN.
Nell'ambito degli animali da compagnia, nel 2023 è stato pubblicato il Decreto 2 novembre 2023 *"Modalità tecniche e operative per l'implementazione del sistema di identificazione nazionale degli animali da compagnia (SINAC)"*, che avrà piena attuazione trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del Manuale Operativo e con l'adeguamento dei sistemi informativi per quanto attiene alle strutture di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo 134. Nel campo dell'igiene urbana resta prioritario assicurare la tutela e il benessere degli animali d'affezione con interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico e di prevenzione del randagismo in collaborazione con gli stakeholder e prevenendo al contempo la comparsa e la diffusione di malattie anche gravi per l'uomo.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Rabbia

L'attività di sorveglianza nei confronti della rabbia, malattia di categoria B ai sensi del Regolamento (UE) 1882/2018, si basa su quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/689. L'Italia gode dello status di indennità approvato con Reg. (UE) 2021/620.
Nel richiamare che eventuali sospetti di rabbia devono essere notificati tempestivamente e comunque non oltre le dodici ore all'ATS competente per territorio ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, rimane l'obbligo di segnalazione all'ATS competente per territorio degli episodi di morsicatura; la morsicatura è infatti da inquadrarsi quale sospetto, sino a che la Autorità Competente non valuta, sulla base del rischio, la fondatezza dello stesso.
Ferma restando l'attivazione di un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della corretta gestione dello stesso da parte del proprietario, in conformità all'art. 3, comma 1 dell'Ordinanza 6 agosto 2013 e smi e in accordo alle procedure regionali, l'ATS dovrà definire l'opportunità di sottoporre l'animale morsicatore a un periodo di osservazione di 10 giorni solo nei casi nei quali ritenga sussista un effettivo rischio di sospetta infezione da rabbia in base a uno o più dei seguenti elementi, anche in relazione allo stato vaccinale dell'animale nei confronti della rabbia:

- la morsicatura sia avvenuta in assenza di una motivazione comprensibile e in contrasto con il normale comportamento dell'animale oppure laddove l'animale abbia mostrato un cambiamento di comportamento non riconducibile ad altra causa o motivazione nota, al quale ha fatto seguito la morte entro 10 giorni
- non sia garantita la tracciabilità dell'animale
- l'animale sia stato esposto al rischio di infezione, ad esempio in virtù di eventuali viaggi in territori non indenni avvenuti negli ultimi 6 mesi
- possibile contatto con fauna selvatica in territori limitrofi a zone non indenni

Fatti salvi gli elementi più sopra elencati, si rappresenta che di norma, in caso di zuffa, tutti gli animali coinvolti sono da considerarsi morsicatori. Non è stata predisposta una scheda specifica in quanto è in corso di redazione uno specifico piano regionale che verrà preventivamente condiviso con Ministero della Salute e Centro di Referenza.

A) Bonifica sanitaria 2024

Frequenze dei Controlli Ufficiali

Nelle more della pubblicazione dei programmi nazionali di eradicazione della tubercolosi bovina e della brucellosi bovina e ovi caprina, fatto salvo il rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento al Reg. (UE) 2016/429 e al Reg. (UE) 2020/689 nonché alla normativa nazionale (OM 28/05/2015 e s.m.i.), si mantengono in essere le attuali modalità di controllo per tubercolosi, brucellosi e leucosi, riportate in allegato alla specifica scheda, a modifica di quanto indicato nel DDUO 97/2011 e s.m.i. e nel DDUO 99/2011 e s.m.i.
Rimangono confermati inoltre l'utilizzo, quale test di screening per la brucellosi, della FdC, test ammesso a livello comunitario (Reg. (UE) 2020/689, Allegato III, Sezione 1) e, sino a diversa indicazione, l'applicazione della procedura di gestione delle positività a brucellosi di cui alla nota G1.2019.0021148 del 07/06/2019.
Si ricorda inoltre il rispetto dell'accordo 28 aprile 2022 sul Protocollo per le movimentazioni di bovini e bufalini, ovini e caprini detenuti per ingrasso, transumanza, pascolo, monticazione, vita e riproduzione tra territori nazionali con differente status sanitario per

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

la prevenzione della diffusione di infezioni da Brucella abortus, Brucella melitensis, Brucella suis, da Mycobacterium tuberculosis (MTBC) e da Leucosi bovina enzootica, pubblicato in GU del 7.6.2022 e relative indicazioni regionali.
Come disposto dall'OM 28 maggio 2015, in ultimo modificata e prorogata dall'Ordinanza 19 dicembre 2023, nei territori indenni e in quelli non indenni la programmazione dei controlli deve essere inserita nel sistema informativo SANAN entro il primo bimestre dell'anno di riferimento.
A tale scopo DVSAOA e DFTVCS hanno provveduto alla programmazione annuale della bonifica bovina e ovi caprina e al caricamento in SANAN in accordo e con il supporto della UO Veterinaria.
I DV delle ATS interessate da sospetti/focolai, dovranno assicurare, in accordo con la U.O. Veterinaria Regionale e il supporto epidemiologico dell'OEVR, l'applicazione delle misure previste dal D.lgs. 136/2022 e dal Reg. (UE) 2020/689.

Bonifica Sanitaria 2024
L'attività di sorveglianza per il mantenimento della qualifica viene strutturata in conformità al Reg. (UE) 2020/689 ed in particolare:

- all'allegato IV, parte I, cap. 3, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da Brucella abortus, Brucella melitensis e Brucella suis per quanto riguarda i bovini detenuti- mantenimento dello status);
- all'allegato IV parte I, cap. 4, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da Brucella abortus, Brucella melitensis e Brucella suis per quanto riguarda gli ovini e i caprini detenuti- mantenimento dello status);
- all'allegato IV, parte II, cap. 2, sez. 2 (Stato membro o zona indenni da infezione da MTBC mantenimento dello status);
- all'allegato IV, parte III, cap. 2, sezione 2 (Stato membro o zona indenni da LEB – mantenimento dello status) che prevedono la possibilità, una volta raggiunto lo stato di indennità di territorio, per il mantenimento dello stesso, di strutturare un'attività di sorveglianza basata sui rischi che tenga conto dei sistemi di produzione e dei fattori di rischio.

Ciò premesso, nelle more della pubblicazione dei programmi nazionali e della revisione dei piani regionali in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 136/2022, si forniscono di seguito le indicazioni per l'applicazione per l'anno 2024:

→ **TUBERCOLOSI BOVINA**

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale:

- al macello, tramite visita sanitaria ufficiale sistematica ante e post mortem di tutti i bovini

In base al rischio:

- tramite IDT pre-moving per tutti i capi di età superiore a 6 settimane di nuova introduzione in allevamenti da riproduzione ad eccezione di quelli provenienti da Territori indenni; anche i capi di età superiore a sei settimane, di provenienza regionale e destinati in Lombardia vengono comunque sottoposti a IDT pre-moving;
- tramite IDT sui capi di età superiore a sei settimane, con la frequenza di seguito indicata:
  - ✓ allevamenti bovini da latte autorizzati alla vendita diretta di latte crudo: frequenza annuale;
  - ✓ allevamenti bovini da riproduzione che praticano l'alpeggio: frequenza biennale;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- ✓ allevamenti da riproduzione che introducono capi da stalle di sosta, fiere/mercati: IDT da effettuarsi al massimo entro i 24 mesi successivi alla I° introduzione avvenuta nell'anno di riferimento. Gli animali introdotti dovranno comunque essere sottoposti a IDT ad almeno 2 mesi dalla movimentazione e comunque prima di eventuali movimentazioni verso altri allevamenti da riproduzione;
- ✓ allevamenti che introducono capi da Regioni non indenni: fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal Protocollo citato in premessa, per quanto attiene agli allevamenti da riproduzione con introduzioni, disciplinate e autorizzate caso per caso, in accordo alla UO Veterinaria regionale, da territori non indenni, IDT nei 12 mesi successivi e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione;
- ✓ allevamenti correlati epidemiologicamente ad un focolaio: fatto salvo diverse disposizioni discendenti dalla indagine epidemiologica, IDT nei 12 mesi successivi e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione;
- ✓ allevamenti focolaio (se non sottoposti a *stamping out*): IDT nei 12 mesi successivi alla riacquisizione della qualifica e comunque prima di eventuali movimentazioni di animali verso altri allevamenti da riproduzione.

Per i restanti allevamenti da riproduzione, non ricompresi tra quelli sottoposti a sorveglianza in allevamento in ragione dei criteri di rischio sopra elencati, dovrà comunque essere assicurata, per l'anno in corso, in continuità con la programmazione precedente, la effettuazione della IDT sui capi superiori alle sei settimane, ogni 5 anni.

La programmazione 2024 pertanto, dovrà garantire il controllo in allevamento, nel complesso, di almeno il 20 % degli allevamenti da riproduzione.

→ **BRUCELLOSI BOVINA**

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale: in allevamenti da riproduzione tramite esame sierologico (FdC) a campione, degli animali > 12 mesi di età (P 0,01%, IC 95%).

L'attività per l'anno 2024 è programmata in modo da assicurare, in continuità con la programmazione precedente, il controllo ogni 5 anni e comunque dovrà garantire il controllo di almeno il 20% degli allevamenti da riproduzione. In allevamenti bovini da latte autorizzati alla vendita diretta di latte crudo con frequenza annuale. Si precisa che il siero degli animali destinati agli Scambi e a Paesi Terzi deve essere testato sia con FdC che con SAR.

→ **LEUCOSI BOVINA**

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale: in allevamenti da riproduzione tramite esame sierologico (Agid) a campione, degli animali > 12 mesi di età (P 0,01%, IC 95%).

L'attività per l'anno 2024 è programmata in modo da assicurare il controllo ogni 5 anni e comunque dovrà garantire il controllo di almeno il 20% degli allevamenti da riproduzione.

→ **BRUCELLOSI OVICAPRINA**

Attività di sorveglianza per il mantenimento dello status di indennità territoriale: tramite esame sierologico (FdC) a campione, di animali > 6 mesi di età (numerosità campionaria stabilita nell'Allegato A del DDUO 99/2011)

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- in allevamenti da produzione latte per il consumo umano crudo o la trasformazione in prodotti lattiero caseari senza trattamenti di pastorizzazione o trattamenti analoghi, sui capi con più di 6 mesi di età, con frequenza annuale;
- nei restanti allevamenti, selezionati tra quelli a rischio:
  - produzione di latte per consumo umano (diversi da quelli al primo punto),
  - pascolo vagante,
  - pratica dell'alpeggio,
  - promiscuità con bovini,
  - elevata movimentazione,
  - altri fattori di rischio individuati dalla competente ATS, di (es: criticità gestionali, identificazione e registrazione degli animali),

in modo da assicurare almeno il 25% degli allevamenti con capi presenti sul territorio e assicurando il controllo di almeno il 10% dei capi (ai fini del raggiungimento del 10% sono considerati solo gli animali effettivamente sottoposti a controllo sierologico).
Ai fini del pascolo vagante e alpeggio, il controllo ha comunque validità di 2 anni.
Ogni anno la programmazione deve comunque garantire il controllo di una quota parte degli allevamenti a rischio, esclusi i vaganti e alpeggi, non ancora sottoposti a controllo nel biennio precedente.

B) Alpeggio e pascolo vagante

A seguito della entrata in vigore del D.lgs. 136/2022 e della contestuale abrogazione del DPR 320/1954 (RPV), nonché dell'entrata in vigore del D.lgs. 134/2022 e del relativo Manuale operativo (Decreto 7 marzo 2023), si conferma che non è necessaria la visita pre-moving nelle 72 ore dalla partenza per l'alpeggio di bovini, ovini, caprini, suini ed equini fatte salve eventuali situazioni di rischio ravvisate dai Dipartimenti. Nelle more degli adeguamenti della Banca Dati Nazionale, anche per l'anno in corso si richiede registrazione del percorso di pascolo vagante nella apposita sezione di SEL. A tale fine gli operatori, entro e non oltre il 30/03/2024, dovranno comunicare il percorso all'ATS competente sul codice, che provvederà alla registrazione.
In conformità al Manuale operativo per la gestione del sistema I&R, Regione Lombardia ha comunicato al Ministero della Salute, in virtù del proprio stato sanitario, che si avvale della deroga all'applicazione del bolo quale secondo mezzo di identificazione degli ovi caprini. Nel confermare tale disposizione, si fornisce indicazione che i nuovi nati, non già identificati alla data di emanazione del presente provvedimento, appartenenti ad allevamenti con codice lombardo, con modalità vagante o con modalità estensiva o all'aperto, debbano essere identificati con bolo endoruminale quale secondo identificativo individuale. È in fase di valutazione il progetto regionale per l'identificazione con bolo dei capi adulti già identificati appartenenti a greggi vaganti.

C) IBR (Rinotracheite Infettiva Bovina)

In attesa del pronunciamento in seno alla Direzione strategica di cui al D.lgs. 136/2022 sull'adozione di un piano di eradicazione per rinotracheite infettiva bovina, conforme ai requisiti comunitari, al fine di dare continuità alle attività di sorveglianza e controllo attuate nell'ambito del piano regionale approvato con DDS 1013/2016, si conferma, anche per il 2024, la fornitura gratuita del vaccino contro l'IBR per la profilassi immunizzante degli animali degli allevamenti bovini che praticano l'alpeggio, da garantirsi solo a condizione che gli

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

allevamenti non siano identificabili come allevamenti ad alto rischio ai sensi del DDS 1013/2016. Ciò premesso, DVSAOA e DFTVCS provvederanno all'acquisto del vaccino contro l'IBR e a garantire l'intervento vaccinale, secondo le modalità e procedure che riterranno più idonee.

D) Carbonchio

DFTVCS provvederà all'acquisto del vaccino contro Carbonchio Ematico e a garantire l'intervento vaccinale, per la movimentazione verso malghe carbonchiose come previsto dal DDS 3138/2009.

E) Agalassia Contagiosa

Considerato che trattasi di malattia non contemplata dalla normativa comunitaria, né da normativa nazionale, sino a eventuale diversa indicazione, è sospesa l'attività di monitoraggio e l'ATS non è tenuta a provvedere alla fornitura del vaccino.
Le vaccinazioni, se richieste dall'allevatore, sono effettuate a pagamento.

F) Peste Suina Africana (PSA) – Sorveglianza passiva negli allevamenti suini

La sorveglianza passiva nei confronti della PSA, ovvero l'attività necessaria a garantire l'identificazione precoce della malattia nei suidi selvatici e nei domestici, risulta tra le azioni prioritarie e strategiche per contrastare la malattia in modo tempestivo, così come ribadito anche dal recente Piano di sorveglianza ed eradicazione della PSA, del MdS, di cui alla nota G1.2024.0002366 del 23/01/2024.
Nelle more dell'adozione di uno specifico piano Regionale che tenga in considerazione l'attuale situazione epidemiologica e quadro normativo nei confronti della PSA, fatte salve le specifiche disposizioni previste per le zone soggette a restrizione per PSA, il cui elenco aggiornato è disponibile al link: *https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/sanita-pubblicaveterinaria/pestesuina-africana-psa/peste-suina-africana-psa*
DVSAOA e DFTVCS attueranno le attività di seguito specificate:

1. garantire che i proprietari degli allevamenti, sino a 50 capi, siano informati circa l'obbligo di comunicare, ai DV territorialmente competenti, la morte di suini, per il successivo inoltro delle carcasse o di campioni di organi target all'IZSLER, secondo le modalità consolidate;
2. garantire che in tutti gli allevamenti di tipo semibrado sia effettuato il campionamento dei suini morti di peso superiore ai 20 Kg;
3. garantire che la presenza di suini con sintomi o lesioni che possano far sospettare la presenza della malattia, sia immediatamente segnalata al competente DV al fine di adottare tutte le misure previste dal manuale delle Pesti Suine nei suini domestici per confermare o escludere la presenza della malattia;
4. garantire che aumenti anomali di mortalità, siano tempestivamente ed opportunamente indagati al fine di escludere o confermare la presenza della malattia;
5. garantire, rispetto alla mortalità, la verifica dei tempi di registrazione in BDN (entro sette giorni dall'evento oppure 48 ore negli allevamenti ricadenti in zone soggette a restrizione) e la verifica dell'andamento della stessa nei singoli allevamenti, in occasione anche della validazione dei modelli di accompagnamento dei suini;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

6. monitorare che le ditte di rendering, così come disposto con nota G1.2023.0034162 del 30/08/2023, segnalino prontamente, al competente DV e alla UO Veterinaria di Regione Lombardia, eventuali allevamenti di suini che richiedano interventi di ritiro carcasse frequenti e/o ritenute anomale;
7. garantire la programmazione e l'attuazione di almeno un **evento formativo a carattere divulgativo** a semestre, indentificando target e modalità specifiche di formazione in base alle diverse tipologie di stakeholders. Priorità deve essere riservata a veterinari ufficiali e liberi professionisti, ma devono essere inclusi anche allevatori, cacciatori, forze dell'ordine come gli Agenti dei Corpi di Polizia Provinciale; l'attività formativa dovrà avere come obiettivo prioritario assicurare la conoscenza di tutte le misure di *early detection* (diagnosi precoce) nei confronti della PSA per individuare precocemente eventuali situazioni di rischio.

La programmazione di tali attività, con specifica indicazione delle categorie coinvolte e il periodo di esecuzione, sarà trasmessa alla U.O. Veterinaria, per il successivo inoltro al MdS. La reportistica delle attività di campionamento, in materia di sorveglianza passiva, è disponibile nel SIV, in una sezione dedicata e implementata dall'OEVR. La U.O. Veterinaria, con il supporto di IZSLER/OEVR, monitorerà l'andamento di tale attività per valutarne la bontà, al fine di porre in atto eventuali soluzioni correttive.

G) *Biosicurezza negli allevamenti suini*

1) Attività di verifica in materia di biosicurezza

Fatte salve le specifiche disposizioni previste per le zone soggette a restrizione per PSA, il cui elenco aggiornato è disponibile al link: *https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/sanita-pubblica-veterinaria/pestesuina-africana-psa/peste-suina-africana-psa.*

L'attività di verifica in materia di biosicurezza negli allevamenti suini dovrà essere eseguita **garantendo l'attività in almeno il 50%** degli allevamenti intensivi ad alta capacità e bassa capacità e in tutti gli allevamenti semibradi presenti nei territori di competenza.

Allevamenti da sottoporre a verifica ispettiva:

- tutti gli allevamenti ritenuti a rischio, resi disponibili dal sistema ClassyFarm, di cui all'elenco "Allevamenti di grandi dimensioni quota a Rischio"
- quota restante, per raggiungere l'obiettivo del 50% di allevamenti controllati, scelti tra quelli individuati maggiormente a rischio da ogni singolo DV, in base ai seguenti criteri:
  - valutazione del rischio elaborata da OEVR in base a diversi fattori correlati alla possibile introduzione e diffusione della PSA. L'elenco di tali allevamenti è caricato in un file del SIV, nella specifica sezione, dedicata alla Programmazione 2024;
  - graduazione del rischio resa disponibile, per ogni allevamento, dal sistema ClassyFarm (elenco: Allevamenti di grandi/piccole dimensioni disponibili e quota Regionale);
  - valutazione del rischio elaborata da ciascuna ATS in considerazione di specifiche situazioni e contesti locali e delle singole realtà di allevamento.

In ogni caso dovrà essere data priorità alle seguenti tipologie di allevamento:

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- allevamenti visitati prima del 28/07/2023 in cui sono state impartite raccomandazioni o rilevate non conformità e non più sottoposti a verifiche ispettive;
- allevamenti, anche a bassa capacità non ispezionati, nel corso del 2023;
- allevamenti che implicano frequenti ingressi/uscite di persone e automezzi dedicati anche ad altre attività agricole, e non strettamente legate alla gestione degli animali allevati
- allevamenti posti nelle immediate vicinanze di zone di restrizione per PSA

I controlli dovranno essere condotti utilizzando come strumento di lavoro *le nuove check-list* e i relativi manuali per la valutazione della Biosicurezza della specie suina per i Veterinari Ufficiali (es. Suini – Biosicurezza Check-list Stabulati Alta Capacità Rev.1/2023) disponibili nel portale ClassyFarm (www.classyfarm.it) alla pagina Veterinario Ufficiale.

Per quanto attiene la **registrazione dei controlli nei sistemi informativi**, si conferma:

- l'inserimento diretto da parte dei veterinari ufficiali nell'applicativo ClassyFarm dei dati raccolti tramite le check list durante le attività ispettive;
- la registrazione in SIV del controllo con le consuete modalità, senza inserire le informazioni relative alle check list, e in ogni caso secondo le istruzioni impartite sull'utilizzo degli applicativi per la registrazione delle attività di controllo ufficiale.

2) Indicazioni operative

Nel ribadire l'importanza del rigoroso rispetto di tutte le misure di biosicurezza strutturali e gestionali previste dall'attuale normativa, vengono di seguito riportati i principali requisiti da sottoporre a verifica

- presenza di strutture, apparecchiature e modalità gestionali che assicurino la disinfezione di tutti gli automezzi che entrano in allevamento, a qualsiasi titolo;
- l'obbligo per i veicoli e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini di essere puliti e disinfettati senza indugio dopo ogni trasporto con prodotti efficaci nei confronti della PSA;
- suddivisione chiara e puntuale tra zona sporca e zona pulita;
- presenza e utilizzo della zona filtro;
- utilizzo di abiti e calzature monouso o dedicate;
- presenza di barriere atte ad impedire il contatto diretto tra suini allevati ed eventuali cinghiali;
- divieto assoluto di alimentare i suini con scarti/avanzi di ristorazione;
- ingresso in allevamento del solo personale autorizzato e dedicato alla gestione degli animali;
- comunicazione tempestiva di mortalità anomala o sintomatologia sospetta.

Inoltre, si ricorda che negli allevamenti nei quali vengono effettuati frequenti ingressi/uscite di persone e automezzi dedicati anche ad altre attività agricole, e non strettamente legate alla gestione degli animali allevati:

- gli automezzi, prima del loro ingresso in allevamento, devono essere accuratamente, prima puliti (lavaggio e detersione) e poi disinfettati, con prodotti efficaci e con procedure idonee;
- nel caso in cui tali azioni non risultino di facile applicazione e/o risulti che non vengano eseguite regolarmente ed in modo appropriato, è indispensabile al fine del

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

proseguo dell'attività, individuare/definire soluzioni alternative che raggiungano comunque l'obiettivo di riduzione del rischio.

In questi casi dovrà essere valutata, per esempio, la possibilità di individuare aree delimitate e separate dall'area di allevamento dove fermare gli automezzi o comunque modalità di gestione dei mezzi che limitino al minimo l'ingresso in allevamento e che facilitino la corretta esecuzione delle operazioni di pulizia e disinfezione.

3) Gestione non conformità

In caso di riscontro di non conformità, fatta salva l'adozione, ai sensi del D.lgs. 136/2022, dei provvedimenti specifici, quali:

- prescrizioni con diffida a adempiere al ripristino del rispetto dei requisiti entro 30 giorni dalla notifica (da adottarsi in caso di primo riscontro, successivamente al 26.7.2023, di violazione dei requisiti del DM 28 giugno 2022);
- sanzioni amministrative, da elevare in caso di inottemperanza alle succitate prescrizioni o in caso non sia la prima violazione accertata successivamente al 26.7.2023 o in caso di dimostrato rischio sanitario (es. introduzioni non autorizzate).

Qualora, a seguito di un accesso in allevamento siano riscontrate carenze fondamentali di tipo strutturale e/o gestionale in materia di biosicurezza, con particolare riferimento a:

- disinfezione di tutti gli automezzi in entrata in allevamento, inclusi quelli della stessa proprietà;
- separazione gestionale e funzionale tra zona pulita e zona sporca, da rispettare anche dal personale dell'allevamento, in particolare quando il punto di disinfezione dei veicoli è interno all'allevamento;
- accesso in allevamento con calzature/abiti dedicati o monouso;
- modalità di detenzione che evitino il contatto tra suini allevati e cinghiali;

dovranno essere adottate, ai sensi del Regolamento 625/2016 articolo 138, comma 2, anche misure che vietino ulteriori accasamenti e limitino le movimentazioni da vita.

4) Attività formative

Come previsto dal Piano Nazionale di sorveglianza ed eradicazione 2023 – Peste Suina Africana, i DV devono garantire la programmazione e l'attuazione di almeno un evento formativo, sul tema della biosicurezza, a semestre, indentificando target e modalità specifiche di formazione in base alle diverse tipologie di stakeholders. Priorità deve essere riservata a veterinari ufficiali e liberi professionisti, ma devono essere inclusi anche gli allevatori.

La programmazione di tali attività, con specifica indicazione delle categorie coinvolte e il periodo di esecuzione, deve essere elaborata e trasmessa al UO Veterinaria per il successivo inoltro al MdS.

H) Influenza aviaria

I report EFSA di fine 2023 evidenziano il persistere in Europa di numerosi casi di Influenza aviaria ad alta patogenicità, in particolare del sottotipo H5N1 in diverse specie di uccelli selvatici nonché di focolai nel pollame domestico; a novembre 2023 sono stati notificati focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità nella Regione del Veneto.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Rimane pertanto essenziale scongiurare l'introduzione del virus negli allevamenti avicoli grazie al puntuale rispetto delle norme di biosicurezza, che sono state consolidate a livello nazionale nel 2023 con l'emanazione del Decreto 30 maggio 2023.

La programmazione delle attività di biosicurezza, che dovrà essere effettuata in conformità alla DGR 3333/2020, garantirà l'assolvimento dell'obiettivo Ministeriale previsto dall'articolo 4 del Decreto 30 maggio 2023.

Sul sito di ClassyFarm sono disponibili le nuove checklist da utilizzare per la registrazione dei controlli di biosicurezza. Altrettanto fondamentale sarà assicurare le attività di sorveglianza, anche straordinaria ove la situazione epidemiologica lo richieda, volte all'individuazione precoce della circolazione virale.

Le attività di controllo dovranno essere effettuate nel rispetto della DGR 3333/2020, del Piano nazionale dell'Influenza aviaria e delle indicazioni regionali e/o nazionali in base alla situazione epidemiologica.

Da ultimo, si confermano, in combinato disposto della DGR 3333/2020 e del Decreto 30 maggio 2023, le misure già attuate a livello regionale e ad oggi estese a livello nazionale, volte al contenimento degli allevamenti e della popolazione avicola al fine di evitare la creazione o la amplificazione di aree ad elevata densità, più facilmente a rischio di diffusione della malattia.

I) *Malattia di Aujeszky - Piano unico a valenza interregionale (Lombardia; Piemonte; Emilia-Romagna)*

Rimangono in vigore i requisiti e modalità di controllo, definiti nel Piano unico a valenza interregionale, conforme ai piani regionali approvati a livello comunitario e nel richiamare il rispetto delle condizioni di invio di animali in territori indenni, Regione Lombardia persegue il raggiungimento dell'indennità territoriale, alla luce di una situazione favorevole e della avvenuta sospensione della vaccinazione negli allevamenti del territorio regionale.

Relativamente ai costi, si confermano le indicazioni già fornite, ovvero:

1. i costi per le analisi di laboratorio effettuate su capi presenti negli allevamenti della Lombardia, oppure provenienti da questi, ed eseguiti nell'ambito di applicazione del presente "Piano" sono a carico dell'IZSLER, fatto salvo diversa disposizione nazionale e quanto previsto al successivo punto 3,
2. i costi per l'attività di prelievo, svolta dai DVSAOA e DFTVCS, sono a carico del SSR, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 3,
3. I costi per le analisi di laboratorio e per l'attività di prelievo sono a carico dell'allevatore:
   - nell'ambito del "Piano di Gestione Obbligatorio finalizzato all'acquisizione dell'indennità per la malattia di Aujeszky" e dei controlli per consentire le movimentazioni da allevamenti positivi,
   - qualora le analisi siano condotte a seguito di introduzione di animali da allevamenti non accreditati o a stato sanitario sconosciuto, compresi i controlli per il ripristino della qualifica sanitaria.

J) *Salmonellosi*

Permangono elevate le segnalazioni di isolamento di Salmonelle zoonotiche non solo negli allevamenti avicoli, la cui gestione è disciplinata dal Piano nazionale di controllo 2022- 2024, ma anche in allevamenti bovini e suinicoli. Fermo restando quanto previsto dal D.lgs. 4 aprile

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

2006, n. 191, il D.lgs. 136/2022, articolo 1 richiama che le disposizioni si applicano anche alle zoonosi e tuttavia non definisce le misure da attuare. Nelle more della emanazione di indicazioni di livello nazionale, stante la necessità di proseguire nell'azione di contrasto alla malattia e di contenimento dell'infezione a tutela della salute pubblica nonché di quella degli animali, si conferma l'applicazione, in caso di salmonelle zoonotiche, della procedura di gestione dei casi di salmonellosi negli allevamenti bovini già in essere.

Anche nel caso degli allevamenti suini, a seguito di evidenze di circolazione di salmonelle zoonotiche, le ATS, fatte salve valutazioni dei requisiti in materia di igiene nel rispetto dell'Allegato I del Reg (CE) 852/2004 e dei requisiti di biosicurezza di cui al Decreto 28 giugno 2023, dovranno disporre il blocco delle movimentazioni delle unità ove siano presenti dei capi che manifestino sintomatologia clinica e richiamare all'OSA, che per primo ha in capo di garantire la salute animale e la salubrità dei prodotti, l'adozione di misure di controllo dell'infezione da definire e adottarsi in collaborazione con il veterinario libero professionista.

Nel corso del 2024 verrà predisposta una procedura di gestione delle salmonellosi zoonotiche negli allevamenti suini.

K) Sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine – campionamenti e piani di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie

Con nota 0005179-30/01/2024-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute sono state comunicate le modalità di conduzione dell'attività di campionamento relativa alla sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine per l'anno 2024. La programmazione regionale, stabilita nel rispetto delle numerosità comunicate dal Ministero della Salute, è definita in allegato alla scheda dell'obiettivo 4.2.7.

Con nota ministeriale n.24853 del 04/10/2023 sono state tramesse dal Ministero della Salute le Linee guida per il campionamento della porzione aborale del tronco-encefalico (obex) con i relativi allegati.

Le schede di conferimento dei campioni effettuati presso gli stabilimenti di macellazione dovranno essere aggiornate con le informazioni pertinenti previste.

Quanto ai campionamenti sui morti, resta valida la disposizione del D.D.U.O. 5 luglio 2019 - n. 9928 "*Determinazioni in ordine alla sorveglianza delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) in bovini, bufalini, ovini e caprini*", di registrazione e utilizzo dei verbali di campionamento predisposti in SISARL.

In particolare, nel ricordare che anche campioni in autolisi vanno sempre conferiti, seppure evidenziandone lo stato di conservazione, sussiste obbligo di registrare in SISARL i mancati prelievi che, in accordo alle indicazioni ministeriali, fatti salvi casi eccezionali, saranno principalmente riconducibili a irraggiungibilità del capo perché collocato in zona inaccessibile. Detta motivazione andrà pertanto selezionata nel verbale.

DVSAOA e DFTVCS metteranno in atto azioni volte a limitare il numero di campioni inidonei.

Per l'anno 2024 proseguono le attività volte alla selezione di una popolazione resistente alla scrapie in applicazione del D.d.s. 26 luglio 2016 - n. 7310 per quanto attiene agli ovini e sui becchi degli allevamenti già selezionati e in particolare deve essere garantito il campionamento dei nuovi maschi interi e assicurato il rispetto dei divieti di cessione e utilizzo dei maschi riproduttori non omozigoti.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Il piano di selezione genetica degli ovini, in vista del traguardo dei dieci anni di vigenza, deve volgere ad un risultato che concretamente porti ad un miglioramento effettivo della situazione epidemiologica.
Purtroppo, ad oggi, emergono ancora casi di scrapie classica sul territorio regionale.
Il DFTVCS interessato da focolai di Scrapie assicurerà, in accordo con la U.O. Veterinaria Regionale, l'applicazione delle misure di cui alle Linee guida per la lotta alle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli allevamenti ovini e caprini, aggiornate nel 2023 e trasmesse con nota del Ministero della Salute prot. n. 0027933 DGSAF-MDS-P del 03.11.2023.

➢ **Campionamenti anno 2024**

Con nota 0005179-30/1/2024-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute sono state comunicate le modalità di conduzione dell'attività di campionamento relativa alla sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine per l'anno 2024.
La sorveglianza, che ricade nell'ambito delle valutazioni in sede di Comitato LEA, è attuata su ovini e caprini, di età superiore a 18 mesi, morti e regolarmente macellati, in particolare:

- sulla categoria morti della specie caprina permane l'obbligo di testare tutti i capi di età superiore ai 18 mesi;
- sulla categoria morti della specie ovina e sulla categoria regolarmente macellati di età superiore a 18 mesi, sia della specie ovina che della specie caprina è previsto un campionamento nel rispetto della numerosità assegnata dal Centro di Referenza Nazionale per lo Studio e le Ricerche sulle Encefalopatie Animali e Neuropatologie Comparate (CEA).

Di seguito, si riporta il numero di ovini morti di età superiore a 18 mesi e il numero di ovini e di caprini regolarmente macellati di età superiore a 18 mesi da campionare per ATS Montagna:

ATS MONTAGNA	N° totale di ovini deceduti di età > 18 mesi da campionare	N° totale di ovini regolarmente macellati di età > 18 mesi da campionare	N° totale di caprini regolarmente macellati di età > 18 mesi da campionare
	27	16	192

Si rammenta che gli ovini e i caprini di età superiore a 18 mesi regolarmente macellati da sottoporre a campionamento dovranno essere scelti nella partita con criterio di casualità, con provenienza da allevamenti differenti e in modo costante durante l'arco temporale dell'anno per garantire la rappresentatività del campione.
Il Ministero della Salute chiede di rispettare i numeri assegnati e non eccedere, pena il mancato riconoscimento dei costi analitici a IZSLER per la quota eccedente.

Eventuali difficoltà nel raggiungere le numerosità previste dovranno essere tempestivamente comunicate alla Unità Organizzativa Veterinaria della DG Welfare di Regione Lombardia che provvederà a un'opportuna riprogrammazione. DVSAOA e DFTVCS individueranno azioni correttive per limitare il numero di campioni inidonei.

L) *Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli animali*

Nel corso dell'anno 2024 dovrà essere garantita la copertura della % minima di controlli del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali, determinata dal Manuale Operativo I&R – Decreto 07/03/2023, nella misura di:

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

1. 3% del totale attività di tipo allevamento di bovini e/o bufalini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente;
2. 3% del totale attività di tipo allevamento di ovini e/o caprini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente in BDN;
3. 3% del totale del totale attività di tipo allevamento e stabilimenti di ricovero collettivo di equidi (cavalli, asini, muli e bardotti) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente;
4. 1% del totale attività di tipo allevamento di suini aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente;
5. 1% del totale degli apiari aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente;
6. 1% del totale attività di tipo allevamento di avicoli (esclusi gli allevamenti familiari) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti;
7. 1% del totale attività di tipo allevamento di lagomorfi (esclusi gli allevamenti familiari) aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti l'1% del totale degli allevamenti di camelidi aperti, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti;
8. 1% del totale attività di tipo allevamento di elicicoltura, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti;
9. 1% del totale attività di tipo allevamento in acquacolture aperte, in BDN, al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti.

Si specifica che i precedenti punti da 1 a 5 fanno parte dell'indicatore P10Z "*Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il Cittadino*" come indicato nelle Schede tecniche degli indicatori NSG Decreto interministeriale 12 marzo 2019 "*Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*" Art. 3, comma 1.
DVSAOA e DFTVCS programmeranno i controlli in base alla valutazione di rischio; la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio è condotta da DVSAOA e DFTVCS e deve considerare i criteri di rischio previsti dalla normativa vigente ed eventuali altri criteri di rischio ritenuti rilevanti, non ultimo l'utilizzo di documenti di accompagnamento cartacei, utilizzando, ove possibile, gli strumenti informatici presenti (Datawarehouse e Applicativo Statistiche di Vetinfo); in presenza di rischio elevato le ATS incrementeranno autonomamente il numero dei controlli previsti nell'annualità.
In data 09/03/2024 l'applicativo Statistiche di BDN ha reso disponibili i dati relativi alla popolazione controllabile e la correlata numerosità di stabilimenti da sottoporre a controllo al fine di rispettare le percentuali di cui sopra.
Al fine di programmare correttamente i controlli in materia di I&R si specifica quanto segue:

1. le indicazioni relative a controlli programmati in questa sezione si riferiscono al tipo struttura "allevamento"; non saranno conteggiati come effettuati i controlli eseguiti nelle strutture diverse da allevamento (es. collezioni faunistiche, stabilimenti di materiale germinale ecc), ad eccezione degli stabilimenti di ricovero collettivo per equidi in quanto assimilabili ad allevamento

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

2. per il settore apistico gli allevamenti sono rappresentati dagli apiari, così come previsto dal Manuale Operativo I&R – cap. 2.4.1 ed i controlli, analogamente agli scorsi anni, sono programmati sulla base degli apiari aperti al 31/12/2023;
3. i controlli, per tutti i gruppi-specie sono programmati ed effettuati sull'attività, ovvero sull'associazione *"tipo struttura+codice stabilimento+codice gruppo-specie+operatore"*. Nell'ambito del controllo su una attività dovranno essere sottoposti a verifica tutti i dettagli di quell'attività. Ad esempio, il controllo su uno stabilimento tipo allevamento di ovicaprini con i due dettagli attività (ovino e caprino) devono ricomprendere entrambe le specie. Parimenti in uno stabilimento tipo allevamento di suini di due proprietari differenti ma con medesimo operatore devono essere oggetto di controllo i dettagli relativi ai due proprietari. In uno stabilimento di equini ove sono presenti un allevamento e uno stabilimento di ricovero collettivo del medesimo operatore il controllo può essere programmato su ogni singolo tipo di struttura;
4. il campione individuato nel rispetto delle % minime stabilite deve comprendere anche una quota pari al 20-25% di attività estratte casualmente.

Per **l'esecuzione dei controlli** le ATS faranno riferimento alle procedure operative ministeriali di cui alla nota DGSAF 31827 del 15/12/2023, trasmessa con Nota Regionale G1.2024.0001929 del 18/01/2024 e pertanto:

- produrranno la stampa della checklist e relativi allegati da utilizzare in campo attraverso apposita funzione dall'applicativo Controlli di BDN > Ident. e Registr > Stampa scheda. Alla data di redazione del presente documento sono generabili le checklist relative a bovini, ovicaprini, suini ed equini; a breve saranno rese disponibili le checklist delle altre specie
- registreranno i controlli effettuati nell'applicativo Controlli di BDN> Ident. e Registr > Risultati controlli presso le aziende > Specie di interesse con la funzione "Form 2024". La funzione di registrazione non è ancora disponibile in BDN; pertanto, i controlli effettuati prima dell'adeguamento di BDN dovranno essere conservati e registrati successivamente.

La **registrazione del controllo**, quando la specifica funzionalità in "Vetinfo controlli" risulterà disponibile, dovrà avvenire entro 30 gg dalla conclusione, allegando per ogni controllo la scansione della documentazione (verbale di controllo, checklist, allegati ed ogni altra evidenza acquisita).
Il **monitoraggio** dell'attività programmata ed effettuata è consultabile dall'applicativo Statistiche di BDN, che è anche fonte ufficiale del monitoraggio dell'indicatore del sistema NSG per l'erogazione dei LEA.

M) Progetti di Studio/Ricerca in corso

- ***Piano regionale per il monitoraggio sanitario delle zecche***

  Sulla base dell'esperienze maturate nei territori di alcune ATS ed in continuità con il progetto regionale "Spillover ed altri rischi emergenti", è in corso di predisposizione con l'UO Prevenzione uno specifico piano regionale di monitoraggio sanitario sulle zecche che vedrà la collaborazione dei Dipartimenti Veterinari e di Prevenzione delle ATS, di IZSLER,

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

con il coinvolgimento dei Medici di Pronto Soccorso e MMG sulla base di un protocollo già sperimentato.

- ***Progetto "Prevenzione dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia: analisi del contesto lombardo e definizione di strumenti applicativi"***

  Il progetto prevede un accordo di collaborazione con UNIMI e svilupperà le seguenti tematiche:

  1- aggiornamento della scheda di valutazione al fine della classificazione "a rischio potenziale elevato" Il D.d.g. n. 10401 del 14 ottobre 2010 "Linee guida in materia di interventi di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani" prevede l'utilizzo di tale scheda (Mod. 3) come strumento non esclusivo per supportare il veterinario ufficiale nella decisione di classificare un cane "a rischio potenziale elevato" qualora abbia provocato ripetute o gravi lesioni a persone o animali. La scheda, predisposta diversi anni fa, richiede una revisione che tenga presente la situazione attuale di maggiore pressione d'intervento. In particolare, si rende necessario un aggiornamento che, oltre a tenere in considerazione gli elementi sopracitati, si basi sulla più recente letteratura scientifica sull'argomento, affinché possa diventare uno strumento applicativo di più facile e sicuro utilizzo. La scheda revisionata verrà testata in campo in una fase pilota da personale individuato in collaborazione con i Dipartimenti Veterinari;

  2- adozione consapevole/relazione consapevole degli animali da compagnia. La tematica dei cani molossoidi ricoverati nei canili rappresenta un problema attuale sempre più difficile da gestire e controllare. Il loro numero aumenta di anno in anno e le cause di tali ingressi possono essere legate o a problemi del proprietario o a problemi manifestati dall'animale (difficoltà nella gestione fisica e pratica, presenza di disturbi comportamentali). L'ingresso di questi cani nelle strutture sanitarie o nei rifugi crea molte difficoltà, sia dal punto di vista organizzativo, in quanto spesso necessitano di ricovero in box singolo per problemi di aggressività nei confronti dei conspecifici, sia per la necessaria presenza di personale idoneo alla loro gestione che viene sottoposto quotidianamente a rischi legati alla propria incolumità. Vanno inoltre considerati il benessere di questi cani, vista la possibile lunga permanenza all'interno delle strutture, e i relativi costi. Tutto ciò si traduce in un peggioramento di eventuali problematiche comportamentali già presenti, rendendo così ancora più difficile un futuro inserimento in un contesto familiare. Si rende necessaria un'analisi del fenomeno che prenda avvio dalla rilevazione del numero di tali cani ospitati nelle strutture rifugio lombarde tramite un censimento accurato che permetta di ottenere un quadro reale del numero e delle caratteristiche di tali soggetti, allo scopo di delineare azioni d'intervento mirate, di favorire adozioni consapevoli e conseguentemente ridurre i rientri;

  3- adozione di animali da compagnia da altre regioni: problematiche e interventi. A partire dal 2010 si è diffuso considerevolmente (soprattutto grazie ai social network) il fenomeno delle "staffette", che mira a spostare animali da compagnia tra Regioni ai fini d'adozione in molti casi per tramite di annunci online. Si stima che, in una settimana, viaggino circa 30 furgoni che movimentano 1000 cani (Letizia, 2021). Ciò solleva numerosi dilemmi etici, in particolare sul benessere degli animali durante il trasporto, oltre alla "qualità" di tali adozioni. Tale tematica necessita di ulteriori approfondimenti che prevedano indagini relative alla reale entità di tale fenomeno e che

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

conseguentemente permettano un intervento mirato a favorire un maggiore controllo nonché adozioni e relazioni più consapevoli e durature. La relativa scheda verrà predisposta a seguito della formalizzazione dell'accordo.

- ***Progetto in collaborazione con UNIMI "Realtà aumentata per una didattica (e clinica) innovativa nella medicina veterinaria"***

  Sperimentazione Animale. Il progetto mira a sviluppare possibili applicazioni nel contesto della Realtà aumentata, prevedendo anche l'utilizzo di stampa 3D e tecnologie avanzate di imaging nell'ambito veterinario (in particolare nel settore degli animali da laboratorio). Gli obiettivi specifici del progetto sono:

  1. esplorare la fattibilità di sviluppo di modelli virtuali sostitutivi (in una prima fase pilota limitandone l'ambito alle specie roditori, stante la ampissima diffusione di questi modelli nella Ricerca Preclinica (es. oncologia, terapia genica);
  2. creazione di corsi accreditati (ai sensi del decreto 5 agosto 2021) interamente svolti in ambienti di realtà aumentata, con simulazione di procedure di cura e manipolazione di diverse specie da laboratorio, di procedure minimamente invasive nonché di procedure più invasive ed eutanasia degli animali. Entrambi gli obiettivi mirano ad implementare le 3R, in particolare la Riduzione del numero di animali utilizzati (in particolare quelli utilizzati per la formazione) e l'Affinamento in quanto gli operatori potrebbero esercitarsi in ambienti di realtà aumentata a svolgere alcune procedure, anche invasive, prima di praticarle sugli animali vivi.

  La relativa scheda verrà predisposta a seguito della formalizzazione dell'accordo.

I piani inerenti al settore della Sanità Animale per l'anno 2024 sono i seguenti:

1. Mantenimento livello sanitario
2. Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (bovini, ovi-caprini, suidi, equidi, allevamenti apistici, aziende avicole, specie elencate nel dm 02-03-2018 e specie di acquacoltura);
3. **A)** Bonifica Sanitaria Bovini (nei confronti di tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina enzootica):
   B) Bonifica Sanitaria Ovicaprina (nei confronti della BRC ovi-caprina);
4. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BSE;
5. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della Blue Tongue;
6. Piano di sorveglianza e controllo EST ovi-caprine;
7. Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie;
8. Malattia vescicolare del suino;
9. Piano di controllo ed eradicazione della malattia di Aujeszky;
10. Verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini;
11. Piano di controllo regionale nei confronti della PSA;
12. Accreditamento degli allevamenti suini nei confronti della Trichinella;
13. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria;
14. Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli;
15. Verifica dei requisiti di biosicurezza allevamenti avicoli;
16. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti di West Nile Disease;
17. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'anemia infettiva degli equidi;
18. Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'arterite virale equina;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

19 Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica e linee di indirizzo per il soccorso, recupero e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale;
20 Spostamento degli animali per ragioni di pascolo;
21 Piano di sorveglianza per la ricerca di Aethina tumida;
22 Piano controllo varroasi;
23 Riproduzione animale;
24 Piano regionale di controllo e certificazione della rinotracheite infettiva bovina (IBR);
25 Piano regionale di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina;
26 Piano di controllo sull'Anagrafe Animali d'Affezione;
27 Piano regionale triennale degli interventi a tutela degli animali d'affezione;
28 Piano di controllo sulle strutture adibite al ricovero di animali d'affezione;
29 Controlli sulla leishmaniosi canina;
30 Monitoraggio sulla leishmaniosi canina.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.3 *SETTORE "ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"*

I provvedimenti emanati dall'Italia successivamente all'entrata in vigore del Reg. (UE) 2017/625, laddove le disposizioni regolamentari demandavano agli Stati membri l'adozione di specifiche misure, non hanno modificato significativamente l'impianto normativo precedente per quanto attiene le attività ufficiali nel campo della sicurezza alimentare.
Per questo motivo, al fine di confermare i risultati raggiunti in materia di sicurezza alimentare e di protezione della salute e degli interessi dei consumatori, si ritiene in linea di massima, di continuare ad applicare le misure sin qui adottate e, ove non diversamente disposto, si dovrà fare riferimento alla normativa vigente aggiornata.
Come per gli anni passati, le attività sono strutturate per piani. Le schede successivamente esposte riassumono per ciascun piano:

- obiettivi;
- collegamento con i LEA;
- prestazioni;
- risultati attesi;
- modalità di rendicontazione.

Si sottolinea la possibilità, laddove opportuno, di avvalersi del coinvolgimento di altre AC al fine di un'integrazione delle competenze. L'esperienza maturata negli anni passati nel corso di attività programmate e non programmate ha infatti dimostrato l'efficacia dei controlli condotti in modo congiunto/coordinato.
Si conferma che:

- una percentuale di almeno il 40% dei controlli ufficiali su impianti riconosciuti dovrà essere condotta mediante la tecnica dell'audit;
- l'utilizzo delle score card per la valutazione del livello di rischio, provate in modo sperimentale nel 2023, secondo le indicazioni regionali comunicate nel corso delle specifiche riunioni, è stato rinviato a successiva comunicazione regionale;
- la verifica azioni correttive messe in atto dagli OSA a seguito di NC constatate durante il controllo ufficiale dovrà essere eseguita, in almeno il 90% dei casi, entro 15 giorni lavorativi.

I piani di questo settore per l'anno 2024 sono i seguenti:

1. Gestione del sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi (RASFF);
2. Piano controlli ufficiali ai sensi LLGG sul CU;
3. Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n.1334/2008;
4. Supervisione sugli stabilimenti iscritti in una o più liste di impianti abilitati all'export verso Paesi terzi dei Prodotti di Origine Animale (OA);
5. Piano Latte;
6. Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti;
7. Piano di controllo sulla qualità igienica dei prodotti a base di latte ottenuti nei caseifici degli alpeggi della regione Lombardia;
8. Piano di monitoraggio test istologico;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

9. Piano nazionale residui - ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale in Regione Lombardia;
10. Programma coordinato di controllo pluriennale dell'unione europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti;
11. Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali ai sensi della decisione (UE) 2020/1729;
12. Piano della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale;
13. Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti. Anni 2023 – 2027;
14. Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati - anno 2024";
15. Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati – anno 2024

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.4 *SETTORE "BENESSERE ANIMALE"*

La sicurezza della filiera alimentare è direttamente connessa al benessere degli animali: fonti di stress e condizioni di scarso benessere possono avere come conseguenza negli animali una maggiore predisposizione alle malattie trasmissibili, che può rappresentare un rischio per i consumatori.

Il benessere degli animali dipende dalla gestione da parte del proprietario o detentore. Numerosi sono i fattori che possono influire sul loro benessere, ad esempio il tipo di stabulazione e le zone di riposo, lo spazio a disposizione e la densità dei capi nella stalla, le condizioni di trasporto, i metodi di stordimento e di macellazione, la gestione da parte degli operatori. Il benessere degli animali negli allevamenti rappresenta una priorità sia per i consumatori che per gli OSA. Si assiste ad una sempre maggiore sensibilizzazione e tendenza a prestare attenzione alle condizioni di allevamento degli animali, spinti, oltre da motivazioni etiche, anche dalla consapevolezza che il rispetto di condizioni ottimali di benessere garantisce un miglioramento delle produzioni.

Il benessere degli animali è parte integrante della nuova strategia *Farm to Fork* (dal produttore al consumatore) dell'Unione Europea, che mira a rendere le pratiche agricole in Europa più sostenibili attraverso una politica alimentare integrata che coinvolge l'intera filiera produttiva. In questo contesto, a livello europeo si prospettano concrete modificazioni nella legislazione sul benessere degli animali, che riflettono la crescente preoccupazione dell'opinione pubblica per la tematica.

Anche in un'ottica One Health non possono essere tollerate situazioni di cattiva gestione degli animali allevati, le quali devono essere prontamente individuate e trattate a termini di legge e ai sensi delle norme vigenti. Se necessario, situazioni di allevamento particolarmente critiche devono diventare oggetto di continua e costante attenzione da parte dei Servizi Veterinari, al fine di monitorare costantemente la situazione e portare un graduale miglioramento delle condizioni generali.

In considerazione dell'importanza che la tematica ricopre nella Sanità Pubblica Veterinaria deve essere posta particolare attenzione alle condizioni di benessere degli animali e alle modalità di gestione dell'allevamento durante qualsiasi attività di controllo ufficiale svolta in loco. A tal fine i DV dovranno assicurare l'attuazione di quando previsto dal Decreto n. 14023 del 03/10/2022.

Al fine di uniformare quanto più possibile l'approccio dei controllori nei confronti del benessere animale si ritiene necessario che DVSAOA e DFTVCS effettuino un'attività di supervisione sul campo sui veterinari ufficiali deputati allo svolgimento di sopralluoghi di benessere animale. Tale attività di supervisione sarà oggetto di verifica da parte dell'UO Veterinaria nell'ambito del Piano di Audit Regionale.

L'obiettivo delle azioni previste dal piano regionale benessere animale è quello di garantire il rispetto delle migliori condizioni di benessere degli animali in allevamento, durante il trasporto e al macello, nel rispetto del loro stato di esseri senzienti, vigilando su una corretta applicazione della normativa vigente e, se del caso, ricorrendo anche alla valutazione degli *animal-based measures*; a tal fine sono messe a disposizione dell'Autorità Competente apposite check list specie specifiche, che fungono da supporto nella valutazione delle condizioni di allevamento della specie oggetto di controllo.

Nel settore della sperimentazione animale, oltre alla vigilanza sul rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsto per le strutture di allevamento, fornitori e utilizzatori di animali

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

da laboratorio, è obiettivo della Regione Lombardia promuovere lo sviluppo nel campo delle 3Rs, così come codificato nella DGR X/7349 del 13/11/2017 e linee guida allegate.

➢ **Antimicrobico-resistenza**

L'antimicrobico-resistenza (AMR) è un caso emblematico di interazione patologica tra ambiente, animali ed esseri umani. Tale fenomeno è infatti attribuito all'abuso di antibiotici e antimicrobici nel comparto uomo-animale (medicina e veterinaria), nonché alla diffusione dei loro residui nell'ambiente. L'attività prevista dal piano farmacosorveglianza è volta a garantire, tramite l'applicazione delle norme cogenti e del sistema di tracciabilità del farmaco veterinario, azioni che, oltre alla tutela della sicurezza alimentare, contribuiscano in maniera sensibile al controllo dell'antimicrobicoresistenza a livello veterinario.
Obiettivi del piano sono:

- mantenere i risultati raggiunti con il controllo dei residui di farmaci negli alimenti di origine animale (sicurezza alimentare);
- ridurre il tasso delle infezioni da microrganismi resistenti agli antibiotici in ambito veterinario; - monitorare il consumo di antibiotici in ambito veterinario; migliorare gli strumenti di sorveglianza e controllo sull'utilizzo appropriato dei farmaci;
- promuovere la consapevolezza da parte degli operatori delle filiere zootecniche e della comunità nell'uso degli antibiotici;
- valorizzare le produzioni di alimenti di origine animale Regionali.

I controlli di farmacosorveglianza effettuati da DVSAOA e DFTVCS sono volti non solo alla verifica del rispetto della tracciabilità del farmaco veterinario ma anche ad una valutazione del corretto e consapevole utilizzo dello stesso, al fine di promuovere una riduzione dell'utilizzo di antibiotici e contribuire alla lotta all'antimicrobicoresistenza, in un'ottica *One Health*.
A tal fine è fondamentale che il confronto con l'OSA comprenda una attività di sensibilizzazione verso un uso consapevole dell'antibiotico, sia in sede di controllo sia attraverso l'organizzazione di incontri.
La nuova normativa comunitaria relativa a farmaco e mangimi medicati entrata in vigore nel 2022 introduce importanti novità, quali il divieto di utilizzo di antibiotici a scopo profilattico e metafilattico e l'obbligatorietà della registrazione dei trattamenti in formato elettronico. Il ricorso a trattamenti antibiotici non può supplire a carenze igieniche e di biosicurezza e gli operatori dovranno incrementare gli aspetti gestionali e di benessere per poter raggiungere l'obiettivo della diminuzione del consumo di antibiotici, obiettivo che può ora essere monitorato costantemente con un livello di dettaglio che, nelle specie ad identificazione individuale, arriva anche al singolo animale, grazie all'utilizzo del Registro Elettronico dei Trattamenti nel Sistema Nazionale della Farmacosorveglianza.

I piani di questo settore per l'anno 2024 sono i seguenti:

1. Piano regionale benessere animale in allevamento e al trasporto;
2. Piano regionale benessere animale durante la macellazione e abbattimento;
3. Piano Regionale Farmacosorveglianza;
4. Piano Regionale Sperimentazione Animale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.5 *SETTORE "MANGIMI E SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE"*

Il Piano Regionale di vigilanza e controllo sull'alimentazione animale, attraverso il controllo ufficiale dell'alimentazione animale, assicura la salubrità dell'ambiente e la sicurezza alimentare nonché la sana alimentazione agli animali da reddito e da compagnia.
Obiettivi del Piano sono:

- verificare, per gli aspetti di carattere sanitario, la sicurezza e la rispondenza degli alimenti per animali e dell'acqua di bevanda ai requisiti della vigente normativa;
- verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti strutturali e funzionali dell'impresa del settore dei mangimi oggetto di controllo ufficiale;
- assicurare l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli dei mangimi in tutte le fasi di produzione, della trasformazione e della distribuzione tenendo conto che la responsabilità primaria della sicurezza dei mangimi ricade sugli operatori del settore (OSM);
- realizzare un sistema di raccolta dei dati relativi al monitoraggio e alla sorveglianza razionale e di facile utilizzo, che assicuri le comunicazioni tra i vari organismi di controllo in tempi rapidi.

Il piano regionale alimentazione animale costituisce la declinazione regionale del piano nazionale triennale (PNAA 2024-2026) e comprende un'attività di campionamento, volta ad una valutazione analitica della salubrità dei mangimi e delle materie prime, e un'attività ispettiva, volta alla verifica del rispetto dei requisiti in tutte le fasi di produzione, stoccaggio, distribuzione e somministrazione dei mangimi e verifica della loro etichettatura.
Per il raggiungimento degli obiettivi del Piano è necessario assicurare il corretto aggiornamento ed inserimento dati all'interno dei sistemi informativi, nonché effettuare le attività previste come da programmazione Regionale condivisa con le ATS presenti sul territorio.
Nel settore dei sottoprodotti di origine animale DVSAOA e l'DFTVCS verificano il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa cogente in materia, nelle fasi di produzione e utilizzo, selezionando gli impianti da sottoporre a controllo sulla base di livelli di rischio.

I piani di questo settore per l'anno 2024 sono i seguenti:

1. Piano Regionale Alimentazione Animale;
2. Sottoprodotti di Origine Animale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 32/2021 E TARIFFARIO REGIONALE

Nel 2022 sono entrate in applicazione le disposizioni e le tariffe di competenza delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) previste nel D. lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 (di seguito decreto), relativamente alle modalità di finanziamento dei controlli ufficiali, delle altre attività ufficiali e dell'ispezione in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta (art. 1, c. 1).
Ai sensi del decreto le ATS applicano e riscuotono (art. 1, c. 2), dagli operatori dei settori interessati, le tariffe previste (art. 1, c. 3).
Tali tariffe non si applicano agli enti del Terzo settore di cui al D. lgs 3 luglio 2017, n. 117 e alle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale della Protezione civile di cui al D. lgs 2 gennaio 2018, n. 1 (art. 1, c. 6).
L'art 15, c. 2 definisce le tariffe i cui introiti devono essere ripartiti come indicato alle lettere da a) ad e) dello stesso comma; in caso di mancato riparto o trasferimento da parte dell'Azienda sanitaria locale, la regione provvede a diffidare l'Azienda sanitaria locale ad adempiere entro trenta giorni e, in caso di persistente inadempimento, a nominare un commissario ad acta (art. 15, c. 4). L'art. 16 stabilisce le Modalità di rendicontazione delle tariffe del decreto; in particolare, al c. 1, è stabilito che "*L'Azienda sanitaria locale rendiconta alla regione o provincia autonoma le somme riscosse, ripartite e trasferite ai sensi dell'articolo 15, con periodicità semestrale entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, sulla base delle indicazioni di cui al modulo 1 dell'allegato 6*".
Allegato al presente decreto vi è il foglio di calcolo con le informazioni di cui al modulo 1, allegato 6 del decreto relativamente alla "*Rendicontazione alla Regione/provincia autonoma delle somme riscosse e ripartite dall'Azienda sanitaria locale*".
Di seguito sono riportate l'elenco delle note di chiarimento e delle comunicazioni di posta elettronica, allegate al presente documento, finora rilasciate dall'UO Veterinaria relativamente all'applicazione del D. Lgs n. 32/2021:

- 72442 RL del 31 12 2021 richiesta estrazione reportistica BDN
- 23382 MdS del 11 10 2021 finanziamento extra orario
- 2022 12 23 RL 54685 integrazione nota 2022 12 20 RL 54044
- 2022 9 29 MdS 23290 DGSAF chiarimenti FAQ area A e A + 35774 MdS 26 8 2022 ENPAV
- 2022 8 17 RL 33713 risposta ATS Insubria
- 2022 7 26 RL 31187 3.5 per cento IZSLER
- 2022 01 11 1849 RL categorizzazione del rischio sez. 6
- 67131 RL del 3 12 2021 informativa e autodichiarazione sez. 6
- 62071 RL l del 2 11 2021 excel codifica CU_AAU D. lgs 32_2021 per ATS
- 2023 01 10 CN D. lgs 32_2021 osservazione a seguito morsicatura
- 2022 12 22 RL 54544 art.17 c.3 e tariffario IZSLER
- 2022 12 20 RL 54044 Sanità animale MdS con indicazioni RL
- 2022 2 17 rl 10211 precisazione TUR
- 2021 12 30 72393 RL doc inviati alle ATS
- 2021 06 18 MdS_Granitto RL_Farioli
- 2023 02 13 MdS 4128 UVAC integrazione nota MdS 23290 del 29 9 2022

Infine, con comunicazione Prot. G1.2022.0054044 del 20/12/2022 ad oggetto "*Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali – applicazione del D.lgs 32/2021. Ulteriori indicazioni operative*" sono state fornite indicazioni anche in merito alle tariffe ancora vigenti del Tariffario

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

regionale, non comprese nel campo di applicazione del decreto. Nelle more del rilascio del nuovo tariffario regionale, armonizzato a livello nazionale così come auspicato dal Ministero della Salute nelle premesse generali della comunicazione "*2022 9 29 MdS 23290 DGSAF chiarimenti FAQ AREA A e C + 35774 MdS 26 8 2022 ENPAV*", per quanto non ricadente nell'ambito di applicazione del D.lgs. 32/2021, restano pertanto in vigore le tariffe del Tariffario regionale approvato con DGR 2567 31-10-2014. Con l'emanazione, nel corso del 2023, del tariffario armonizzato, sono state definite anche le modalità di tariffazione delle prestazioni non già contemplate né dal D.lgs. 32/2021, né dalla DGR 2567 del 31-10-2014.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Regione assicura a DVSAOA e DFTVCS, un'adeguata dotazione di risorse finanziarie destinate ad assicurare la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal Decreto n. 2086 del 15/02/2023 di programmazione, nonché a incrementare la capacità dei medesimi Dipartimenti di prevenire e, se del caso, gestire eventuali emergenze di carattere sanitario. In questa prospettiva costituiscono una fonte di finanziamento, in aggiunta alla quota ordinaria del fondo sanitario nazionale e regionale, le seguenti ulteriori risorse finanziarie:

- attribuzione del fondo funzioni non tariffabili;
- introiti ascrivibili all'applicazione del D. lgs. n. 32/2021;
- sanzioni amministrative correlate con l'attuazione del controllo ufficiale;
- ulteriori risorse attribuite sulla base di specifiche esigenze territoriali e/o in attuazione di obiettivi regionali.

Anche per l'anno 2024 i fondi funzione assegnati annualmente per l'attuazione del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria, in ottemperanza dell'art. 100 comma 2 della LR 33/2009, sono vincolati per le attività previste da questo Piano e per il raggiungimento dei relativi obiettivi.

A tal fine sarà predisposta una proposta di allocazione delle risorse così da consentire, l'adozione di idoneo provvedimento aziendale e la successiva e puntuale rendicontazione della modalità del loro utilizzo all'UO Veterinaria.

L'attuazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria rappresenta lo strumento con il quale DVSAOA e DFTVCS sono chiamati a dare evidenza circa la corretta allocazione delle suddette risorse.

In tale ambito il processo di budget rappresenta lo strumento attraverso il quale DVSAOA e DFTVCS assicurano un'efficace razionalizzazione dell'impiego delle risorse di cui dispongono per la realizzazione dei propri obiettivi.

In quanto strumento finalizzato ad assicurare coerenza tra obiettivi e risorse il budget deve essere formulato in modo da rendere esplicito e verificabile il rapporto intercorrente tra obiettivi che si intende raggiungere e risorse che si ritengono necessarie per il conseguimento di tali obiettivi, dando così alla direzione aziendale, in sede di negoziazione del budget, la possibilità di effettuare valutazioni e scelte secondo criteri di priorità.

Al riguardo si richiamano le disposizioni di cui alla DGR n.2734 del 22/12/2011, Allegato 5B, punto 6.

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

In aggiunta alle modalità previste dalla vigente normativa in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A., l'Allegato 1 del Decreto n. 2086 del 15/02/2023, comprensivo degli atti ivi richiamati e dei singoli piani, è disponibile sul portale gestionale in uso alla DG Welfare/ UO Veterinaria (SIVI) al fine di facilitarne la fruizione.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO III - PREDISPOSIZIONE, STESURA ED APPROVAZIONE

Responsabilità

La responsabilità della predisposizione, validazione e verifica del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria dell'ATS della Montagna (PIAPV 2024) rimane, come sempre nel passato, in capo al Direttore del DVSAOA e al Direttore del DFTVCS.
Detto Piano costituisce il documento programmatorio unico nei principi fondanti di riferimento e negli obiettivi di Sanità Pubblica Veterinaria e di Sicurezza Alimentare prevedendo, laddove necessario ed opportuno, la regolare prosecuzione di specifiche attività peculiari e di piani locali già in essere nel recente passato anche a seguito di accordi in essere e pregressi alla nascita dell'ATS con Enti terzi.

Deliberazione del Piano Aziendale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (anno 2024)

Oltre all'approvazione, come sopra detto, è in capo al Direttore del DVSAOA e al Direttore del DFTVCS anche la conseguente proposizione alla Direzione Strategica dell'ATS per la successiva Deliberazione.
Il documento viene poi reso disponibile a tutto il personale coinvolto e divulgato ai vari portatori di interesse privati e/o pubblici.
La sua conoscenza dettagliata viene garantita dalle due articolazioni organizzative predette e/o dai Servizi attraverso specifiche istruzioni operative, note e/o specifiche riunioni di Servizio.

Divulgazione

Il Piano viene inoltre pubblicato sul sito dell'Agenzia e anche di tale fatto viene garantita la doverosa informazione ai portatori d'interesse.
La divulgazione e la diffusione del presente Piano a:

1. associazioni di categoria degli allevatori, dei produttori, dei commercianti, degli artigiani e degli imprenditori, ecc.;
2. enti pubblici vari quali Comuni, Provincia, Comunità Montane;
3. ditte/aziende ritenute significativamente qualificate per dimensioni, tipologia, ecc.;

sarà come di consueto garantita prontamente a seguito della deliberazione dell'Agenzia.

La programmazione tiene doveroso conto delle disposizioni regionali e considera tutti gli aspetti e i criteri previsti dalle stesse, in particolare:

- la pressione dei controlli è coerente e ponderata al livello di rischio;
- le procedure alle quali ci si attiene strettamente fanno riferimento al documento degli "Standard di funzionamento delle Autorità Competenti Locali" così come aggiornato dalla Giunta regionale di regione Lombardia con DGR n. X/6299 del 06/03/2017;
- qualora possibile si promuovono i controlli sulle stesse unità produttive con carattere multidisciplinare fra le diverse professionalità del DVSAOA e DFTVCS;
- implementando dovutamente le modalità di rendicontazione dei debiti informativi attraverso l'uso corretto del Sistema Informativo Veterinario integrato e/o degli altri sistemi di rendicontazione in atto;
- raccogliendo le informazioni e i dati previsti secondo modalità e tempi definiti dall'UO Veterinaria di Regione Lombardia.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO IV - ANALISI DI CONTESTO DELL'ATS DELLA MONTAGNA E VALUTAZIONE DELL'ANNUALITÀ PRECEDENTE

Contesto geografico e logistico

Resta immutato quanto già in precedenza evidenziato e ribadito circa lo stato di disagio organizzativo/territoriale/geografico delle zone montane e lacuali che caratterizzano l'intero territorio di competenza dell'ATS della Montagna, nonché le criticità storiche e logistiche che caratterizzano i suoi ambiti geografici-amministrativi.
Particolarmente disagiata risulta essere la percorribilità delle strade (aggravata da situazioni meteorologiche avverse in alcuni periodi dell'anno), così come è significativa la distanza che gli operatori del Controllo Ufficiale (Dirigenti Veterinari e Tecnici) devono percorrere per recarsi presso buona parte degli Operatori oggetto dei controlli stessi.
Altro aspetto caratterizzante gli ambiti montani/lacuali consiste nella notevole dispersione degli operatori e delle attività produttive da controllare sul territorio come anche la storica e importante caratteristica della "monticazione" delle mandrie in alpeggio; attività questa che comporta la conseguenza di dovere organizzare le attività di competenza della Veterinaria pubblica in funzione della presenza o meno delle mandrie in stalla a fondo valle.

Contesto territoriale e produttivo/imprenditoriale

È particolarmente importante valutare la dinamica degli stabilimenti attivi, di competenza veterinaria, sul territorio dell'ATS della Montagna per evidenziare. Alla data del 31/12/2023, la situazione territoriale è quella descritta nella tabella seguente, elaborata in base ai dati presenti nelle banche dati di riferimento.

TIPOLOGIA DI IMPIANTI/ATTIVITÀ	NUMERO IMPIANTI PRESENTI		
	DVSAOA	DFTVCS	TOTALE ATS
	Distretti Veterinari Montagna OVEST-CENTRO-EST	Distretto Veterinario VCS	
183/2005 Riconosciuti - Commercio mangimi	**3**	**0**	**3**
183/2005 Registrati	**875**	**29**	**904**
1069/2009 Riconosciuti	**4**	**1**	**5**
1069/2009 Registrati	**1**	**0**	**1**
853 Riconosciuti - Sez. 0 - Att. generali - Deposito frigorifero	**25**	**16**	**41**
853 Riconosciuti - Sez. 0 - Att. generali - Centro di riconfezionamento	**26**	**9**	**35**
853 Riconosciuti - Sez. I - Carni di ungulati domestici - Laboratorio di sezionamento	**43**	**7**	**50**
853 Riconosciuti - Sez. I - Carni di ungulati domestici - Macello	**19**	**9**	**28**
853 Riconosciuti - Sez. II - Carni di pollame e di lagomorfi - Laboratorio di sezionamento	**4**	**3**	**7**
853 Riconosciuti - Sez. II - Carni di pollame e di lagomorfi - Macello	**1**	**0**	**1**
853 Riconosciuti - Sez. III - Carni di selvaggina allevata - Laboratorio di sezionamento	**4**	**0**	**4**
853 Riconosciuti - Sez. III - Carni di selvaggina allevata - Macello	**2**	**0**	**2**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

853 Riconosciuti - Sez. IV - Carni di selvaggina cacciata - Centro di lavorazione selvaggina	**5**	**2**	**7**
853 Riconosciuti - Sez. IV - Carni di selvaggina cacciata - Laboratorio di sezionamento	**5**	**1**	**6**
853 Riconosciuti - Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - Centro di raccolta	**5**	**3**	**8**
853 Riconosciuti - Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - Centro di standardizzazione	**2**	**0**	**2**
853 Riconosciuti - Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione	**192**	**90**	**282**
853 Riconosciuti - Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di stagionatura	**50**	**6**	**56**
853 Riconosciuti - Sez. IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trattamento termico	**9**	**1**	**10**
853 Riconosciuti - Sez. V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - Laboratorio di preparazione carni	**19**	**1**	**20**
853 Riconosciuti - Sez. V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - Laboratorio di carni macinate	**7**	**2**	**9**
853 Riconosciuti - Sez. VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione	**59**	**13**	**72**
853 Riconosciuti - Sez. VIII - Prodotti della pesca - Stabilimento di trasformazione	**6**	**2**	**8**
853 Riconosciuti - Sez. VIII - Prodotti della pesca - Locale di cernita e sezionamento	**1**	**1**	**2**
853 Riconosciuti - Sez. VIII - Prodotti della pesca - Locale di macellazione di prodotti di acquacoltura	**0**	**1**	**1**
853 Riconosciuti - Sez. X - Uova e ovoprodotti - Centro di imballaggio uova	**2**	**0**	**2**
853 Riconosciuti - Sez. XI - Cosce di rana e lumache - Stabilimento di trasformazione	**1**	**0**	**1**
854 Riconosciuti - Sezione XIV - Gelatine - Impianto di trasformazione	**1**	**0**	**1**
855 Riconosciuti - XV - Collagene - Impianto di trasformazione	**1**	**0**	**1**
Stalle di sosta	**7**	**0**	**7**
Centro di raccolta	**1**	**0**	**1**
VOLATILI PER RICHIAMI VIVI - Richiami vivi	**0**	**2**	**2**
Detenzione di animali - Giardini zoologici e parchi - CRAS	**1**	**2**	**3**
Detenzione di animali - Toelettature	**25**	**12**	**37**
Detenzione di animali - Allevamenti	**3**	**6**	**9**
Detenzione di animali - Asilo per cani	**2**	**0**	**2**
Detenzione di animali - Canili sanitari	**1**	**1**	**2**
Detenzione di animali - Negozi per la vendita di animali	**3**	**4**	**7**
Detenzione di animali - Oasi felina	**1**	**0**	**1**
Detenzione di animali - Pensioni	**6**	**3**	**10**
Detenzione di animali - Canili rifugi	**1**	**2**	**3**
Detenzione di animali - Struttura amatoriale	**1**	**1**	**2**
Detenzione di animali - Struttura zoofila	**2**	**1**	**3**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

852 Distributore automatico di latte crudo	**1**	**2**	**3**
852 Macelleria e/o polleria	**149**	**50**	**199**
852 Pescheria	**8**	**6**	**14**
852 Pesca professionale	**13**	**0**	**13**
852 Caccia - Attività venatoria con finalità commerciale	**0**	**1**	**1**
852 Caccia - Punto di raccolta per la caccia - Centro di sosta	**1**	**1**	**2**
852 - Impianto di macellazione avicunicoli a capacità limitata	**1**	**1**	**2**
852 - Impianto di macellazione stagionale di suini	**0**	**7**	**7**
852 - Ipermercato	**4**	**3**	**7**
852 - Negozio commercializzazione al dettaglio alimenti e carni	**90**	**14**	**104**
852 - Negozio commercializzazione al dettaglio prodotti alimentari vari	**472**	**27**	**499**
852 - Superette o supermercato	**85**	**39**	**124**
852 - Vendita di alimenti surgelati	**1**	**1**	**2**
852 - Vendita per corrispondenza o via internet	**19**	**5**	**24**
852 - Impianto di riconfezionamento registrato	**1**	**0**	**1**
852 - Laboratorio di produzione annesso a spaccio agricolo	**6**	**1**	**7**
852 - Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di carne	**49**	**16**	**65**
852 - Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di latte	**141**	**73**	**214**
852 - Laboratorio di produzione e vendita miele (hobbistica - arnie < 50 pianura < 35 montagna)	**35**	**27**	**62**
852 - Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di prodotti dell'apiario	**4**	**7**	**11**
852- Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario	**67**	**10**	**77**
852 - Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore	**53**	**21**	**74**
INTERMEDIARI - intermediario	**5**	**1**	**6**
Farmaco VETERINARIO - Grossisti autorizzati alla vendita diretta	**2**	**0**	**2**
Farmaco VETERINARIO - Grossisti di medicinali veterinari (ART.66 DLVO 193/2006)	**4**	**0**	**4**
DDGS n.5403/2005 Strutture veterinarie - Ambulatorio veterinario	**34**	**6**	**40**
DDGS n.5403/2005 Strutture veterinarie - Clinica o casa di cura veterinaria	**4**	**1**	**5**
DDGS n.5403/2005 Strutture veterinarie - Medico veterinario senza struttura veterinaria	**43**	**12**	**55**
DDGS n.5403/2005 Strutture veterinarie - Studio veterinario	**0**	**1**	**1**
DDGS n.5403/2005 Strutture veterinarie - Studio veterinario associato	**0**	**1**	**1**
Reg. CE 01/2005 - Trasportatore conto proprio di equidi	**71**	**39**	**110**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Reg. CE 01/2005 - Allev. che trasportano i propri animali su distanze < ai 50 km	**339**	**0**	**339**
Reg. CE 01/2005 - Persone che trasportano su distanze < ai 65 km	**429**	**50**	**479**
Reg. CE 01/2005 - conto proprio di animali vivi su viaggi brevi (<8 ore)	**28**	**0**	**28**
Reg. CE 01/2005 - conto proprio di animali vivi su viaggi lunghi (>8 ore)	**4**	**7**	**11**
Reg. CE 01/2005 - conto terzi di animali vivi su viaggi brevi (<8 ore)	**11**	**3**	**14**
Reg. CE 01/2005 - conto terzi di animali vivi su viaggi lunghi (>8 ore)	**0**	**1**	**1**
Trasporto conto terzi prodotti deperibili	**52**	**6**	**58**
Trasporto conto terzi prodotti non deperibili	**11**	**0**	**11**
DEPOSITO - Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, Cash and Carry	**124**	**3**	**127**
DEPOSITO - Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	**2**	**2**	**4**
DEPOSITO - Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	**54**	**19**	**73**
DEPOSITO - Piattaforma di distribuzione alimenti	**4**	**0**	**4**
DL. 150/2012 - Registrati - Prodotti fitosanitari - impianto prodotti fitosanitari	**6**	**1**	**7**
Vendita su aree pubbliche - Banco temporaneo per vendita ambulante	**5**	**1**	**6**
Vendita su aree pubbliche - Negozio mobile per vendita ambulante	**5**	**5**	**10**
Vendita su aree pubbliche - Vendita ambulante animali vivi e mangimi	**1**	**0**	**1**
Vendita su aree pubbliche - Vendita ambulante carne fresca e/o cotta (bianca o rossa)	**7**	**0**	**7**
Vendita su aree pubbliche - Vendita ambulante prodotti dell'apiario	**7**	**3**	**10**
Vendita su aree pubbliche - Vendita ambulante prodotti ittici freschi e/o cotti e/o conservati (esempio stoccafisso, acciughe sotto sale, ecc.)	**7**	**5**	**12**
Vendita su aree pubbliche - Vendita ambulante salumi, latte e prodotti a base di latte	**66**	**68**	**134**
Ristorazione collettiva - Centro cottura/catering < 500 pasti	**4**	**0**	**4**
Ristorazione collettiva - Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo	**24**	**3**	**27**
Ristorazione pubblica - Azienda agrituristica con somministrazione pasti	**112**	**37**	**149**
Ristorazione pubblica - bar - tavola fredda	**601**	**2**	**603**
Ristorazione pubblica - ristorante - trattoria - pizzeria	**922**	**29**	**951**

Sostanzialmente, non sono mutate le condizioni logistico-geografiche dei luoghi sede delle ditte ove vengono effettuati gli interventi nell'ATS della Montagna e si rimanda alle considerazioni riportate nel PIAPV dell'anno precedente. Si deve però evidenziare una sempre più grave situazione imprenditoriale economico-organizzativa connessa all'attuale situazione di pressanti e ingenti aumenti dei costi delle risorse energetiche e delle materie prime con anche una difficoltà sempre crescente nel reperimento e nell'approvvigionamento delle medesime materie prime. Tali aspetti, sicuramente gravi per tutto il territorio nazionale, subiscono un ulteriore aggravio per le aree di montagna estremamente disagiate.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività zootecniche di competenza veterinaria

La situazione territoriale è quella descritta nella tabella seguente, elaborata in base ai dati presenti in BDN per gli equidi e in SISARL per le altre specie, alla data di elaborazione del presente Piano. Il dato relativo alla consistenza media dell'ultimo anno è riportato esclusivamente per bovini e ovicaprini in quanto non disponibile per le altre specie.

CAPI VIVI MEDIAMENTE PRESENTI NEGLI ALLEVAMENTI	DFTVCS		DVSAOA	
	Allevamenti	N. capi	Allevamenti	Consistenza media ultimo anno
BOVIDI				
Carne bianca	1	0	0	0
Carne rossa	163	196	311	387
Riproduzione. Latte	259	9819	497	19876
Riproduzione Latte Crudo	2	153	1	59
Linea Vacca-Vitello	200	1307	483	4073
Manze	0	0	22	445
TOTALE BOVIDI	**625**	**11475**	**1314**	**24840**
OVICAPRINI				
Ovini stanziali	442	3385	884	7576
Ovini vaganti	30	5964	9	3179
Caprini stanziali	419	6484	1060	17757
Caprini vaganti	17	236	7	53
TOTALE OVICAPRINI	**908**	**16069**	**1960**	**28565**
SUIDI				
Suini Ingrasso finissaggio	44	N.D.	64	N.D.
Suini Ingrasso finissaggio autoconsumo	253	N.D.	481	N.D.
Suini Ingrasso Intermedio Magronaggio	2	N.D.	13	N.D.
Suini Riproduzione Ciclo Aperto	7	N.D.	5	N.D.
Suini Riproduzione Ciclo Chiuso	8	N.D.	0	N.D.
Suini Non DPA	5	N.D.	2	N.D.
TOTALE SUINI	**323**	**N.D.**	**565**	**N.D.**
AVICOLI				
Galline uova da consumo	3	N.D.	2	N.D.
Galline uova da cova	0	N.D.	2	N.D.
Ornamentali	1	N.D.	0	N.D.
Pollastre uova da consumo	0	N.D.	0	N.D.
Pollastre uova da cova	0	N.D.	1	N.D.
Produzione carne	1	N.D.	8	N.D.
Ripopolamento	1	N.D.	0	N.D.
Rurale	3	N.D.	40	N.D.
Svezzamento	2	N.D.	1	N.D.
Commercianti sede fissa (attività temporanea)	4	N.D	7	N.D.
AVICOLI TOTALE	**11**	**N.D**	**61**	**N.D.**
EQUIDI				
Cavalli	552	N.D	1025	N.D.
Muli	7	N.D	47	N.D.
Bardotti	0	N.D	5	N.D.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Asini	343	N.D	714	N.D.
Zebra	0	N.D	1	N.D.
TOTALE EQUIDI	902	N.D	1792	N.D.
ITTICI				
	15	N.D	23	N.D.
RUMINATIA				
	15	N.D	17	N.D.
TYLOPODA				
	10	N.D	20	N.D.
ELICICOLTURA				
	4	N.D	2	N.D.
APISTICI				
	331	N.D	825	N.D.

ACCERTAMENTI E CERTIFICAZIONI	DFTVCS	DVSAOA
Accertamenti eseguiti per Bonifica Sanitaria Allevamenti (BV-OC-S)	23808	40447
Accertamenti eseguiti su richiesta per movimentazioni animali C/V (altri accertamenti capi TBC+IBR)	907	4644
Documento di accompagnamento verso pascolo	822	2067
Visite ispettive eseguite per l'attività di macellazione	8678	180000
Rilascio di certificazioni /attestazioni finalizzate all'esportazione di alimenti OA, SOA e mangimi	14	994

Personale del DVSAOA e del DFTVCS disponibile al 31/12/2023

Scheda Rilevazione *Country Profile* dei due Dipartimenti Veterinari di ATS della Montagna

Authority	Human resources (NUMERO)																Human resources (full time equivalent)							
	Veterinarians (B)				Other fields (altre figure profess.) (C)				Auxiliaries /technicians (D)				Administrative staff (E)				Veterinarians (F)		Other fields (G)		Auxiliaries /technicians (H)		Administrative staff (I)	
	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov(1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)
ASL SV (A) [b]	21	0	0	14	0	0	0	0	3	0	0	0	13	0	0	1	21 [A]	2,05	0	0	3	0	13 [F]	0,83
ASL SV (B) [c]	14	0	5	0	0	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	18,5 [B]	0	0	0	4 [D]	0	4	0
ASL SV (C) [d]	6	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	2	0	0	0	6 [C]	0	0	0	5 [E]	0	2	0
TOTALI	41	0	5	14	0	0	0	0	10	0	0	0	19	0	0	1	45,5	2,05	0	0	12	0	19	0,83

[A] n° 2 titolari L. 104/92
[B] n° 1 titolari L. 104/92
[C] n° 2 titolari L. 104/92
[D] n° 1 titolare L. 104/92
[E] n° 1 titolare L. 104/92 e n° 1 in congedo straordinario
[F] n° 1 in distacco sindacale

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

La dotazione organica, nei diversi profili professionali, dei due Dipartimenti è riassunta e rappresentata nella tabella precedente, la quale evidenzia anche eventuali assenze regolarmente concesse per motivi di legge.

Da una prima veloce disamina, e da alcuni ulteriori elementi sopravvenuti alla data di deliberazione del presente PIAPV e non noti al 31/12/2023, si può da subito evidenziare una forte criticità nelle risorse umane afferente al Personale Tecnico della Prevenzione, che deve assolutamente trovare una soluzione al fine di poter garantire le attività istituzionali di competenza.

Contesto dipartimentale della Valtellina, della Valchiavenna e dell'Alto Lario

Gli anni 2020/2023 hanno rappresentato un periodo di forte cambiamento per il DVSAOA dell'ATS della Montagna.
Nel complesso si è assistito infatti al collocamento a riposo per pensionamento di un ingente numero di Dirigenti Veterinari dei tre Servizi dipartimentali di tutti i tre Distretti Veterinari. Questo fatto ha comportato e seguita a comportare, in particolare per un forte turn-over del personale, l'entrata in servizio, in sostituzione, di nuovi Dirigenti a garanzia della possibilità di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione delle prestazioni dovute con tutte le azioni del caso (riassegnazioni territoriali, percorsi formativi, presa in carico delle situazioni, ecc.). Si assiste quindi a una forte ulteriore sostituzione dei Dirigenti dovuta al fatto che buona parte di questi provengono da regioni del territorio nazionale lontane e differenti dalla Lombardia per cui in breve tempo si trasferiscono comportando, la necessità di una continua sostituzione degli stessi (turn-over non controllabile).
Nell'anno corrente si avranno ulteriori pensionamenti ma in numero nettamente decrescente rispetto al periodo passato.
Alla data di approvazione del presente Piano, l'organico dei Veterinari del Dipartimento Veterinario è costituito da n. 31 Dirigenti (organico completo) come detto nel corso del suddetto anno cesserà il servizio (o verosimilmente si trasferiranno altrove) altri Dirigenti Veterinari che dovranno essere sostituiti al fine di garantire così la piena disponibilità di risorse umane necessarie e indispensabili.
Resta forte la necessità e la difficoltà, dalla prima derivante, di garantire la formazione ai nuovi assunti e la conoscenza del territorio e delle dinamiche/procedure dipartimentali.
Pertanto, la situazione alla data di approvazione del presente Piano risulta essere la seguente:

DIRETTORE DVSAOA -Struttura Complessa (riveste anche il ruolo di Direttore SIAOA)	SEDE ASSEGNAZIONE: Sondrio (Dipartimento)
DIRETTORE SSA -Struttura Complessa (riveste anche l'incarico ad interim della SS di Igiene Urbana)	
DIRETTORE SIAPZ -Struttura Complessa	
RESPONSABILE IGIENE ALLEVAMENTI -Struttura Semplice Dipartimentale-	SEDE ASSEGNAZIONE: Distretto Ovest.
RESPONSABILE DELLA FILIERA ALIMENTARE -Struttura Semplice Dipartimentale-	SEDE ASSEGNAZIONE: Distretto Ovest.
n. 11 Dirigenti Veterinari SSA di cui n. 1 Struttura Semplice in quanto Responsabile di Distretto Veterinario.	SEDE ASSEGNAZIONE/OPERATIVA: Distretto Veterinario di afferenza. Competenze e mansioni sul territorio di assegnazione: SSA/SIAPZ.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

n. 11 Dirigenti Veterinari SIAOA di cui n. 2 Strutture Semplici in quanto Responsabili di Distretto Veterinario.	SEDE ASSEGNAZIONE/OPERATIVA: Distretto Veterinario di afferenza. Competenze e mansioni sul territorio di assegnazione: SIAOA/SIAPZ.
n. 4 Dirigenti Veterinari SIAPZ	SEDE ASSEGNAZIONE/OPERATIVA: Distretto Veterinario di afferenza. Competenze e mansioni sul territorio di assegnazione per l'equipe SSA/SIAPZ (n.4) e SIAOA/SIAPZ (n. 2).

Pari a n. 31 Dirigenti Veterinari (pieno organico del DVSAOA).

Per quanto concerne il personale dei Tecnici della Prevenzione la situazione è la seguente:

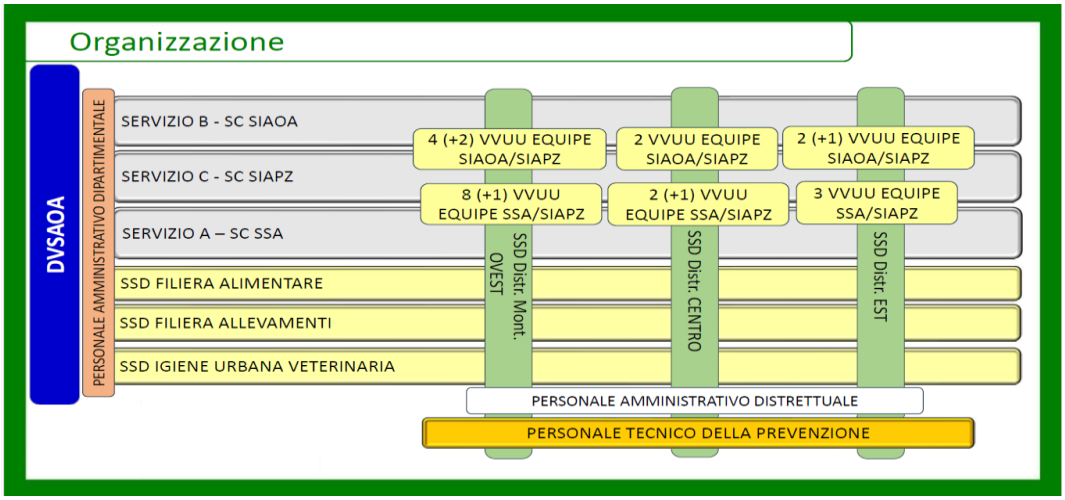
n. 1,6 assegnati all'AREA AL-OVEST (Distretto Veterinario Montagna Ovest)	Tutti i TdP, anche se con una differente ripartizione della quota parte di competenze e mansioni, effettuano le attività di competenza dei tre Servizi dipartimentali. Tale ripartizione su due Macroaree si è resa necessaria vista l'esiguità delle risorse umane. Con questa organizzazione la competenza territoriale non rimane limitata e circoscritta solo ai Distretti, ma è possibile, in caso di assenze dal servizio o di situazioni emergenziali, coinvolgere più Tecnici della Prevenzione.
n. 3 assegnati all'AREA CENTRO-EST (Distretti Veterinari CENTRO e EST)	
n. 1 Coordinatore dei tecnici della Prevenzione assegnato a entrambe le aree funzionali al fine di garantire al meglio l'operatività sul territorio	

Appare indispensabile l'assunzione di almeno 2 Tecnici della Prevenzione in sostituzione delle risorse venute a cessare a inizio anno 2023 e a inizio anno 2024 (anche alla luce del fatto che altri Tecnici posti in congedo negli anni precedenti non sono mai stati sostituiti.

IL DVSAOA vede assegnati anche le seguenti risorse umane afferenti al personale amministrativo:

n. 6 unità	SEDE OPERATIVA: Sondrio c/o la sede del Dipartimento (e dell'Agenzia)
n. 2 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Centro Sondrio
n. 1 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Ovest sede di Morbegno
n. 1 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Ovest sede di Chiavenna
n. 1 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Est sede di Tirano
n. 1 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Est sede di Bormio
n. 1 unità	SEDE OPERATIVA: Distretto Veterinario Ovest sede di Dongo
Il personale amministrativo assegnato ai Distretti e al Dipartimento a fronte delle attività di competenza richieste risulta storicamente carente nella quantità. Inoltre, per garantire l'apertura al pubblico negli orari di front office presso le sedi territoriali dove il personale e insufficiente si utilizza personale della sede centrale.	

L'attuale organizzazione del DVSAOA è rappresentabile come di seguito esposto.



ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Considerazioni fondamentali attinenti al DVSAOA

Per il personale Amministrativo è essenziale che si proceda a confermare quantitativamente tutto quello presente e, come già richiesto, a incrementare di una unità lavorativa il Distretto Montagna Ovest in particolare nella sede di Morbegno.
Per quanto concerne il personale Tecnico della Prevenzione si deve evidenziare la forte carenza di tale personale, già segnalata nel corso degli anni passati e acuitasi ulteriormente anche quest'anno, che rende difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi di competenza nel rispetto degli standard ma, soprattutto, rende impossibile garantire l'effettuazione delle attività ispettive, campionamento e verifica in coppia così come previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione.

Risorse Medico Veterinarie libero-professionali

La molteplicità di obiettivi, prestazioni e attività a richiesta di terzi privati e pubblici, competenze istituzionali programmabili, unite alle peculiarità territoriali del DVSAOA, caratterizzato da una notevole dispersione delle attività sul territorio e dalla spiccata stagionalità di alcune pratiche zootecniche, rende necessario seguitare nell'assegnazione di talune attività a Medici-Veterinari Liberi professionisti appositamente incaricati.
Anche per l'anno 2024 pertanto, con le medesime modalità adottate negli anni precedenti, risulteranno attivi incarichi libero professionali per effettuare:

- la sterilizzazione e contestuale identificazione e registrazione di gatti di colonia;
- le operazioni di bonifica sanitaria degli allevamenti.

Gli incarichi di cui trattasi sono da considerarsi ad integrazione delle corrispondenti attività istituzionali effettuate dai Dirigenti Veterinari e le risorse necessarie a tali attività trovano copertura nel Fondo Funzioni non Tariffabili e nel Piano Triennale Randagismo.
Relativamente agli interventi di alta specializzazione sui cani e i gatti vaganti ritrovati feriti e/o gravemente malati l'assistenza viene attualmente garantita, sul territorio del distretto Alto Lario, tramite convenzione con ATS Insubria e, sul territorio della Provincia di Sondrio, attraverso una convenzione con la Comunità Montana di Sondrio, che usufruisce di un servizio con medici veterinari da essa incaricati. Tale ultima modalità operativa potrà subire delle modifiche a seguito delle recenti variazioni nelle modalità di gestione del canile promosse dalla Comunità Montana di Sondrio.

Personale Tecnico della Prevenzione

Il contingente dei Tecnici della Prevenzione risulta ormai da lunga data sottorganico e privo di personale assegnato precipuamente al Distretto Veterinario Est.
In particolare, risulta difficoltoso se non impossibile fare eseguire a detto personale Tecnico le attività di controllo ufficiale in coppia se si devono raggiungere gli obiettivi dati e non diminuire la quantità di prestazioni annue erogate.

Prevenzione del conflitto di interesse e rispetto dei principi dell'anticorruzione

Il Dipartimento Veterinario SAOA da sempre opera riorganizzazioni territoriali del personale Dirigente e Tecnico tenendo presenti due criteri basilari:

- evitare anche solo ipotetici conflitti di interesse;
- rispettare i dettami dei principi dell'anticorruzione che prevedono che il personale destinato all'attività di controllo venga periodicamente ruotato sul territorio di competenza.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Il DVSAOA è consapevole che sempre di più si deve garantire la gestione di eventuali conflitti di interesse e/o di incompatibilità eventuali anche solo potenziali in materia di attività di Controllo Ufficiale.
Seguita, ormai da lungo tempo la scelta di ripartire le competenze dei tre Servizi (Sanità Animale, Igiene della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti di origine animale e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche) su due equipe di Dirigenti (SSA e SIAPZ da un lato e SIAOA e SIAPZ dall'altro). Tale scelta oltre a garantire, con un'alta efficienza, l'assolvimento della totalità degli ambiti di competenza (sostanzialmente presso gli allevamenti e presso le industrie alimentari) con il minimo dispendio di risorse in termini di tempo, spostamenti ed organizzazione (alta efficienza pertanto), persegue gli altri obiettivi regionali di riduzione nella sovrapposizione dei controlli e di promozione della conduzione delle attività di competenza in modo coordinato/congiunto.

Attività centrali di competenza del Dipartimento

Si confermano dette molteplici attività ricadenti su tutti gli ambiti dei tre servizi dipartimentali. A tale proposito ricordiamo:

- gestione:
  - protocollo informatico;
  - scarti documentali;
  - personale libero-professionista incaricato;
  - pratiche SCIA;
  - pratiche attinenti ai Riconoscimenti comunitari;
  - segnalazioni di privati a carico di terzi;
  - parco automezzi;
  - pratiche del canile sanitario;
  - rapporti con enti animalisti e zoofili;
  - rapporti con canili rifugio;
  - magazzino;
- procedimenti amministrativi:
  - sanzionatori;
  - accesso agli atti;
  - accesso civico generalizzato;
  - accesso civico semplice;
  - amministrativi trasportatori di animali vivi;
  - pagamento Liberi Professionisti;
- anagrafe zootecnica e degli animali d'affezione;
- predisposizione delibere di competenza;
- rapporti e pratiche con i SUAP;
- molteplici attività di DEC;
- supervisione nell'ambito della condizionalità;
- formazione;
- valutazione del personale di afferenza;
- istanze di iscrizione in liste per l'esportazione di alimenti OA;
- RAR;
- programmazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività a richiesta

Per completezza non si possono dimenticare anche le eventuali "urgenze/emergenze" e le attività su richiesta con la conseguente eventuale necessità di risorse per "altre priorità" che possono incidere sulla programmazione e quindi sulla successiva valutazione.
In particolare, si ricordano quelle avanzate da imprese dei settori alimentare e/o della produzione primaria e quelle di privati cittadini (sempre più spesso quest'ultime consistenti in segnalazioni di ipotetiche violazioni in materia di rispetto del benessere animale).

Dotazione informatica

Il Dipartimento Veterinario continua a prestare costante attenzione alle dotazioni strumentali ed informatiche che servono per le attività di competenza e quindi per l'attuazione del Piano Aziendale. Nel quadriennio 2020/2023 è proseguita l'informatizzazione di tutte le attività di pre-fatturazione e di fatturazione relative al tariffario regionale delle prestazioni veterinarie e al D. lgs n. 32/2021.
Sempre nel quadriennio 2020/2023 si è iniziato a informatizzare le operazioni di redazione, sottoscrizione, stampa e consegna all'operatore controllato dei verbali di ispezione e audit.
Per l'anno corrente si prevede di proseguire il percorso di digitalizzazione di tutte le attività connesse al Controllo Ufficiale anche dotando tutte le sedi distrettuali di POS per attivare un incasso diretto e preliminare alla prestazione.
Presso le singole sedi distrettuali è presente il magazzino relativo al materiale di consumo (es. provette, aghi, sacchetti, tamponi, scatole, microchips, siringhe ecc.), al vestiario (camici, calzari, guanti ecc.), alle attrezzature (termometri, lettori, flambatori, coltelli torcinaso per suini ecc.), ai Dispositivi di Protezione Individuale (caschi, visiere, guanti antitaglio, stivali ecc.) che sono in dotazione ai Dirigenti Veterinari ed ai Tecnici della Prevenzione per le attività di controllo di rispettiva competenza.
Sono anche presenti i Kit per le emergenze epidemiche e non epidemiche.
Forte impulso alla dematerializzazione si è avuto dalle disposizioni conseguenti e coerenti all'emergenza pandemica così come ha avuto inizio, per il primo anno nella storia della veterinaria pubblica, lo svolgimento da remoto di molte attività di controllo.

Responsabilità operative

Si confermano, anche per l'anno 2024, le seguenti responsabilità nella gestione amministrativa dei vari provvedimenti:

PROVVEDIMENTO	RESPONSABILITÀ		MONITORAGGIO/ RENDICONTAZIONE
Non Conformità che generano solo prescrizioni	Il personale competente (Dirigente o Tecnico della Prevenzione a seconda del caso) rileva la/le NC		Responsabile di Distretto Veterinario competente
Prescrizioni	Il personale accertatore prescrive all'operatore (e introduce il dato in SIV) la rimozione delle NC e fissa il congruo termine di tempo necessario per la risoluzione		Responsabile di Distretto Veterinario competente
Risoluzione delle NC	Il personale prescrittore verifica la risoluzione favorevole o meno delle prescrizioni impartite e, a seconda dell'esito favorevole o meno, agisce risolvendo in SIV le NC o assumendo provvedimenti ulteriori		Responsabile di Distretto Veterinario competente
Sanzioni	Il personale che accerta la violazione amministrativa eleva la sanzione pertinente	La sanzione viene trasmessa e notificata al trasgressore dal Direttore del Dipartimento ai sensi del nuovo pertinente regolamento Agenziale previa valutazione del percorso sanzionatorio	Coordinatore del personale TdP e Direttore del DVSAOA
Valutazione memorie difensive/audizione del sanzionato	Direttore del Servizio competente sulla tipologia di sanzione irrogata		

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Comunicazioni delle notizie di reato	Il personale che accerta la violazione penale redige e notifica sul portale della Procura competente di concerto con il personale individuato dalla Procura stessa la Comunicazione della Notizia di Reato		Autore della CNR e Direttore abilitato all'utilizzo del portale della Procura
Provvedimenti limitativi, sospensivi, ecc.	Il personale competente (Dirigente o TdP a seconda del caso) rileva la/le NC per le quali non è possibile limitarsi alla semplice prescrizione di rimozione e risoluzione e la/le comunica al Direttore del Dipartimento per la valutazione	Il Direttore del DVSAOA assume e notifica il provvedimento limitativo di cui trattasi	Direttore del DVSAOA

Contesto del Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica-Sebino

La Sanità Pubblica Veterinaria svolge attività di prevenzione e di tutela della salute pubblica, di promozione e salvaguardia delle produzioni agricole ed agro-industriali, con particolare riguardo ai prodotti tradizionali.
La Sanità Pubblica Veterinaria sul territorio dell'ex ASL Vallecamonica-Sebino, che si estende dal comune di Ponte di Legno al Comune di Pisogne, è strutturata in un Dipartimento Funzionale Territoriale, con due strutture complesse:

1) Sanità Pubblica Veterinaria VCS cui afferiscono tre Aree/Servizi (Area A VCS, Area B VCS ed Area C VCS), con funzioni di programmazione, coordinamento, supporto e verifica;
2) Distretto Veterinario VCS, con tre Funzioni, di erogazione delle prestazioni sul territorio.

Le linee guida regionali per l'adozione dei piani organizzativi aziendali strategici (POAS) delle ATS lombarde ribadiscono che la struttura dipartimentale, costituita da più strutture complesse e semplici in quanto raggruppamento di unità operative omogenee, complementari ed affini finalizzato a favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione delle attività, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni è il principale modello di riferimento per la gestione operativa della realtà aziendale.
Il Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica-Sebino prevede una coerente organizzazione, adeguata alle risorse umane e strumentali disponibili, ed un elevato livello di informatizzazione.
Le risorse umane rappresentano uno dei principali indicatori di contesto da considerare nella programmazione delle attività, e devono essere calibrate in funzione delle esigenze dei numerosi settori afferenti alla sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.
Le attività di rilevanza sanitaria sono attribuite a personale con specifica formazione e qualificazione, tenuto alla frequenza di eventi formativi periodici. Le qualifiche del personale addetto alla prevenzione sul territorio annoverano la dirigenza veterinaria, i tecnici della prevenzione, il personale amministrativo e altre figure professionali che integrano il comparto dei lavoratori dipendenti ATS, quali veterinari liberi professionisti convenzionati. Sotto il profilo organizzativo risulta di fondamentale importanza la valorizzazione sia del personale medico veterinario, che della figura professionale del tecnico della prevenzione, per il quale sono individuati ambiti di autonomia operativa e responsabilità.
Ad eccezione del personale amministrativo, le altre figure professionali sono impegnate direttamente sul territorio per espletare i molteplici compiti istituzionali assegnati.
Il Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica – Sebino, con le sue strutture complesse e semplici, svolge attività finalizzate alla tutela della salute pubblica, alla protezione del patrimonio zootecnico dalle malattie trasmissibili e alla tutela del benessere animale, e svolge prestazioni presso allevamenti, macelli, stabilimenti per la produzione di alimenti di origine animale e di alimenti destinati agli animali, esercizi di vendita, canili sanitari, e canili rifugio. Il

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Distretto di Medicina Veterinaria effettua inoltre prestazioni su richiesta degli operatori o di privati cittadini (certificazioni, visita sanitaria per macellazioni in stabilimenti o a domicilio, controlli per esportazione, controlli pre-moving sugli animali di interesse zootecnico) e svolge attività programmata di controllo ufficiale.
La programmazione delle attività tiene conto del contesto produttivo, dei fattori ambientali, e dei fattori sociali e socioeconomici.
Il DFTVCS programma le proprie attività di prevenzione perseguendo obiettivi d'integrazione, semplificazione, efficacia secondo evidenze scientifiche e verifica dei risultati ottenuti, promuovendo un "sistema integrato di prevenzione" che coinvolge tutti i portatori d'interesse, amministrazioni, istituzioni, associazioni, privato sociale a vari titoli impegnati nel perseguimento di comuni obiettivi di salute.
L'azione di prevenzione e controllo viene pianificata e programmata sulla base di priorità definite in base a un processo logico e il più possibile oggettivo, che deriva dall'integrazione della fase di elaborazione delle priorità generali operata a livello regionale e della fase di definizione delle priorità territoriali. Questa viene realizzata tramite l'analisi, effettuata anche con la scorecard locale del PRISPV 2019 – 2023, in attesa dell'elaborazione del nuovo Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (2024-2028) che sarà predisposto entro il terzo trimestre 2024, degli indicatori di contesto, delle istanze locali e del corpus normativo, e in funzione di specifici programmi regionali di finanziamento. Questo complesso processo, accompagnato alla valutazione e categorizzazione del livello di rischio aziendale, consente un'efficace ed appropriata allocazione delle risorse.
Il processo di categorizzazione del livello di rischio e la conseguente programmazione dell'attività di vigilanza e di controllo ufficiale presso le strutture territoriali (stabilimenti, allevamenti ecc.), viene elaborato dalle Aree A, B e C VCS, con la collaborazione del Distretto Veterinario e la supervisione del Dipartimento Funzionale Territoriale VCS, secondo le indicazioni specifiche dell'U.O. Veterinaria regionale ed in accordo con il Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale che ha sede a Sondrio.
Quanto indicato precedentemente a livello di programmazione, avviene garantendo la gestione di eventuali conflitti di interesse anche solo potenziali in materia di attività di Controllo Ufficiale.
Il governo delle attività di Sanità Pubblica Veterinaria avviene mediante l'emanazione di puntuali indicazioni da parte dei Direttori e dei Responsabili ma soprattutto di periodiche riunioni di servizio di Area specialistica (A, B e C) e Plenarie, puntualmente verbalizzate, ove è prevista rispettivamente la partecipazione di personale specialistico interessato e di tutto il personale.

Tabella riassuntiva risorse umane Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica - Sebino.

PERSONALE	SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	DISTRETTO VETERINARIO
Direttore	**1**	**1**
Dirigenti Veterinari Area A	**1**	**5**
Dirigenti Veterinari Area B	**1**	**3**
Dirigenti Veterinari Area C	**1**	**3**
Tecnici della Prevenzione	**1**	**3**
Amministrativi	**1**	**5**
Amministrativi in lavoro somministrato	**0**	**0**
Autista Portinaio	**0**	**1**
Veterinari L.P. convenzionati	**0**	**5**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

DIRIGENTI VETERINARI

- Dal 16/03/2023 si è dimesso per trasferirsi ad altra ASL extraregionale un Dirigente Veterinario in Disciplina di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Area B), dal 03/03/2023 ha preso servizio sempre a tempo indeterminato un altro Veterinario Ufficiale di Area B che è subentrato al precedente ed è rimasto presso DFTVCS sino al 31/08/2023.
- Dal 02/10/2023 In sostituzione del collega di area B, è stata assunta una VU. conferimento incarico a tempo determinato e a tempo pieno della durata di otto mesi o di durata inferiore a seguito della definitiva copertura del relativo posto nel profilo professionale di Dirigente Veterinario in disciplina di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Area B)
- A decorrere dal 01/08/2023 è stata assunta con Delibera n. 323 del 29/06/2023 avente per oggetto: Nomina a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 Dirigenti Veterinari in disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C) – Ruolo Sanitario è, una Veterinaria di Area C, la stessa si è trasferita ad altra ASL extraregionale dal 01/01/2024 ed è stata sostituita in data 01/03/2024, da una collega delle medesima area accedendo alla graduatoria per tempi determinati attiva presso ATS Montagna.
- Altra situazione gestita durante l'anno 2023 è relativa ad un VVUU con esperienza e con compiti di Responsabile di Area B che ha usufruito di congedi per Aspettativa per gravi motivi con indennità e Permessi Legge 104/92 che hanno comportato ridistribuzione dei CCUU fra i colleghi dell'Area di appartenenza e sulla Struttura Complessa del Direttore di Sanità Pubblica Veterinaria VCS.

TECNICI DELLA PREVENZIONE

- Bisogna pure considerare che durante l'anno 2023 un Tecnico della Prevenzione con esperienza ha usufruito di congedi per Aspettativa per gravi motivi con indennità, Permessi Legge 104/92 e malattia per un periodo importante e soprattutto non preventivabile sul lungo periodo che hanno comportato ridistribuzione dei CCUU sui colleghi con difficoltà notevoli.

AMMINISTRATIVI

- Dalla data 28/12/2021 è stata assente per malattia sino al 30/06/2023 per poi essere dispensata dal servizio per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro a decorrere dal 01.07.2023 una amministrativa con esperienza – Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti a tempo indeterminato presso la Struttura Complessa "Sanità Pubblica Veterinaria VCS" afferente al Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica-Sebino – sede di Breno.
- Dal 27/12/2022 sino al 28/05/2023 è rimasta in congedo per maternità e successivamente sino al 26/08/2023 in permesso retribuito e congedo parentale una collaboratrice amministrativa cat. D che poi sino al 24/01/2024 ha proseguito in orario ridotto permesso dalla normativa del settore sino al compimento del primo anno del figlio.
- In data 01/02/2023, accedendo ad una graduatoria di ATS Lombarda, è stata nominata una nuova amministrativa presso DFTVCS a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior – Cat. BS – ruolo amministrativo che dopo un periodo di affiancamento si è resa autonoma.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- Una amministrativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS, sino al 03/03/2023 ha usufruito dei benefici relativi al primo anno successivo alla maternità con orario di lavoro giornaliero di 5.12 ore anziché 7.12 ore.
- Dal 04/04/2023 ha iniziato il proprio rapporto di collaborazione con DFTVCS a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior –ruolo amministrativo una nuova figura, trasferita da altro dipartimento di ATS Montagna che per almeno 2 mesi è stata affiancata per il trasferimento delle competenze.
- Dal 16/05/2022 è stato assunto con rapporto di lavoro somministrato un Coadiutore Amministrativo Senior Cat. BS sino al 31/12/2022 e con successive delibere il contratto è stato prolungato sino al 31/12/2023.
- Dal 01.09.2023 un – Coadiutore Amministrativo Senior – afferente al DFTVCS con incarichi specifici sulla gestione automezzi, gestione DPI e conferimento campioni, strategico per l'organizzazione del DFTVCS è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età e verrà sostituito in data 02/03/2024 da figura analoga.

Tutte le evidenze elencate, testimoniano che situazioni contingenti hanno portato a rimodulazione delle assegnazioni dei CCUU su tutto il territorio di DFTVCS in quanto i controlli pianificati sono stati ridistribuiti su colleghi della medesima Area di appartenenza o su colleghi di Area affine come i controlli di Benessere Ovicaprino di norma di Area C assegnati a colleghi di Area A.
Con le risorse del Fondo Funzioni Non Tariffabili vengono sostenuti gli oneri per gli incarichi libero professionali per la sterilizzazione di parte delle colonie feline, per gli interventi di pronto soccorso specialistici su animali d'affezione privi di proprietà e per la gestione di parte della bonifica sanitaria degli allevamenti assegnata nel 2024 a n.5 VVLLPP convenzionati con ATS Montagna.
Gli incarichi di cui trattasi sono ad integrazione delle corrispondenti attività istituzionali effettuate dai dirigenti veterinari.
I pensionamenti, le maternità e la malattia hanno causato sicuramente alcuni problemi relativi alla gestione del comparto amministrativo, ma comunque si è avuto un atteggiamento di forte responsabilizzazione da parte degli stessi che ha portato a gestire nel migliore dei modi le criticità.
L'attività dipartimentale e distrettuale ha come riferimento le seguenti sedi con la presenza di uffici di pertinenza: Breno (sede centrale), Edolo, Cedegolo, Darfo B.T., Pisogne ed il Canile Sanitario nel Comune di Lozio.
Il Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica Sebino ha prestato nel tempo una costante attenzione alle dotazioni strumentali ed informatiche che servono per le attività di competenza e quindi per l'attuazione del Piano Aziendale oltre che per i collegamenti "da remoto" per garantire massima sicurezza.
Si ritiene, nel 2024, di proseguire e terminare l'informatizzazione di tutte le attività di pre-fatturazione e di fatturazione relative al tariffario regionale delle prestazioni veterinarie e al D. lgs n. 32/2021 che hanno comportato notevoli disagi in fase di adeguamento del software e di proseguire il percorso di digitalizzazione di tutte le attività connesse al Controllo Ufficiale.
Presso la sede centrale di Breno è presente il magazzino relativo al materiale di consumo (es. provette, aghi, sacchetti, tamponi, scatole, microchips, siringhe ecc.), al vestiario (camici, calzari, guanti ecc.), alle attrezzature (termometri, lettori, flambatori, coltelli torcinaso per suini ecc.), ai

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

dispositivi di protezione individuali (caschi, visiere, guanti antitaglio, stivali, mascherine ecc.) che sono in dotazione ai Dirigenti Veterinari ed ai Tecnici della Prevenzione per le attività di controllo di rispettiva competenza. Anche il personale amministrativo dispone dei DPI legati alla pandemia.
Sono anche presenti due Kit per le emergenze epidemiche.
A disposizione del personale che lavora sul territorio vi è un parco automezzi aziendali che necessita di essere integrato ed ammodernato visto il chilometraggio percorso.
Presso la sede di Breno, Edolo, Cedegolo, Pisogne ed il Canile Sanitario di Lozio sono presenti adeguate dotazioni informatiche e d'ufficio.

Considerazioni attinenti DFTVCS

Il personale Dirigente Veterinario in servizio alla data di approvazione del presente Piano risulta fondamentale, per garantire i LEA, attività a richiesta e attività programmata di competenza del DFTVCS, risulta essenziale e indispensabile che, anche in caso di cessazione, trasferimento, assenza per causa di forza maggiore prolungata nel tempo, che il personale Dirigente venga puntualmente sostituito.
Per quanto concerne i Tecnici della Prevenzione si deve evidenziare l'attuale congruità del numero del personale, le carenze sono attribuibili esclusivamente ad assenze per motivi personali (congedi per Aspettativa per gravi motivi con indennità, Permessi Legge 104/92 e malattia).
Per il personale Amministrativo è essenziale che si proceda a confermare quantitativamente tutto quello presente e provvedere a gestire le carenze dovute a pensionamenti, maternità e malattie.

SANZIONI IRROGATE

DVSAOA

La tabella riportata di seguito rappresenta, nel merito degli accertamenti di infrazioni aventi natura amministrativa e/o penale nei Distretti Veterinari del Dipartimento Veterinario, la situazione verificatasi nel corso dell'anno 2023:

SERVIZIO DI AFFERENZA DELLA SANZIONE PECUNIARIA	NUMERO DI SANZIONI	IMPORTO SANZIONE COMMINATA (MISURA RIDOTTA)
SSA	172	82.580,00 €
SIAOA	26	71.020,00 €
SIAPZ	8	38.692,67 €

SERVIZIO DI AFFERENZA DELLA NdR	NUMERO NdR	Riforma Cartabia
SSA	1	
SIAOA	2	5.164,50 €
SIAPZ	0	

A queste sanzioni si aggiungono i provvedimenti sanzionatori eventualmente irrogati nel corso dell'anno 2023 da altre Autorità competenti quali Carabinieri NAS e Forestali, Capitaneria di Porto, Polizie Provinciali e Locali, Polizia Stradale, ecc.

DFTVCS

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Nell'anno 2023 sono state elevate n. 36 sanzioni per un totale di € 443.414,33 da parte del personale di controllo del Distretto di Medicina Veterinaria, dei Carabinieri Forestali e dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, come da tabella seguente:

SERVIZIO DI AFFERENZA DELLA SANZIONE PECUNIARIA	ENTE ACCERTATORE	IMPORTO SANZIONE COMMINATA (MISURA RIDOTTA)
SSA	n. 27 DFTVCS	425.756,33 €
	n. 2 Carabinieri Forestali	350,00 €
SIAOA	n. 1 DFTVCS	2.020,00 €
	n. 2 Comando Carabinieri per la Tutela della Salute	3.500,00 €
SIAPZ	n. 4 DFTVCS	12.238,00 €
SERVIZIO DI AFFERENZA DELLA NOTIZIA DI REATO		ENTE ACCERTATORE
Nel 2023 sono state effettuate n. 3 notizie di reato		n.3 DFTVCS

Raggiungimento degli obiettivi previsti per l'annualità precedente (PIAPV 2023)

In relazione all'annualità trascorsa, il DVSAOA e il DFTVCS, hanno garantito la regolare erogazione delle attività di competenza e hanno pienamente raggiunto gli obiettivi regionali e propri.

Rendicontazione Obiettivi introdotti con il "*Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*" (entrato in vigore nel 2020 sostituendo la cosiddetta "*Griglia LEA*")

In fase di prima sperimentazione (anno 2020) il Comitato Lea ha individuato 22 indicatori, 2 dei quali appartenenti al sottoinsieme PREVENZIONE:

Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino
Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale

Questi, come detto alla luce delle note attinenti alla rimodulazione dei controlli, sono state esaustivamente garantiti.

Rendicontazione (PIAPV 2023)

Come previsto dalle regole regionali, tutti gli obiettivi previsti sono stati correttamente ed esaustivamente rendicontati all'UO Veterinaria regionale attraverso i pertinenti sistemi informativi effettuando le azioni cogenti, contemplate dalle regole medesime, atte a garantire l'introduzione delle informazioni nel Sistema Informativo Veterinario Integrato.
Così pure anche gli obiettivi aziendali, di performance e regionali sono stati, dai due Dipartimenti dell'area veterinaria, rendicontati alla Direzione Strategica attraverso lo specifico gestionale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Ciò ha consentito, all'UO Veterinaria e alla Direzione dell'Agenzia, una completa verifica dei dati e delle informazioni introdotte finalizzata alla valutazione delle attività garantite da DVSAOA e DFTVCS nell'anno 2023.
Inoltre, il DFTVCS con verbale Prot. ATS Montagna n.12568/2024 del 11/03/2024, ha rendicontato gli obiettivi 2023 con ampia sintesi riepilogativa condivisa dai Responsabili di Servizio di Area A, B e C e dai Direttori di SPVVCS e Distretto VCS.

Conclusioni relative al PIAPV 2023

È quindi possibile evidenziare che DVSAOA e DFTVCS hanno dato piena attuazione a tutte le attività previste per l'anno 2023 raggiungendo soddisfacentemente tutti gli obiettivi di riferimento:

1. disposti da Regione Lombardia;
2. cogenti ai sensi delle disposizioni legislative vigenti;
3. programmati dai Dipartimenti;
4. a richiesta di privati e/o Ditte/Imprese;
5. previsti dalla Direzione Strategica;

Si deve anche evidenziare che oltre agli obiettivi sopra esposti sono state garantite, come consueto, anche tutte le attività istituzionali nel settore della **Sanità Pubblica Veterinaria**, quali:

1. profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali trasmissibili agli uomini e a carattere diffusivo degli animali;
2. gestione delle anagrafi zootecniche (registrazioni allevamenti, movimentazioni ecc.);
3. attività in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
4. verifiche volte al rispetto dei requisiti previsti per l'accesso agli aiuti comunitari (condizionalità);

e nel settore della **Sicurezza Alimentare**, quali:

1. ispezione e vigilanza veterinaria sugli impianti di macellazione presenti (fondamentalmente di ungulati ed avicoli) inerenti al rispetto del benessere animale e l'igiene della macellazione con il conseguente giudizio ispettivo sulle carni;
2. gestione delle anagrafi delle industrie alimentari registrate e riconosciute;
3. controlli e vigilanza sulla produzione, trasformazione e commercializzazione di tutti gli alimenti di origine animale compresi i controlli sulla produzione primaria del latte a seguito di segnalazione del superamento dei parametri previsti dall'allegato III sezione IX del Reg 853-2004;
4. prestazioni "a richiesta" avanzate da privati cittadini, singoli e/ associati e da Ditte sia nel settore della produzione primaria che in quello della lavorazione secondaria e dell'industria alimentare;
5. attività di verifica su allerte ed emergenze alimentari;
6. indagini ed accertamenti in casi di ipotesi di Malattie Trasmesse da Alimenti.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO V - OBIETTIVI GENERALI

Attività per l'annualità 2024

La Legge regionale n. 15/2016 ha attribuito ai dipartimenti le funzioni di programmazione, coordinamento, gestione dei processi, supporto e verifica dell'attività di Sanità Pubblica Veterinaria e di Sicurezza Alimentare svolta dai Distretti di Medicina Veterinaria mentre, la DGR n. 2734/2011 prevede che ciascun Dipartimento approvi il proprio PIAPV sulla base delle relative linee di indirizzo definite dall'UO Veterinaria di Regione Lombardia.
Le attività del 2024 saranno orientate allo svolgimento dei Piani di controllo di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria (ricomprese nei LEA) ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali, in linea con i provvedimenti citati e con tutte le successive indicazioni regionali.
Il DVSAOA e DFTVCS, quali Autorità Competenti, sono tenuti a garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia dei controlli ufficiali.
Il presente Piano, quindi, seguita a stabilire anche un quadro armonizzato sul territorio di competenza dell'ATS della Montagna di programmazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali diverse dai controlli ufficiali sull'intera filiera agroalimentare tenendo conto delle norme previste dal sopraddetto Reg. (UE) 2017/625 e dalla pertinente legislazione di settore.
Si promuove inoltre, l'uniformità di indirizzo tecnico scientifico dei Servizi e dei Distretti Veterinari in sintonia con il Manuale Operativo delle Autorità Competenti, adottato con la Delibera 493/2017, in ottemperanza alla DGR n. X/6299 del 6/03/2017, e di concerto con il DIPS dell'ATS della Montagna.

Verifica della sicurezza degli alimenti di origine animale a tutela dei consumatori

Anche per il 2024 si conferma il sistema di verifiche interne e di audit come stabilite dal Decreto n. 3184 del 23/02/2024 con all'oggetto "*Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 – Anno 2024"*.
La D.G.R. n. X/6077 del 29/12/2016, che riguarda la semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti di riconoscimento ai sensi dei Regg. (CE) 183/2005 e 853/2004 e di registrazione e riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009, con la creazione del fascicolo informatico di impresa, dovrà continuare a trovare piena implementazione.
Tenuto conto che lo strumento "audit" appare maggiormente efficace nel rilievo dell'effettiva capacità e/o volontà degli OSA di perseguire e raggiugere gli obiettivi stabiliti dalla Legge alimentare, si farà corso ad un utilizzo più estensivo della tecnica dell'audit in sede di controllo ufficiale con la programmazione e la conduzione almeno del 40% di tali controlli ufficiali presso gli stabilimenti riconosciuti mediante audit e verifica delle azioni correttive attuate dagli OSA a seguito del rilievo di NC entro 15 gg. dal termine stabilito in almeno il 90% dei casi.
In attuazione del Piano Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023 di Regione Lombardia, in attesa della stesura del nuovo Piano quinquennale prevista per il terzo trimestre 2024, si prevede di svolgere attività di controllo integrata /congiunta e/o condivisa con altre Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, qualità degli alimenti e repressione delle frodi negli ambiti e con le entità specificate.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Sanità Animale

Si conferma, anche per la corrente annualità, l'interesse prioritario all'applicazione puntuale delle azioni di sorveglianza sanitaria e prevenzione nei confronti delle malattie infettive, con particolare riferimento all'Influenza Aviaria e alla Peste Suina Africana. Quindi si assicurerà l'attività di sorveglianza sugli allevamenti secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale in funzione del livello di rischio individuato per ogni allevamento.
In caso di insorgenza di focolai si attueranno i protocolli operativi atti a garantire la rapida estinzione degli stessi e a diminuire il rischio di diffusione delle malattie, secondo quanto stabilito dalla norma nazionale e regionale.
Si svolgerà altresì un corretto e puntuale monitoraggio attivo e passivo della fauna selvatica al fine di poter identificare rapidamente l'eventuale comparsa delle suddette patologie e di assicurare la rapida adozione di eventuali misure correttive in caso di riscontro di positività.
Il nuovo Piano Regionale Triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo, sarà redatto a partire dal terzo trimestre 2024, secondo le indicazioni che perverranno dall'UO Veterinaria regionale.
Nell'ambito delle emergenze non epidemiche, l'art. 1 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 che codifica il Codice della Protezione Civile, inserisce esplicitamente, nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile, la tutela degli animali e dell'ambiente. Con l'attuazione del nuovo codice obiettivo prioritario di DVSAOA e DFTVCS è garantire la salvaguardia del patrimonio zootecnico, la salute degli animali da compagnia al seguito della popolazione e tutelare la sicurezza alimentare della popolazione calamitata attraverso l'attività di formazione teorica e pratica.

Gestione del farmaco, benessere e alimentazione animale e condizionalità

Nel 2024 si continuerà a dare completa attuazione al Piano Regionale Farmacosorveglianza.
Sarà assicurata la corretta implementazione delle anagrafi dei veterinari liberi professionisti e delle autorizzazioni alle scorte degli allevamenti, al fine di facilitare l'utilizzo del sistema di tracciabilità del farmaco veterinario.
Qualsiasi variazione anagrafica relativa agli impianti produttivi e alle relative autorizzazioni dovrà essere aggiornata entro 7 giorni nei sistemi informativi.
Anche nel campo dell'Alimentazione Animale deve essere assicurata la rintracciabilità dal fabbricante all'utilizzatore finale anche per favorire l'efficacia nell'applicazione dei controlli ufficiali; è dunque necessario implementare il sistema di registrazione e riconoscimento di tutte le imprese del settore dei mangimi da parte di DVSAOA e DFTVCS.
La supervisione dei controlli condizionalità, anche per il 2024, riguarderà, secondo le indicazioni regionali, il 100% dei controlli con esito non conforme e almeno il 10% dei conformi. Infine, si dovrà verificare che le pratiche trasmesse o registrate nei Sistemi Informativi Regionali siano complete nel 100% dei casi.

Azioni integrate fra U.O. Veterinaria e U.O. Prevenzione

Le malattie trasmesse dagli alimenti, seppure abbiano un impatto apparentemente minore sulla popolazione generale rispetto ad altre patologie, causano ogni anno danni importanti in termini di danni alla salute (ricoveri, inabilità temporanee e/o permanenti, decessi ecc.) ed economici (perdita di prodotti, calo delle vendite).

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

La rapida individuazione della fonte primaria della malattia e dei fattori favorenti che ne determinano e facilitano l'istaurarsi e il diffondersi costituisce quindi una esigenza sia al fine di limitare i danni di cui sopra, sia di acquisire nuove conoscenze/informazioni e di predisporre misure preventive più efficaci.
La complessità della situazione e la necessità di riposte rapide ed efficaci nel caso in cui si sospetti un focolaio di malattia alimentare, comporta che venga attivata una serie di misure e modalità di collaborazione molto stretta tra servizi con competenze diverse – Medicina Preventiva delle Comunità (MPC), Igiene degli Alimenti di O.A. (SIAOA), Sanità Animale (SSA), Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) – così da permettere una rapida individuazione e controllo della/e fonte/i del focolaio.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO VI - OBIETTIVI SPECIFICI

SCHEDE ANAGRAFICHE

4.1 "Governance del sistema di prevenzione veterinaria"

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.1.1 Sistemi Informativi**
Normativa di Riferimento	D.L.gs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i., PRISPV 2019-2023, in attesa dell'elaborazione del nuovo Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (2024-2028) che sarà predisposto entro il terzo trimestre 2024.
Prestazioni	Passaggio delle anagrafi nazionali su nodo nazionale
Rendicontazione	Per la presente attività, di competenza regionale, non è prevista la relativa scheda.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.1.2 Digitalizzazione dei documenti afferenti al controllo ufficiale**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 2017/625; D.L.gs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.
Prestazioni	Ogni Dipartimento dovrà dotarsi di un proprio sistema per la produzione dei documenti afferenti all'attività di controllo ufficiale in forma digitalizzata conforme alla normativa vigente.
Indicatore di risultato	Incremento rispetto all'anno precedente nella produzione di verbali di controllo ufficiale riferiti ad attività programmate in area A, B, C
Indicatore di impatto	Rispetto dei requisiti previsti dal Reg. (UE) 2017/625 e adeguamento ai dettami dell'Agenda Digitale
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	ARIA S.p.a.
Rendicontazione	Relazione sullo stato di avanzamento del progetto al 31/01/2025
Attività DVSAOA DFTVCS	Quanto di competenza verrà garantito, coerentemente alle indicazioni regionali, si prosegue seguendo le indicazioni contenute nel Decreto n. 3184 del 23/02/2024 di concerto con il Dipartimento PAAPSS e in coerenza con quanto lo stesso potrà attuare e determinerà nel corso dell'anno 2024

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.1.3 Piano Verifiche Interne**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2017/625 art. 6
Prestazioni	Audit sulle strutture aziendali afferenti al DVSAOA e DFTVCS finalizzato a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza delle attività ufficiali condotte anche con riferimento ai LEA
Indicatore di risultato	N° Audit attuati / N° Audit programmati = 1
Indicatore di impatto	Erogazione dei LEA
Destinatari	AA.TT.SS.
Altri soggetti coinvolti	Unità Organizzativa Sistema dei controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy; Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS); Comitato LEA (Ministero della Salute)

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Rendicontazione	Trasmissione del "Piano di verifiche interne" entro il 30/04/2024 Trasmissione della "Relazione finale" entro il 31/01/2025 unitamente al prospetto riassuntivo allegato e alle copie dei verbali delle sole verifiche in campo/fase di attuazione - dette anche supervisioni (vedi allegato Linee Guida pagg. 11-13). Eventuali modifiche al presente piano imputabili a indicazioni ministeriali verranno prontamente comunicate da UO Veterinaria.
Attività DVSAOA DFTVCS	L'articolo 6 del Reg. (UE) 2017/625 prescrive che le Autorità Competenti, al fine di garantire la conformità allo stesso regolamento, procedano ad audit interni, siano oggetto di audit e adottino le misure appropriate alla luce dei relativi risultati. Al fine di dare applicazione al dettato regolamentare, DVSAOA e DFTVCS, nel rispetto dell'articolazione dei rispettivi ruoli e competenze, predispongono e attuano un sistema in base al quale ciascuna Autorità sia soggetta a verifiche periodiche da parte dell'Autorità sovraordinata oltre a condurre audit interni eseguiti da personale afferente alla stessa Autorità. Gli audit possono avere come obiettivo la valutazione delle attività di programmazione e pianificazione dei CU e delle altre attività ufficiali (audit a priori), le modalità di esecuzione e l'attuazione delle misure successive ai CU (verifiche in tempo reale e in presenza), come pure la documentazione delle attività condotte ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 (verifiche ex post). **DVSAOA**: per il 2024 si rimanda al capitolo TITOLO X - PIANO DELLE VERIFICHE INTERNE del presente documento. Come consueto, con propria nota dipartimentale si provvederà a fornire tutte le opportune indicazioni operative ed organizzative al personale Dirigente per le attività di competenza. **DFTVCS:** per il 2024 viene programmata una attività auditale le cui specifiche sono definite al capitolo TITOLO X - PIANO DELLE VERIFICHE INTERNE del presente documento.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.1.4 Adempimenti in materia di "PAC/PSR/Condizionalità**
Normativa di Riferimento	DM n.2588 del 10/03/2020 e nota prot. n. 91426 del 24/02/2021 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Circolare AGEA prot. n. 64177 del 30/08/2023; DGR 17 aprile 2023 - n. XII/166 - Decreto OPR n.17877 del 14/11/2023 "Approvazione del Manuale Operativo dei Controlli di Condizionalità 2023" - DG Welfare - Decreto Regionale 6790 del 10/05/2023
Prestazioni	I documenti relativi al sopralluogo (verbali, check list, provvedimenti) vengono resi disponibili all'Organismo Pagatore Regionale Lombardo (OPRL), in accordo a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa e in attuazione di quanto disposto dalle norme Comunitarie.
Indicatore di risultato	• Controlli effettuati/controlli programmati =1 (100%) • Supervisione documentazione dei CU: ✓ il 100% delle aziende con controlli con esito non favorevole, le cui risultanze hanno rilevanza ai fini dell'erogazione dei contributi comunitari ✓ almeno il 10% delle aziende selezionate nel campione di condizionalità su base casuale o a rischio i cui controlli hanno dato esito favorevole
Indicatore di impatto	I verbali dei CU con esito favorevole consentiranno agli OSA, che quindi operano nel rispetto di una buona gestione delle aziende, del benessere degli animali allevati e della sicurezza degli alimenti prodotti, di non avere decurtazioni sugli importi degli aiuti comunitari richiesti.
Destinatari	ATS
Altri soggetti coinvolti	Organismo Pagatore Regionale della Lombardia (OPRL)
Rendicontazione	Inserimento negli applicativi informatici dedicati delle CL: ✓ PAC 2014-2022: CGO4/9-CGO5-CGO6-CGO7-CGO8-CGO11-CGO12-CGO13 ✓ PAC 2023-2027*: CGO5-CGO6-CGO9-CGO10-CGO11 (nuova denominazione) relative ai controlli ufficiali e della relativa documentazione pertinente, compresi i provvedimenti

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	conseguenti; predisposizione e invio, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto di controllo, alla UO Veterinaria di una relazione sull'attività di supervisione effettuata. *In attesa di chiarimenti a seguito dell'approvazione del nuovo Decreto ministeriale
Attività DVSAOA DFTVCS	Nel 2024 si darà attuazione ai controlli che saranno disposti dall'UO Veterinaria di RL secondo le modalità operative previste dal Decreto n. 3148 del 23/02/2024 e dall'atto normativo (Circolare/Decreto) che verrà emesso da Regione Lombardia a breve.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.2 Settore Salute animale e Igiene Urbana

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.1 Mantenimento livello sanitario**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 2017/625 - Reg (UE) 429/2016 e s.m.i. - Reg (UE) 2020/687 - Reg (UE) 2020/688 - Reg. (UE) 2020/689 - Reg (UE) 2021/620 - Reg (UE) 2018/1882 – D.lgs. 136 del 5 agosto 2022 - nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, allegato 2
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti Certificazioni Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	In continuità con l'anno precedente, verrà garantita, per quanto di competenza e coerentemente alle indicazioni regionali contenute nel Decreto n. 3148 del 23/02/2024, la prosecuzione del percorso intrapreso.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.2 Controlli del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2016/429; Reg. delegato (UE) 2019/2035; Reg. di esecuzione (UE) 2021/520; D.lgs. 134 del 05/08/2022; DM 07/03/2023; Note DGSAF: 9763 del 20/04/2021 – 21307 del 14/09/2021 – 22341 del 19/09/2022 - 31827 del 15/12/2023 (procedure operative per il controllo degli allevamenti) - 31892 del 18/12/2023; Nota Regione Lombardia G1.2024.0001929 del 18/01/2024; Reg. di esecuzione (UE) 2021/963; DM 30/09/2021.
Prestazioni	Implementazioni anagrafiche, Certificazioni, Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni, Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Macelli, Veterinari LL.PP., Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori, Enti delegati
Rendicontazione	Sistemi informativi nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	La corretta gestione anagrafica degli animali allevati è propedeutica a tutti i controlli di sanità animale e con tale obiettivo il Servizio di Sanità Animale procede alla puntuale registrazione delle aziende Zootecniche, alla loro geo-referenziazione e all'aggiornamento costante dell'anagrafe informatizzata delle aziende. Il rispetto degli adempimenti previsti in materia di identificazione e registrazione degli animali in capo agli operatori è oggetto di controllo ufficiale, in particolare il Decreto 07/03/2023 prevede che siano effettuati specifici controlli secondo le indicazioni di seguito dettagliate. I controlli da effettuare verranno suddivisi equamente tra i Veterinari Ufficiali competenti per territorio e la selezione degli allevamenti verrà effettuata in base ai seguenti criteri, qualora applicabili per la specifica tipologia di animali: • utilizzo di documenti di accompagnamento cartacei;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- Indagini degli organi di polizia giudiziaria, incluse possibili frodi per utilizzo fondi UE
- Nuova attività registrata
- NC per biosicurezza, benessere animale, farmaco sorveglianza, sicurezza alimentare
- Segnalazione di irregolarità da macello
- Variazioni dei dati anagrafici dell'attività
- Implicazioni per la salute umana e animale, precedenti focolai
- Numero di animali
- Ritardi notifica eventi in BDN
- Non conformità I&R riscontrate negli anni precedenti;
- Elevato numero di capi;
- Tipologia produttiva;
- Assenza di controlli nel triennio precedente;
- gradazione del rischio elevata secondo l'algoritmo regionale estraibile dal portale DHW
- Compresenza di più specie nel medesimo stabilimento

1) **BOVIDI**

Il Decreto prevede che siano sottoposti a controllo almeno il 3% degli allevamenti, che devono essere selezionati in base a criteri di rischio. Il numero complessivo di allevamenti aperti al 31/12/2023 è di 1940, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 58 allevamenti, dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

DFTVCS: Verranno effettuati n° 19 controlli su allevamenti (1/3 del totale=58) rispettando i criteri di selezione degli allevamenti e la % richiesta in Condizionalità 2024

DVSAOA: Verranno effettuati n° 39 controlli in allevamento, ovvero i 2/3 dei 58 controlli previsti per ATS Montagna, comprensivi dell'attività ricadente in Condizionalità.

2) **OVICAPRINI**

Il Decreto prevede che siano sottoposti a controllo almeno il 3% degli allevamenti, che devono essere selezionati in base a criteri di rischio. Il numero complessivo di allevamenti ovicaprini aperti al 31/12/2023 è di 2383, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 71 allevamenti, dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

DFTVCS: Verranno effettuati n°24 controlli. (1/3 del totale= 71) compresa la % richiesta in Condizionalità 2023

DVSAOA: Verranno effettuati n° 47 controlli in allevamento, ovvero i 2/3 dei 71 controlli previsti per ATS Montagna, comprensivi dell'attività ricadente in Condizionalità.

3) **SUINI**

Il Decreto prevede che siano sottoposti a controllo almeno l'1% degli allevamenti presenti sul territorio al 31/12/2023. Il numero complessivo di allevamenti suini aperti al 31/12/2023 è di 926, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 9 allevamenti, dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

DFTVCS: Verranno effettuati n° 3 controlli (1/3 del totale= 9) rispettando la % di scelta dei criteri e la % richiesta in Condizionalità 2023

DVSAOA: Verranno effettuati n° 9 controlli in allevamento, ovvero i 2/3 dei 71 controlli previsti per ATS Montagna, comprensivi dell'attività ricadente in Condizionalità.

4) **EQUIDI**

Il Decreto prevede che siano sottoposti a controllo almeno il 3% degli allevamenti presenti sul territorio al 31/12/2023, che devono essere selezionati in base a criteri di rischio. In BDN Statistiche il numero complessivo di allevamenti aperti al 31/12/2023 è di 2335, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 70, dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

DFTVCS: Verranno effettuati n° 23 controlli (1/3 del totale=70) rispettando la % di scelta dei criteri.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

DVSAOA: Verranno effettuati n° 47 controlli in allevamento, ovvero i 2/3 dei 71 controlli previsti per ATS Montagna.

5) **APISTICI**

Il Decreto prevede che siano sottoposti a controllo almeno l'1% degli apiari situati nel territorio di competenza, selezionati sulla base dell'analisi del rischio. La percentuale è calcolata sulle postazioni censite sia stanziali che nomadi. In BDN il numero complessivo di apiari con censimenti effettuati nell'anno 2023 è di 3047, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 30 dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

I controlli saranno suddivisi equamente tra i Veterinari Ufficiali competenti per territorio, considerando, oltre ai criteri di rischio in premessa ove applicabili, anche quelli sotto elencati:

- attività di compravendita di api e materiale biologico;
- numero degli apiari e delle movimentazioni per nomadismo;
- situazione epidemiologica delle malattie infettive e diffusive nel territorio sede degli apiari

DFTVCS: Verranno effettuati n° 10 controlli (1/3 del totale=30) rispettando la % di scelta dei criteri

DVSAOA: Sul territorio del DVSAOA verranno effettuati controlli in n° 20 apiari, ovvero i 2/3 dei 30 controlli previsti per ATS Montagna.

6) **AVICOLI**

Il rispetto degli adempimenti previsti in materia di identificazione e registrazione degli animali in capo ai loro proprietari/detentori è oggetto di controllo ufficiale, in particolare il Piano prevede che siano sottoposti a controllo almeno l'1% degli allevamenti avicoli (esclusi i familiari) presenti sul territorio al 31/12/2023, che devono essere selezionati in base a criteri di rischio. In BDN Statistiche il numero complessivo di allevamenti aperti al 31/12/2023 è di 23, la numerosità di controlli stabilità per l'anno 2024 risulta pertanto essere di 1, dato congruo con quanto consultabile nell'applicativo "Statistiche" in BDN.

DFTVCS: Verranno effettuati n° 0 controlli (1/3 del totale=1)

DVSAOA: Verrà effettuato n° 1 controllo su un allevamento avicolo selezionato sulla base dell'analisi del rischio.

7) **LAGOMORFI E CAMELIDI**

Nel 2024 sono previsti controlli nell'1% del totale degli allevamenti di lagomorfi (esclusi gli allevamenti familiari) aperti in BDN al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti, e l'1% del totale degli allevamenti di camelidi aperti in BDN al 31 dicembre dell'anno precedente, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti.

Il numero di controlli previsti per l'anno 2024 è il seguente:

DFTVCS: n° 1 controllo in un allevamento di lagomorfi.

DVSAOA: n° 1 controllo in un allevamento di camelidi.

8) **ELICICOLTURA**

Nel 2024 sono previsti controlli nell' l'1% del totale delle elicicolture, con almeno un controllo per ATS in presenza di allevamenti.

Il numero di controlli previsti per l'anno 2024 è il seguente:

DFTVCS: n° 1 controllo in un allevamento di elicicoltura.

DVSAOA: Non sono previsti controlli per l'anno 2024.

9) **ACQUACOLTURA**

Nel 2024 sono previsti controlli nell'1% del totale degli allevamenti di acquacoltura che risultano essere n.38 in BDN Statistiche.

DFTVCS: Non sono previsti controlli per l'anno 2024.

DVSAOA: Verrà effettuato n° 1 controllo su un'attività di acquacoltura selezionata sulla base dell'analisi del rischio.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.3 A "Bonifica Sanitaria Bovini"**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016; Reg(UE) 2020/687; Reg (UE) 2020/688; Reg. (UE) 2020/689; Reg (UE) 2021/620; Reg (UE) 2018/1882; Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022; nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022; OM 28/05/2015 e s.m.i; D.D.U.O. 97/2011, D.D.S n. 12274/2012 e D.D.S.n.7112/2013; D.D.S. n. 4793/2015; Nota RL G1.2016.10971 del 30/03/2016; Nota RL G1.2019.0004127 del 01/02/2019; Nota RL G1.2019.0021148 del 07/06/2019; Nota RL 21520 del 16.05.2022, ACCORDO 28 aprile 2022 (G.U. 7/6/2022); Nota RL G1.2021.0053581 del 19/12/2022; scheda bonifica 2024 allegata nota MdS n.656 del 11/1/2023-
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	- N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1; - controlli, almeno trimestrali, nelle stalle di transito. - Controlli annuali nei centri di raccolta riconosciuti. - Trasmissione della programmazione secondo le indicazioni regionali ai fini dei caricamenti in SANAN
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore; effettuazione controlli congiunti; registrazione controlli stalle di sosta
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali; Registrazione e chiusura dei controlli, registrazione delle qualifiche sanitarie e dei focolai nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Attività DVSAOA DFTVCS	Si ritiene di mantenere il controllo biennale per TBC e quadriennale per BRU-LEB al fine di ottimizzare la programmazione e la realizzazione dei controlli nell'ambito montano ove una percentuale altissima di allevamenti pratica l'alpeggio in promiscuità con altri allevamenti. Verranno sottoposti a IDT gli allevamenti correlati ai focolai MTBC. Come disposto dall'OM 28 maggio 2015, in ultimo modificata e prorogata dall'Ordinanza 19/12/2023, la programmazione dei controlli è stata inserita nel sistema informativo SANAN nel primo bimestre dell'anno corrente. **DFTVCS:** nel 2024 si programma la seguente attività

Veterinari	Controllo	n. Allevamenti	TBC	BRU-LEB	n. capi a tab. IBR
VVUU	TBC-IBR-BRU-LEB (S1)	107	2913	2913	1566
VVLLPP	TBC-IBR (S21)	44	2030	0	864
VVLLPP	Solo TBC (S21)	47	638	0	0
VVLLPP	Solo IBR (S25)	243	0	0	598
VVLLPP	Solo IBR (S25)>50 capi lattazione	29	0	0	1273
	Totale	**470**	**5581**	**2913**	**4301**

Rispetto ad un totale di n. 470 allevamenti bovini da riproduzione aperti al 31/12/2023, gli allevamenti per i quali risulta programmata e inserita in SANAN l'attività di bonifica risultano essere:

- per TBC n. 198 (42,1%)
- per LEB n. 107 (22,7%)
- Per BRC n. 107 (22,7%)

Tale numerosità soddisfa il target del 20% di allevamenti previsto dalla normativa vigente per il mantenimento delle qualifiche sanitarie a livello territoriale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

DVSAOA: In riferimento agli allevamenti bovini da riproduzione siti nel territorio del di competenza, per il 2024 è previsto di:

- mantenere il controllo biennale per TBC, in base all'analisi del rischio e tenuto conto dell'ampia diffusione della pratica dell'alpeggio, e quadriennale per Brucellosi Bovina e Leucosi Enzootica Bovina, al fine di ottimizzare la coincidenza temporale dei controlli per TBC in allevamento e garantendo, nel contempo, la soglia minima di controlli previsti dalla normativa vigente (20% degli allevamenti bovini);
- sottoporre a controllo annuale per TBC e BRC gli allevamenti bovini da latte autorizzati alla vendita diretta di latte crudo.

Al fine di ottimizzare l'organizzazione dei controlli la programmazione verrà effettuata, di massima, su base comunale come da tabella sotto riportata:

2024	
TBC Bovini	**BRC e LEB Bovini**
ALBAREDO PER SAN MARCO	ALBAREDO PER SAN MARCO
ALBOSAGGIA	ALBOSAGGIA
ANDALO VALTELLINO	
ARDENNO	ARDENNO
BEMA	BEMA
BUGLIO IN MONTE	BUGLIO IN MONTE
CASPOGGIO	CASPOGGIO
CASTIONE ANDEVENNO	
CEDRASCO	CEDRASCO
CHIAVENNA	CHIAVENNA
CHIESA IN VALMALENCO	CHIESA IN VALMALENCO
CHIURO	CHIURO
COSIO VALTELLINO	
GEROLA ALTA	GEROLA ALTA
GORDONA	GORDONA
GROSIO	
GROSOTTO	GROSOTTO
MADESIMO	
LIVIGNO	LIVIGNO
MONTAGNA IN VALTELLINA	MONTAGNA IN VALTELLINA
NOVATE MEZZOLA	
PIANTEDO	PIANTEDO

2024	
TBC Bovini	**BRC e LEB Bovini**
PIATEDA	
PRATA CAMPORTACCIO	PRATA CAMPORTACCIO
RASURA	
ROGOLO	
SERNIO	
SPRIANA	SPRIANA
TEGLIO	
TORRE DI SANTA MARIA	TORRE DI SANTA MARIA
TOVO DI SANT'AGATA	
VAL MASINO	
VALDIDENTRO	VALDIDENTRO
VERCEIA	VERCEIA
CREMIA	CREMIA
DOMASO	DOMASO
DONGO	DONGO
GARZENO	GARZENO
GRAVEDONA ED UNITI	GRAVEDONA ED UNITI
MONTEMEZZO	MONTEMEZZO
MUSSO	MUSSO
TREZZONE	TREZZONE

Rispetto ad un totale di n. 1005 allevamenti bovini da riproduzione aperti al 31/12/2023, gli allevamenti per i quali risulta programmata e inserita in SANAN l'attività di bonifica risultano essere:

- per TBC n. 385 (38%)
- per LEB n. 234 (23%)
- Per BRC n. 234 (23%)

Tale numerosità soddisfa il target del 20% di allevamenti previsto dalla normativa vigente per il mantenimento delle qualifiche sanitarie a livello territoriale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.3 B - Bonifica Sanitaria Ovicaprini**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m.i. - Reg (UE) 2020/687 - Reg (UE) 2020/688 - Reg. (UE) 2020/689 - Reg (UE) 2021/620 - Reg (UE) 2018/1882 - D.D.U.O. n.99/2011 - Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022 - nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022 - OM 28/05/2015 e smi - ACCORDO 28 aprile 2022 (G.U. 7/6/2022) - nota MdS n.656 del 11/1/2023 - scheda bonifica 2024 allegata al Decreto
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali;
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS** Nel 2024 verranno sottoposti a controllo n. 585 allevamenti (9993 capi) con controllo sierologico di n. 3210 capi al fine di: • mantenere con il controllo biennale per Brucellosi, tenuto conto dell'ampia diffusione della pratica dell'alpeggio e garantendo, allo stesso tempo, la soglia minima di controlli previsti dalla normativa vigente (25% degli allevamenti e 10% dei capi); • sottoporre a controllo annuale per BRC gli allevamenti ovicaprini da latte. Rispetto ad un totale di n. 894 allevamenti aperti al 31/12/2023, gli allevamenti per i quali risulta programmata e inserita in SANAN l'attività di bonifica risultano essere n. 228 (25,5%). Tale numerosità soddisfa il target del 25% di allevamenti previsto dalla normativa vigente per il mantenimento delle qualifiche sanitarie a livello territoriale. **DVSAOA** In riferimento agli allevamenti ovicaprini siti nel territorio del DVSAOA, per il 2024 è previsto di: • mantenere con il controllo biennale per Brucellosi, tenuto conto dell'ampia diffusione della pratica dell'alpeggio e garantendo, nel contempo, la soglia minima di controlli previsti dalla normativa vigente (25% degli allevamenti e 10% dei capi); • sottoporre a controllo annuale per BRC gli allevamenti ovicaprini da latte. Al fine di ottimizzare l'organizzazione dei controlli la programmazione verrà effettuata, di massima, su base comunale come da tabella sotto riportata:

BRC ovicaprini 2024			
ALBAREDO PER SAN MARCO	CHIURO	PIATEDA	VERCEIA
ALBOSAGGIA	COSIO VALTELLINO	PRATA CAMPORTACCIO	CREMIA
ANDALO VALTELLINO	GEROLA ALTA	RASURA	DOMASO
ARDENNO	GORDONA	ROGOLO	DONGO
BEMA	GROSIO	SERNIO	GARZENO

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

BUGLIO IN MONTE	GROSOTTO	SPRIANA	GRAVEDONA ED UNITI
CASPOGGIO	LIVIGNO	TEGLIO	MONTEMEZZO
CASTIONE ANDEVENNO	MADESIMO	TORRE DI SANTA MARIA	MUSSO
CEDRASCO	MONTAGNA IN VALTELLINA	TOVO DI SANT'AGATA	TREZZONE
CHIAVENNA	NOVATE MEZZOLA	VAL MASINO	
CHIESA IN VALMALENCO	PIANTEDO	VALDIDENTRO	

Rispetto ad un totale di n. 1963 allevamenti aperti al 31/12/2023, gli allevamenti per i quali risulta programmata e inserita in SANAN l'attività di bonifica risultano essere n. 731 (37%). Tale numerosità soddisfa il target del 25% di allevamenti previsto dalla normativa vigente per il mantenimento delle qualifiche sanitarie a livello territoriale.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.4 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BSE**
Normativa di Riferimento	Reg (CE) 999/2001 e s.m.i., Reg (UE) 429/2016 e smi, Dec (CE) 719/2009 e s.m. e i., D.M. 7 gennaio 2000 e s.m. e i., Nota DGSAF 11885 del 12.06.2013, Nota DGSAF 17094 del 6.09.2013, D.d.u.o. 5 luglio 2019 - n. 9928, Nota DGSAF 0028092 del 24.12.2020, Nota DGSAF 10591 del 29.04.2021, Nota DGSAF 27017 del 19.11.2021, Decreto Legislativo 136/2022, nota RL G1.2022.0040578 del 7.10.2022 Nota MdS 0005173-23/02/2023-DGSAF-MDS-P Nota DGSAF 24853 del 5.10.2023 TSE –Linee guida per il campionamento della porzione aborale del tronco-encefalico (obex) ai fini della sorveglianza e le analisi di laboratorio – Revisione 1 anno 2023
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore; effettuazione controlli congiunti; registrazione controlli stalle di sosta
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Macelli
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA
Attività DVSAOA DFTVCS	Il piano di sorveglianza e controllo nei confronti della BSE prevede l'esecuzione degli specifici test diagnostici sull'obex prelevato da tutti i capi bovini deceduti con età > 48 mesi. Anche nel 2024 prosegue l'attività di controllo secondo le modalità previste, l'entità numerica degli interventi non risulta programmabile, sebbene sia stimabili in 400 (la media degli ultimi 5 anni è di 393). Gli eventuali mancati prelievi verranno adeguatamente motivati e giustificati in SISARL con apposito modulo.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.5 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti della Blue Tongue**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m.i. - Reg (UE) 2020/687 - Reg (UE) 2020/688 - Reg. (UE) 2020/689 - Reg (UE) 2021/620 - Reg (UE) 2018/1882 – D.lgs. 136 del 05/08/2022 - nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022 - Piano di sorveglianza entomologica 2012 e s.m.i. - Dispositivo dirigenziale 17522 del 2019 e s.m.i. - nota RL G1.2020.0007579 del 13/02/2020 - nota RL G1.2021.0054698 del 10/09/2021
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Esecuzione dell'attività di campionamento nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore e registrazione dei campionamenti nei sistemi informativi dedicati
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Macelli
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Nel 2024 si riprende attività secondo la programmazione 2023. Previsti nel 2024 il controllo dei capi sentinella in 7 allevamenti un controllo a trimestre per un totale di 28 controlli **DVSAOA -** L'attività prevista è di un controllo trimestrale in n. 20 allevamenti ove verranno complessivamente testati n. 124 animali sentinella. E' inoltre previsto il monitoraggio entomologico nei n. 2 siti individuati dal Piano.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.6 Piano di sorveglianza e controllo EST ovi-caprine**
Normativa di Riferimento	Reg (CE) 999/2001 e s.m. e i., Reg (UE) 2016/429, Nota DGSAF 4660 del 26.02.2020, D.d.u.o. 5 luglio 2019 - n. 9928, Nota DGSAF 26919 del 11.12.2020, nota DGSAF 0005752 del 04.03.2021, Decreto Legislativo 136/2022 Nota MdS 0005173-23/02/2023-DGSAF-MDS-P Nota MdS 27933 -03/11/2023-DGSAF-MDS-P - Linee guida nazionali gestione focolai rev 2 Nota MdS 0005179-30/01/2024-DGSAF-MDS-P Scrapie – Sorveglianza EST ovi-caprine - Campionamenti anno 2024 scheda "*TSE sorveglianza 2024*" allegata al Decreto di programmazione.
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1 Gestione focolai in conformità alle Linee guida
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole, Macelli
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA
Attività DVSAOA DFTVCS	Con nota 0005179-30/1/2024-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute sono state comunicate le modalità di conduzione dell'attività di campionamento relativa alla sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) ovicaprine per l'anno 2024. La sorveglianza, che ricade nell'ambito delle valutazioni in sede di Comitato LEA, è attuata su ovini e caprini, di età superiore a 18 mesi, morti e regolarmente macellati, in particolare: • sulla categoria morti della specie caprina permane l'obbligo di testare tutti i capi di età superiore ai 18 mesi; • sulla categoria morti della specie ovina e sulla categoria regolarmente macellati di età superiore a 18 mesi, sia della specie ovina che della specie caprina è previsto un campionamento nel rispetto della numerosità assegnata dal Centro di Referenza Nazionale per lo Studio e le Ricerche sulle Encefalopatie Animali e Neuropatologie Comparate (CEA). Di seguito, si riporta il numero di ovini morti di età superiore a 18 mesi e il numero di ovini e di caprini regolarmente macellati di età superiore a 18 mesi da campionare per ATS Montagna:

ATS MONTAGNA	N° totale di ovini deceduti > 18 mesi da campionare	N° totale di ovini regolarmente macellati > 18 mesi da campionare	N° totale di caprini regolarmente macellati > 18 mesi da campionare
	27	**16**	**192**

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td></td><td>La ripartizione territoriale, a seguito di accordi tra DVSAOA e DFT VCS, è riportata nella tabella posta di seguito.
<table>
<tr><th>ATS MONTAGNA</th><th>Totali ATS</th><th>DVSAOA</th><th>DFT VCS</th></tr>
<tr><td>OVINI deceduti > 18 mesi</td><td>27</td><td>18</td><td>9</td></tr>
<tr><td>OVINI regolarmente macellati > 18 mesi</td><td>16</td><td>10</td><td>6</td></tr>
<tr><td>CAPRINI regolarmente macellati > 18 mesi</td><td>192</td><td>128</td><td>64</td></tr>
</table>
L'attività non risulta essere completamente è programmabile.
Verranno testati tutti i capi ovini > 18 mesi macellati degli allevamenti sede di focolaio ed i correlati.
DVSAOA - con propria nota prot. n.12373 del 08/03/2024 ha provveduto a fornire le opportune indicazioni operative al personale Dirigente coinvolti.
DFTVCS – come da tabella è prevista l'esecuzione di n. 9 test TSE su ovini deceduti n. 6 test TSE su ovini regolarmente macellati e n. 64 test TSE su caprini regolarmente macellati.
L'attività di campionamento sarà comunicata durante la Riunione di Servizio di Area B di presentazione dei piani specifici di Area.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>SCHEDA ANAGRAFICA</td><td>4.2.7 "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie</td></tr>
<tr><td>Normativa di Riferimento</td><td>Reg (CE) 999/2001 e s.m.i. - DM 25 novembre 2015 - D.d.s. n. 7310 del 26/07/2016 - Nota RL G1.2017.0017577 del 01/06/2017 - Nota DGSAF 12995 del 2017 - Nota DGSAF 32406 del 2018 - Nota DGSAF 19770 del 2019 - Nota RL G1.2020.0010878 del 09/03/2020 - Nota RL G1.2020.0025099 del 03/07/2020 - nota DGSAF 0017866 del 27/07/2021 - nota DGSAF 26745 del 17/11/2021 - nota RL prot. G022.8779 del 03/10/2022</td></tr>
<tr><td>Prestazioni</td><td>Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni</td></tr>
<tr><td>Indicatore di risultato</td><td>N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1</td></tr>
<tr><td>Indicatore di impatto</td><td>Registrazione dei campionamenti e dei genotipi nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore. Aggiornamento delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS/Dipartimenti Veterinari;</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Aziende agricole, Veterinari LL.PP., Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori, Associazione Nazionale della Pastorizia</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Sistemi informativi regionali e nazionali, Report OEVR, Report CEA</td></tr>
<tr><td>Attività DVSAOA DFTVCS</td><td>L'attuazione del Piano declinato con D.d.s. 26 luglio 2016 è obbligatoria per tutte le aziende di elevato merito genetico e per tutte le aziende commerciali. Al fine di evitare difficoltà nella gestione delle compravendite e nella movimentazione degli animali verso l'alpeggio si è stabilito di classificare tutti gli allevamenti di ovini presenti nel territorio dell'ATS della Montagna nella tipologia "commerciale", eccezion fatta per quelli che hanno fatto specifica richiesta di essere considerati come autoconsumo e che ne hanno tutte le caratteristiche.
Il piano prevede l'obbligo di sottoporre a genotipizzazione tutti i maschi in età riproduttiva, nonché gli agnelli e gli agnelloni che l'allevatore intende candidare alla quota di rimonta, escludendo quindi gli agnelli o agnelloni già destinati al macello. Le prove di genotipizzazione devono obbligatoriamente ed esclusivamente essere eseguite di anno in anno su tutti i nuovi maschi candidati alla quota di rimonta o su capi maschi di nuova introduzione nel gregge, a meno di certificazioni ufficiali che ne attestino il genotipo.
Attualmente risultano esclusi dall'utilizzo per la riproduzione e la commercializzazione "da vita" gli arieti eterozigoti non ARR/ARR. Gli unici arieti utilizzabili quali riproduttori sono quelli caratterizzati da genotipo resistente omozigote (ARR/ARR), fatto salvo quanto previsto</td></tr>
</table>

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	dalla nota n.5423 del 02/03/2021 per le razze a rischio d'estinzione, per le quali è previsto l'utilizzo in deroga degli arieti resistenti eterozigoti fino al 03/08/2026. **DFTVCS:** Nel 2024, è prevista la genotipizzazione dei soggetti maschi destinati alla riproduzione che non siano già stati testati negli anni precedenti e le femmine con genotipo sconosciuto presenti nei gruppi di monta di razza Pecora di Corteno e Bergamasca e quelli correlati a focolai. **DVSAOA:** Nel 2024 è previsto, negli allevamenti ovini commerciali, il controllo degli arieti candidati alla quota di rimonta non già precedentemente testati e dei riproduttori (maschi e femmine) presenti nei gruppi di monta autorizzati di ovini di razza Ciuta. **Per entrambi i Dipartimenti si provvederà alla registrazione del livello di certificazione genetica delle greggi in SISARL.**

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.8 Malattia vescicolare del suino**
Normativa di Riferimento	Decisione n. 470 del 20 marzo 2019 - D.D.U.O.n.5923/2009 - H1.2015.0024169 dell'11/08/2015 - nota DGSAF 0006401 del 12 03 2021 - nota DGSAF 0027350 del 14.11.2022
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore, per gli allevamenti della filiera export
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	Il piano in oggetto, avviato nell'anno 2009, ha permesso di mantenere sotto controllo la patologia e di far acquisire la qualifica di "accreditati" a tutti gli allevamenti di suini presenti sul territorio. La favorevole situazione epidemiologica, unita al fatto che la MVS non rientra tra le malattie elencate nell'allegato II del Regolamento (UE) n. 2016/429 e s.m.i., ha portato il Ministero della Salute a sospendere l'attività di sorveglianza sul territorio nazionale, fatta salva l'attività negli allevamenti che, inseriti all'interno del circuito export, devono rispettare le garanzie sanitarie previste dai relativi certificati **DFTVCS:** Per il 2024 sul territorio di competenza non si rilevano allevamenti suini inseriti nel circuito export e pertanto non si procederà ad alcuna attività di sorveglianza della MVS, fatto salvo l'eventuale attivazione di impianti operanti in tale circuito commerciale. **DVSAOA:** Sul territorio di competenza al 31/12/2023 si rileva la presenza di un unico allevamento di suini inserito nel circuito export e nel quale si procederà alla prevista attività di sorveglianza sierologica effettuata semestralmente su un campione con numerosità sufficiente a rilevare la malattia con il 20% di prevalenza e una certezza del 95%. I controlli verranno effettuati anche su eventuali ulteriori allevamenti che richiederanno l'inserimento nel circuito export.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.9 Piano di controllo ed eradicazione della malattia di Aujeszky**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m.i. - Reg(UE) 2020/687 - Reg(UE) 2020/688 - Reg. (UE) 2020/689 - Reg (UE) 2021/620 - Reg (UE) 2018/1882, D.lgs. 136 del 5 agosto 2022 - nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022 - D.M. 1° aprile 1997 - DM 30/12/2010 e smi - nota G1.2016.0033703 del 26/10/2016 - DDS 6206 del 29/05/2017 - nota G1.2020.31390 e G1.2020.31395 del 16/09/2020 - G1.2021.0010581 del 17/02/2021 - nota G1.2021.0043046 del 23/06/2021 - nota 23833 del 16.8.2021 - nota RL G1.2022.0029557 del 14/07/2022 - Nota MdS 0010687-19/04/2023-DGSAF-MDS-P *Malattia di Aujeszky. Condizioni per le movimentazioni di suini verso regioni poste in allegato IV, Parte II del Reg. 2021/620 con divieto di vaccinazione*

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td>Prestazioni</td><td>Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi</td></tr>
<tr><td>Indicatore di risultato</td><td>N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Effettuazione da parte della AC di almeno 1 controllo per allevamenti da riproduzione ciclo aperto; verifica rispetto frequenza e tempistiche controlli per mantenimento qualifica</td></tr>
<tr><td>Indicatore di impatto</td><td>Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS/Dipartimenti Veterinari;</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Sistemi informativi regionali e nazionali.</td></tr>
<tr><td>Piano MA</td><td>A partire dall'anno 2021 Regione Lombardia attuerà sul proprio territorio quanto previsto dal "Piano di Eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna" (Piano unico a valenza interregionale), finalizzato al raggiungimento dello status sanitario di territorio indenne ai sensi della Decisione 2008/185/CE. Allo stato attuale, tra i requisiti necessari all'ottenimento della suddetta qualifica, è necessario che non vi siano animali vaccinati sul territorio. Il Piano prevede che tutte le aziende raggiungano e mantengano la qualifica di "Allevamento Indenne" ottemperando ai requisiti previsti dai punti 5 e 6 del Piano medesimo, che comprendono sia aspetti gestionali, sia il superamento di test diagnostici. In particolare, è prevista l'attuazione di accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina gE con frequenza e su campioni statisticamente significativi variabili a seconda della tipologia di allevamento. La qualifica verrà invece attribuita per induzione agli allevamenti da ingrasso fino a 30 capi che attuano il "tutto pieno/tutto vuoto" con cadenza annuale. Gli allevamenti familiari sono esclusi dalla registrazione in BDR della qualifica.
<table>
<tr><th>TIPOLOGIA PRODUTTIVA</th><th>REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE</th></tr>
<tr><td>Allevamento da riproduzione</td><td>N° 2 accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, con cadenza semestrale, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 10% con LC del 95%) rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento</td></tr>
<tr><td>Allevamento da ingrasso ciclo continuo</td><td>N° 2 accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, con cadenza semestrale su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%) rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento</td></tr>
<tr><td>Allevamento da ingrasso tutto pieno/tutto vuoto</td><td>N° 1 accertamento sierologico per gli anticorpi verso la glicoproteina E su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%) una sola volta per ciclo.</td></tr>
<tr><td>Allevamento familiare (fino a 4 capi)</td><td>Piano di monitoraggio regionale su aziende selezionate casualmente in numero tale da individuare una prevalenza del 2% con un livello di confidenza del 95%. All'interno di ciascuna azienda vengono eseguiti accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%).</td></tr>
<tr><td>Allevamento da ingrasso (da 5 capi fino a 30 capi)</td><td>Piano di monitoraggio regionale con controllo di un numero di aziende statisticamente significativo tale da individuare una prevalenza del 2% con un livello di confidenza del 95%. All'interno di ciascuna azienda verranno eseguiti accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, sul campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%), che verrà comunicato da OEVR.</td></tr>
<tr><td>Svezzamento</td><td>N° 1 accertamento sierologico per gli anticorpi verso la glicoproteina E su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%) rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento</td></tr>
</table>
Si precisa che negli allevamenti suini (da riproduzione a ciclo chiuso e ingrasso) che non movimentano animali, in quanto la macellazione avviene in azienda, è sufficiente un controllo sierologico annuale (comunicazione pervenuta dall'UO veterinaria regionale con prot. ATS della Montagna n.0013874/2021 del 17/03/2021).
Previo accordo con il Servizio Veterinario competente i controlli sierologici per il mantenimento della qualifica sanitaria degli allevamenti da ingrasso potrà avvenire al macello, mediante procedure definite e periodicamente aggiornate a livello regionale.</td></tr>
</table>

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS:** Nel 2024 verranno effettuati i previsti campionamenti. nelle seguenti tipologie di allevamenti: n° 7 cicli aperti, n° 7 cicli chiusi, n°2 ingrasso intermedio magronaggio n° 2 Ingrasso Finissaggio ciclo continuo >30 capi. Negli allevamenti familiari e in quelli da ingrasso sotto i 30 capi verrà attuato il monitoraggio regionale secondo le indicazioni che verranno fornite da OEVR. **DVSAOA:** In BDR/BDN il numero complessivo di allevamenti suini da riproduzione aperti al 31/12/2023 è di n° 5 allevamenti, tutti a ciclo aperto, mentre gli allevamenti da ingrasso con capacità superiore a 30 animali risultano essere 10. In tutti i suddetti allevamenti verranno effettuati i previsti campionamenti. Ai restanti allevamenti da ingrasso presenti sul territorio, nel caso in cui attuano la pratica del "tutto pieno/tutto vuoto", la qualifica verrà attribuita per induzione, in caso contrario si procederà ai campionamenti con le modalità previste. Negli allevamenti familiari e in quelli da ingrasso sotto i 30 capi verrà inoltre attuato il monitoraggio regionale secondo le indicazioni che verranno fornite da OEVR.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.10 Verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini**
Normativa di Riferimento	DDUO n. 5923/2009 e DDUO n.16473/2018; Decreto MdS 28 giugno 2022 Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini; Reg. UE 2023/594; Nota G1.2023.0033916 del 28/08/2023; Nota G1.2023.0035762 del 12/09/2023
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rispetto delle priorità di controllo, in base al livello di rischio definito dalla Regione
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LLPP; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	Verrà garantita la programmazione e l'attuazione di un **evento formativo** in materia di biosicurezza a semestre rivolto a veterinari ufficiali, veterinari liberi professionisti ed allevatori. La programmazione di tali attività, con indicazione delle categorie coinvolte e del periodo di esecuzione, verrà elaborata e trasmessa all'U.O. Veterinaria per il successivo inoltro al MdS. Verrà garantito il controllo di almeno il 50% degli allevamenti intensivi con capi (alta capacità e bassa capacità) e di tutti gli allevamenti semibradi presenti nei territori di competenza. Le numerosità di seguito riportate potranno essere suscettibili di modifiche in relazione alle eventuali variazioni nelle anagrafiche degli allevamenti. **DFTVCS:** Nel 2024 sulla base delle indicazioni di UO Veterinaria Regione Lombardia, e valutato il n. all. suini IF=50, IMI n.2, CA=7; CC=7 per un totale di n. 51 verranno controllati il 50% =n.25\ n° 2 Allevamenti OBBLIGATORI da file Classyfarm, n. 7 sempre dal medesimo file indicati come Grandi dimensioni - con Rischio con Rank tra 6 e 19) ed i restanti n.24 sempre dal file indicati come Piccole dimensioni - con rischio. **DVSAOA**: Nel 2024 verranno controllati n. 41 allevamenti, corrispondenti al 50% degli allevamenti ordinari presenti sul territorio con valore di riferimento n. 82 allevamenti aperti alla data di stesura del presente Piano, utilizzando come strumento di lavoro le specifiche check list presenti nel sistema ClassyFarm. Tra gli allevamenti selezionati verranno garantiti: **a)** n. 3 (tutti) allevamenti semibradi presenti sul territorio; **b)** n. 2 "Allevamenti di grandi dimensioni quota a Rischio - obbligo" individuati dal sistema ClassyFarm – sezione stabulati.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.11 Piano di controllo regionale nei confronti della PSA**
Normativa di Riferimento	DDUO n. 16743 del 16/11/2018 - Ordinanza Commissario Straordinario PSA n.4/2022 - Piano nazionale "Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza ed eradicazione", di cui alla nota G1.2023.0001874 del 18/01/2023;
Prestazioni	• Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti • Certificazioni • Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LLPP; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DVSAOA** e **DFTVCS** Sul territorio di competenza si provvederanno a: • fornire, con le consolidate modalità, adeguata informazione ai proprietari degli allevamenti di suini con massimo di 50 capi circa l'obbligo di comunicare al DV l'eventuale morte in allevamento di animali; • campionare tutti i suini di peso superiore ai 20 Kg morti negli allevamenti di tipo semibrado; • informare gli allevatori circa la necessità di segnalare prontamente al DV la presenza di suini con sintomi o lesioni che possano far sospettare la presenza della malattia; • indagare tempestivamente eventuali aumenti anomali di mortalità; • verificare, rispetto alla mortalità, il rispetto dei tempi di registrazione in BDN (7 giorni dall'evento oppure 48 ore negli allevamenti ricadenti in zone soggette a restrizione) e la l'andamento della stessa nei singoli allevamenti, anche in occasione della validazione dei modelli di accompagnamento dei suini, quando prevista. • monitorare che le ditte di rendering, così come disposto con nota G1.2023.0034162 del 30/08/2023, segnalino prontamente, al DV e alla UO Veterinaria di Regione Lombardia, eventuali allevamenti di suini che richiedano interventi di ritiro carcasse frequenti e/o ritenute anomale • intraprendere tutti i provvedimenti derivanti dall'eventuale inclusione del territorio in zona di restrizione; • DVSAOA e DFTVCS realizzeranno congiuntamente, almeno un evento formativo a carattere divulgativo a semestre destinato a veterinari ufficiali e liberi professionisti (in via prioritaria), allevatori, cacciatori e forze dell'ordine (tra le quali gli Agenti dei Corpi di Polizia Provinciale).

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.12 Accreditamento degli allevamenti suini nei confronti della Trichinella**
Normativa di Riferimento	Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1418 *che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1375 per quanto riguarda il controllo della presenza di Trichine in relazione al sezionamento delle carcasse e a metodi di analisi alternativi* - Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1375 e smi *Norme specifiche applicabili ai controlli relativi alla presenza di Trichine nelle carni* - DDGS N. 14049 del 22/11/2007
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Nel 2024 sono previste n. 2 ispezioni al fine di confermare la qualifica di "aziende ufficialmente riconosciute per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata" con la registrazione della qualifica sanitaria in BDR ed eseguito il previsto monitoraggio mediante esecuzione dell'esame trichinoscopico sul 10% dei suini macellati su soggetti appartenenti alle 6 aziende ufficialmente riconosciute per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata. **DVSAOA -** Nel 2024 sono previste n. 3 ispezioni al fine di confermare la qualifica di "aziende ufficialmente riconosciute per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata" sul territorio. Verranno altresì processate eventuali ulteriori richieste di riconoscimento.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.13 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i., Reg (UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Reg (UE) 2018/1882; Decreto Legislativo 136 del 5 agosto 2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.G.R XI/3333 del 06/07/2020; DDUO 15906 del 05/11/2018; DGR XI/345 del 16/07/2018; DDUO 18115 del 11/12/2019; Protocollo G1.2023.0035648 del 11/09/2023; DECRETO 30 maggio 2023 Adozione del programma di sorveglianza dell'Unione europea per l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici; Piano nazionale 2024; DECRETO 30 agosto 2023, n. 154. Regolamento concernente la modifica del decreto 20 luglio 1989, n. 298, recante il regolamento per la determinazione dei criteri per il calcolo del valore di mercato degli animali abbattuti ai sensi della legge 2 giugno 1988, n. 218
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Attuazione delle misure e delle registrazioni previste in caso di sospetto/focolaio, in conformità alle modalità e tempistiche previste dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Filiere avicole; Laboratori accreditati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in SISARL al 31/12/2023 si prevedono di controllare per l'anno 2024: • Ripopolamento n° 1- controlli cadenza semestrale • Allevamenti ovaiole n° 3 - controlli con cadenza semestrale • Allevamenti svezzamento. n° 2- controlli con cadenza trimestrale • Rurale all'aperto n°1- controlli cadenza semestrale **DVSAOA -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in BDR si prevedono di controllare per l'anno 2023: • n. 1 allevamento da riproduzione in fase pollastra: prelievo di 5 campioni di sangue per capannone (10 nel caso in cui l'allevamento fosse costituito da un unico capannone), con cadenza semestrale, nei 10 gg precedenti il primo carico verso l'allevamento; • n. 2 allevamenti da riproduzione: prelievo di 5 campioni di sangue per capannone (10 nel caso in cui l'allevamento fosse costituito da un unico capannone) con cadenza semestrale, nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	• n. 2 allevamenti di ovaiole: prelievo di 5 campioni di sangue per capannone (10 nel caso in cui l'allevamento fosse costituito da un unico capannone) con cadenza semestrale, nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello; • n. 1 allevamento di svezzamento (polli): almeno 5 animali per unità produttiva con un minimo di 10 animali per azienda fino ad un massimo di 20, con frequenza trimestrale. In particolare, per entrambi i Dipartimenti, pur indicando tutti gli accessi previsti dalla normativa e dalle indicazioni regionali, si rileva, dall'esame dei dati storici che particolari tipologie di allevamento comportano la presenza di animali limitatamente a periodi brevi dell'anno. In tali tipologie è pertanto presumibile aspettarsi un numero minore di accessi rispetto a quelli previsti.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.14 Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) n 2160/2003 - nota G1.2017.0021500 del 27.06.2017 - Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli 2022- 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Filiere avicole; Laboratori accreditati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in SISARL al 31/12/2023 si prevedono di controllare per l'anno 2024: • allevamenti ovaiole n°3 previsti n. 1 controlli anno + mantenimento QS in autocontrollo VVLLPP ogni 105 giorni • allevamenti polli carne n°1 previsto.1 controllo anno. **DVSAOA -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in BDR si prevede nel 2024 di sottoporre a campionamento n. 3 allevamenti di riproduttori, n. 2 allevamenti di ovaiole e n. 1 allevamento di polli da carne secondo la frequenza e le modalità previste dal Piano. In particolare, pur indicando tutti gli accessi previsti dalla normativa e dalle indicazioni regionali, si rileva, dall'esame dei dati storici che particolari tipologie di allevamento comportano la presenza di animali limitatamente a periodi brevi dell'anno. In tali tipologie è pertanto presumibile aspettarsi un numero minore di accessi rispetto a quelli previsti. **Per entrambi i Dipartimenti, vista la nota ministeriale prot. n. 0009935 del 13/03/2024, le numerosità di cui sopra potrebbero subire delle variazioni**

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.15 Verifica dei requisiti di biosicurezza allevamenti avicoli**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e s.m. e i. – D.lgs.o Legislativo 136 del 5 agosto 2022, D.G.R XI/3333 del 06/07/2020; Decreto 30 maggio 2023 Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli Nota G1.2023.0028323 del 18/07/2023 Nota MdS n.0029768-23/11/2023-DGSAF-MDS-P richiesta di chiarimento in merito all'applicazione del DM 30 maggio 2023 Nota G1.2024.0002340 del 23/01/2024 - Nuove checklist
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rispetto delle modalità di controllo congiunto, in base alle indicazioni regionali
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Filiere avicole; Laboratori accreditati
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in SISARL al 31/12/2023 si prevedono di controllare per l'anno 2024 **a.** n° 3 allevamenti ovaiole - n°1 controllo **b.** n° 2 allevamenti svezzamento - n° 1 controllo **c.** n° 1 allevamenti broiler - n. 1 controllo **d.** n° 1 ripopolamento - n° 1 controllo **DVSAOA -** In base al numero di allevamenti controllabili registrati in BDR si prevedono di controllare per l'anno 2024: **a.** n° 1 allevamento da riproduzione in fase pollastra; **b.** n° 2 allevamenti da riproduzione; **c.** n° 2 allevamenti di ovaiole; **d.** n° 1 allevamento di svezzamento; **e.** n° 7 allevamenti di polli da carne. In relazione ai suddetti punti **a) - b) - c),** essendo per tali tipologie di allevamento previsto un controllo per ciclo, la frequenza dei controlli potrebbe variare rispetto a quella annuale stimata.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.16 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti di West Nile Disease**
Normativa di Riferimento	Piano nazionale 2020 – 2025; DDUO 18138_2018; Nota MdS 756 de 14/12/2023 (Linee guida)
Prestazioni	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione, Sorveglianza epidemiologica, Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Effettuazione sorveglianza entomologica nel rispetto della frequenza indicata dalla norma
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari; UTR
Altri soggetti coinvolti	Aziende equine; UO Prevenzione; AREU;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Il Piano proseguirà anche nell'anno 2024 con l'effettuazione della seguente attività: • sorveglianza clinica negli equidi per accertare eventuali casi sospetti con sintomatologia nervosa; • in collaborazione con gli Organi di vigilanza Ittico-venatori delle Provincia sorveglianza su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti sul territorio durante tutto l'anno e l'invio di n° 20 volatili (Gazze, Cornacchie, Ghiandaie e Tortore dal collare orientale) ogni mese da aprile a novembre per provincia; Non sono previsti controlli di natura entomologica e degli equidi sentinella. **DVSAOA -** Il Piano proseguirà anche nell'anno 2024 con l'effettuazione della seguente attività: • sorveglianza clinica negli equidi per accertare eventuali casi sospetti di sintomatologia nervosa;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	• in collaborazione con gli Organi di vigilanza Ittico-venatori delle Provincia sorveglianza su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti sul territorio durante tutto l'anno; • in collaborazione con gli Organi di vigilanza Ittico-venatori delle Provincia sorveglianza attiva su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in base alla numerosità prevista in provincia di Sondrio di n. 10 volatili/mese per un totale di n. 80 volatili; • sorveglianza entomologica nelle n. 3 postazioni già in uso negli anni precedenti stabilite con cadenza quindicinale nel periodo da aprile fino a novembre secondo il calendario concordato con IZSLER.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.17 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'anemia infettiva degli equidi**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 Reg 1882/2018, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, D.M 2 febbraio 2016 nelle more della revisione da attuarsi a livello nazionale in applicazione del Decreto Legislativo 136/2022
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei focolai nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** L'attività non è programmabile, si procederà con il prelievo ematico per tutti gli equidi di età superiore ai 12 mesi presenti nelle n. 7 aziende dove sono presenti muli e agli equidi non già controllati nei tre anni precedenti, ai fini della introduzione a fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi, etc.) e i capi regolarmente macellati e mai controllati in precedenza. **DVSAOA -** Si procederà con il prelievo ematico ai seguenti soggetti: • equidi di età superiore ai 12 mesi ai fini della introduzione a fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi, etc.) che non sono stati oggetto di medesimo controllo nei tre anni precedenti; • equidi di età superiore ai 12 mesi presenti nelle n. 48 aziende che in BDN risultano detenere muli; • tutti gli equidi macellati nati ed allevati sul territorio nazionale e mai controllati in precedenza.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.18 Piano di sorveglianza e controllo nei confronti dell'arterite virale equina**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 Reg 1882/2018, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, O.M. 13 gennaio 1994 e smi nelle more della revisione da attuarsi a livello nazionale in applicazione del Decreto Legislativo 136/2022
Prestazioni	Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Trasmissione del report di attività nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** In base alle comunicazioni 2023 inerenti agli stalloni dichiarati per la destinazione alla riproduzione, sia naturale che artificiale, si stima di effettuare nel 2024 il controllo di circa n. 10 equidi. **DVSAOA -** Tutti i riproduttori di età superiore ai 24 mesi saranno sottoposti nel periodo compreso tra il 01/09/2024 e il 31/12/2024 ad accertamento sierologico nei confronti dell'arterite virale equina.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.19 Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica e linee di indirizzo per il soccorso, recupero e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale**
Normativa di Riferimento	DGR XI/1389 del 18/03/2019; DDG n. 13852 del 18/10/2021 e s.m.i, disposizioni di cui alla documentazione allegata;
Prestazioni	Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione, Sorveglianza epidemiologica, Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzionali
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Completa attuazione delle attività in capo ai DV in materia di soccorso fauna selvatica nel rispetto della vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari; UTR
Altri soggetti coinvolti	Associazioni cacciatori; CRAS; ATC; CAC
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Il Piano prevede l'invio a IZS della Lombardia e dell'Emilia di Brescia dei capi rinvenuti morti e degli organi di quelli abbattuti nei comprensori di caccia del territorio del DFTVCS (CA1, CA2, CA3, CA4 e CA5). **DVSAOA -** Il Piano proseguirà nell'anno 2024 con l'invio ai laboratori dell'IZSLER della Sezione Diagnostica di Sondrio dei capi rinvenuti morti e degli organi di quelli abbattuti nei vari comprensori di caccia del territorio del DVSAOA.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.20 Spostamento degli animali per ragioni di pascolo**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 2016/429, Decreto Legislativo 134/2022; nota G1.2021.45347 del 8/07/2021, nota G1.2023.0030588 del 28/07/2023 DDUO 101/2009 nelle more della revisione alla luce del Decreto Legislativo 136/2022, del Decreto 7 marzo 2023 Manuale Operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali e dell'adeguamento della Banca Dati Nazionale
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi, Rilascio pareri/autorizzazioni
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rilascio delle certificazioni, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LLPP; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza; OPR
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** L'attività non è programmabile, ma si ritiene che l'attività 2023 sarà corrispondente a quella dell'anno precedente con rilascio e validazione in monticazione e demonticazione stimata di circa n. 800 Modelli di Accompagnamento verso il pascolo.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	DVSAOA - L'attività non è programmabile, ma si ritiene che l'attività 2024 sarà assimilabile a quella dell'anno precedente con la validazione stimata di n. 700 Modelli di Accompagnamento verso il pascolo per Bovini e n. 850 Modelli di Accompagnamento verso il pascolo per ovicaprini.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.21 Piano di sorveglianza per la ricerca di Aethina Tumida**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 429/2016 e smi - Reg. (UE) 1882/2018 – D.lgs. 134/2022 – D.lgs. 136/2022 - Nota MdS prot. 20069 del 01/10/2014 – Decreto 10/09/2019 - Decreto RL 9528/2021 Linee guida settore apistico
Prestazioni	Gestione dei casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico, Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti certificazioni, Report informativi / rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni.
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Nelle more della comunicazione da parte del Ministero della Salute si conferma l'attività di controllo secondo i tempi e le modalità del 2022
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni di settore
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	Il Piano di sorveglianza per la ricerca di Aethina Tumida declina le attività relative ai controlli clinici da condurre sugli apiari, che sono suddivisi in due tipologie: **1.** ***Controllo random di apiari stanziali***: la numerosità di ispezioni da effettuare sul territorio regionale viene stabilita annualmente dal Ministero della Salute e successivamente l'UO veterinaria individua con criterio random gli apiari da controllare nel periodo primaverile; **2.** ***Controllo basato sul rischio*** in funzione di specifici criteri epidemiologici: sorveglianza estivo/autunnale su un numero minimo di apiari comunicato annualmente da R.L e individuati sulla base dei seguenti criteri di rischio: **a.** apiari che effettuano attività di nomadismo fuori Regione o Provincia autonoma, **b.** apiari che ricevono materiale biologico (api regine, pacchi d'ape, etc.) da altre Regioni e Province autonome, **c.** apicoltori che posseggono diversi apiari stanziali in più Regioni o Province autonome, **d.** apiari ritenuti a rischio in funzione di altri criteri territoriali o produttivi, **e.** impianti di smielatura che ricevono melari provenienti da territori extraregionali. La visita clinica dovrà essere condotta in accordo al protocollo di cui alla nota MdS n. 20069 del 01/10/2014. **DVSAOA e DFTVCS** In base alle indicazioni che verranno ricevute dall'UO Veterinari Regionale, nell'anno 2024 verranno effettuati nel periodo primaverile (entro 30/06/2024) i controlli su apiari selezionati su base casuale e nel periodo autunnale i controlli su apiari selezionati con criteri di rischio.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.22 Piano controllo Varroasi**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 429/2016 e smi - Reg (UE) 1882/2018 - D.lgs. 134/2022 - D.lgs. 136/2022 - D.d.s. 23/03/2018 n. 4149 s.m.i. - Decreto RL n. 9528/2021 Linee guida settore apistico - Linee guida per il controllo dell'infestazione da Varroa destructor – 2023 Manuale operativo per la gestione del sistema I&R
Prestazioni	Gestione dei casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico, Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti, certificazioni, Report informativi rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore Nelle more della comunicazione ufficiale da parte del Ministero della Salute si conferma l'attività di controllo riportata in applicazione del D.d.s. 23 marzo 2018 - n. 4149 punto 3.2 (1% degli apicoltori situati nel territorio di competenza di ogni ATS)
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; associazioni di settore
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali.
Attività DVSAOA DFTVCS	Il Piano si pone l'obiettivo assicurare un approccio integrato al controllo dell'infestazione da *Varroa destructor*, che prevede l'attività coordinata di apicoltori, tecnici e veterinari aziendali. Alla base del Piano vi sono le seguenti esigenze: • la protezione del patrimonio apistico dall'infestazione da *V. destructor*; • la tutela delle produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide; • la possibilità di realizzare i trattamenti da parte di tutti gli apicoltori L'attività di controllo inerente alla verifica della attuazione delle misure di controllo e profilassi nei confronti della Varroasi, dovrà essere condotta nel rispetto del DDS 23 marzo 2018, n. 4149 punto 3.2 (come modificato dalla Circolare Regionale n.8 del 19/07/2019 Piano integrato per il controllo delle malattie infettive e infestive delle api in Lombardia).su almeno l'1% degli apicoltori situati nel territorio di competenza (1% di 1563*=16 e n.4042 apiari). Il controllo sarà sia clinico, tramite la verifica del livello di infestazione e della relativa sintomatologia, sia documentale (registrazione dei trattamenti e delle eventuali tecniche apistiche di lotta integrata). *dato BDN Apistici/Anagrafica **DFTVCS -** Sul territorio di competenza, al 31/12/2023, risultano registrati n. 331 apicoltori, dei quali n. 4 (1%) verranno sottoposti a controllo per l'anno 2024. **DVSAOA -** Sul territorio di competenza, al 31/12/2023, risultano registrati n. 825 apicoltori, dei quali n. 9 (1%) verranno sottoposti a controllo per l'anno 2024.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.23 Riproduzione animale**
Normativa di Riferimento	Regolamento (UE) 2016/429 – Reg. Delegato (UE) 2020/686 – Reg. di Esecuzione (UE) 2020/999 - DGR 4536/2012 - DGR 4722/2013 - Decreto n. 446/2009 - Circolare n. 9/2013
Prestazioni	Controlli periodici, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Rilascio certificati/autorizzazioni: rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari; UTR.
Altri soggetti coinvolti	Strutture della Riproduzione animale; Operatori FA/IA; Aziende agricole; Veterinari LLPP; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza; Istituto Sperimentale Italiano L. Spallanzani
Rendicontazione	Il Piano deve essere rendicontato entro il 31 gennaio 2025 attraverso la restituzione alla UO Veterinaria DG Welfare della "Relazione annuale" sulle attività svolte
Attività DVSAOA DFTVCS	In riferimento alla gestione delle "istanze di parte" si precisa quanto segue: • il riconoscimento degli stabilimenti di cui al Reg. Del. (UE) 2020/686 è assoggettato alle tariffe previste dal D. lgs. n. 32/2021, Articolo 6, commi 13 e 14, Allegato 2, Sezione 8, punti da 1 a 5; • la registrazione degli "stabilimenti di materiale germinale" è assoggettata, ai sensi del D. lgs. n. 134/2022, Articolo 5, comma 7, alla tariffa prevista dal D. lgs. n. 32/2021, Articolo 6, commi 13 e 14, Allegato 2, Sezione 8, punto 7; Inoltre:

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	• si ribadisce l'invarianza delle norme nazionali che disciplinano il settore nelle more dell'adozione delle "Disposizioni attuative" da parte del competente Ministero, così come previsto dall'Art. 11 del D. lgs. n. 52/2018 • si rimanda ad ulteriori atti della DG Welfare/UO Veterinaria la definizione della nuova modulistica conforme alle disposizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) 2020/686 *I1 D.lgs. 11 maggio 2018, n. 52 - Art. 11 Disposizioni attuative 1. Entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono adottate disposizioni attuative del presente decreto, tenuto conto delle disposizioni in materia di sanità animale e di riconoscimento degli stabilimenti di produzione di materiale germinale di cui al regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale.* Coerentemente alle indicazioni regionali la programmazione sarà la seguente. **DFTVCS -** Per il 2024 si programmano i controlli per le Autorizzazioni Stazioni di Monta in scadenza (n.0) e le nuove autorizzazioni. Vigilanza e controllo n. 3 su Stazioni di Monta e sul 10% degli operatori che praticano attività di fecondazione artificiale (suddivisi tra Veterinari e Operatori Laici), il tutto in funzione della disponibilità dell'altro Ente di controllo. **DVSAOA -** L'attività di controllo verrà attuata medianti sopralluoghi aziendali congiunti effettuati da Dirigenti Veterinari e dal personale della Provincia/UTR territorialmente competente (che è competente per l'organizzazione e il coordinamento dell'attività). Per il 2024 che si intende programmare l'esecuzione di: • 1 controllo nell'unico recapito registrato; • 1 controllo in un allevamento suinicolo che pratica l'inseminazione artificiale; • gli accertamenti dello stato sanitario dei riproduttori impiegati nella fecondazione presso le stazioni pubbliche di monta naturale autorizzate, al fine di verificare l'assenza di malattie infettive e diffusive, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente; • il controllo, congiuntamente con il personale della Provincia/UTR a cui compete l'organizzazione e il coordinamento, del 10% degli Operatori che praticano attività di fecondazione artificiale (suddivisi tra Veterinari e Operatori Laici). I controlli verranno eseguiti in coordinamento con il personale della Provincia/UTR a seguito di successivi accordi con quest'ultimi; • controllo presso le stazioni pubbliche di monta naturale in caso di Autorizzazione Stazioni di Monta in scadenza. Controlli effettuati congiuntamente con il personale della Provincia/UTR a cui compete il coordinamento; • controllo, congiuntamente alla Provincia/UTR che programmerà e ne coordinerà l'effettuazione, presso gli allevamenti per la verifica della corretta conservazione del materiale seminale/embrioni e della avvenuta comunicazione alla regione e ai recapiti in caso di necessità di distruzione del materiale seminale e/o embrioni conservati in allevamento negli allevamenti

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.24 Piano regionale di controllo e certificazione della Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e smi,, Reg (UE) 1882/2018, Reg(UE) 2020/687, Reg (UE) 2020/688, Reg. (UE) 2020/689, Reg (UE) 2021/620, Decreto Legislativo 136/2022, nota RL G1.2022.0041710 del 14/10/2022, DD.S. 17 febbraio 2016, n. 1013 approvazione del "Piano regionale di controllo e certificazione della Rinotracheite infettiva bovina (IBR)" e contestuale revoca del D.D.S. 17 maggio 2007, n. 5080 nelle more della definizione di un piano nazionale di eradicazione adottato in conformità al Decreto Legislativo 136/2022 in accordo alla nota G1.2023.0006617 del 21/02/2023
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td>Indicatore di impatto</td><td>Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS/Dipartimenti Veterinari;</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Sistemi informativi regionali e nazionali.</td></tr>
<tr><td>Attività DVSAOA DFTVCS</td><td>
DFTVCS - Presso DFTVCS viene mantenuta la qualifica sanitaria negli allevamenti aderenti al piano ed in possesso della qualifica di aderente sieronegativo, produzione latte o latte crudo con controllo annuale sul latte di massa anche in coincidenza con i controlli “Piano Mastiti” e sulle altre tipologie con controllo annuale sierologico a tabella. In DFTVCS tutti gli allevamenti Bovini da riproduzione sono a basso Rischio ed anche il Territorio.
Nel 2024 si programma la seguente attività
<table>
<tr><th>Veterinari</th><th>Controllo</th><th>n. Allevamenti</th><th>n. capi a tab. IBR</th></tr>
<tr><td>VVUU</td><td>TBC-IBR-BRU-LEB (S1)</td><td>107</td><td>1566</td></tr>
<tr><td>VVLLPP</td><td>TBC-IBR (S21)</td><td>44</td><td>864</td></tr>
<tr><td>VVLLPP</td><td>Solo IBR (S25)</td><td>243</td><td>598</td></tr>
<tr><td>VVLLPP</td><td>Solo IBR (S25) > 50 capi lattazione</td><td>29</td><td>1273</td></tr>
<tr><td colspan="2">Totale</td><td>423</td><td>4301</td></tr>
</table>
DVSAOA - In base ai dati disponibili in BDN/SISARL al 31/12/2023, che riportano come censiti sul territorio di competenza del DVSAOA n. 1005 allevamenti bovini da riproduzione, risultano aderenti al Piano n. 602 allevamenti (pari al 60% del totale), dei quali n. 575 hanno acquisito la qualifica di Aderente Sieronegativo o di Aderente indenne (pari al 96%).
Gli allevamenti aderenti al Piano verranno sottoposti ai controlli necessari per il mantenimento della qualifica con modalità di seguito dettagliate:
1. Allevamenti da riproduzione per i quali nell'anno corrente sono programmati altri interventi di profilassi: verrà effettuato anche il test sierologico per IBR su un numero di capi definito in base alla tabella 1 del D.d.s. 1013/2016;
2. Allevamenti da latte per i quali nell'anno corrente non sono programmati altri interventi di profilassi e che mungono un numero di animali inferiore a 50: controllo sul latte di massa previsto dal punto 6.1.2 del D.d.s. 1013/2016;
3. Allevamenti di tipologia “linea vacca-vitello”, “riproduttori (manze”) e allevamenti da latte che mungono un numero di animali superiore a 50 per i quali nell'anno corrente non sono programmati altri interventi di profilassi: verrà effettuato un controllo sierologico su un numero di capi definito in base alla tabella 1 del D.d.s. 1013/2016. I prelievi ematici potranno essere svolti direttamente dal Dipartimento Veterinario, con costo dell’attività a carico dell’allevatore, oppure, qualora il proprietario/detentore degli animali opti per tale scelta, dal Veterinario Libero Professionista Responsabile del Piano Aziendale sotto la responsabilità del Veterinario Competente per territorio e conformemente alle procedure previste dal Dipartimento Veterinario per le attività di campionamento e registrazione dei dati in BDR.
Gli allevamenti non aderenti al Piano verranno invece sottoposti alla sorveglianza prevista dal punto 4 del D.d.s. 1013/2016, effettuata contestualmente alle operazioni di bonifica sanitaria e/o con controllo sul latte di massa (per gli allevamenti sieronegativi).
Le qualifiche sanitarie verranno aggiornate in base all’esito delle suddette attività di controllo.
In riferimento alla profilassi immunizzante di cui al punto 5 del D.d.s. 1013/2016, obbligatoria per gli animali che praticano l’alpeggio appartenenti ad allevamenti risultati sieropositivi al virus, è stata confermata anche per l’anno corrente la fornitura gratuita del vaccino, a condizione che gli allevamenti beneficiari non siano identificabili come allevamenti ad alto rischio.
</td></tr>
</table>

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.25 Piano regionale di controllo e certificazione nei confronti della Paratubercolosi bovina**
Normativa di Riferimento	Reg (UE) 429/2016 e smi, Reg (UE) 1882/2018, Decreto Legislativo 136/2022, D.D.G.S. 6845 del 18 luglio 2013 nelle more della revisione del Piano Regionale, alla luce delle Linee guida nazionali e a seguito della eventuale adozione di misure supplementari di cui all'articolo 1 comma 3 del Decreto Legislativo 136/2022 in accordo alla nota G1.2023.0006617 del 21/02/2023
Prestazioni	Controlli ufficiali periodici e provvedimenti conseguenti, Certificazioni, Report informativi
Indicatore di risultato	N° controlli attuati / N° controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Registrazione delle qualifiche sanitarie nei sistemi informativi dedicati, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Aziende agricole; Veterinari LL.PP.; Associazione Regionale Allevatori della Lombardia – Associazioni Provinciali Allevatori; Associazioni di razza;
Rendicontazione	Sistemi informativi regionali e nazionali. In seguito alla riprogrammazione viene confermata la verifica annuale per il mantenimento del PTEX1, valutando l'opportunità di verifica da remoto.
Attività DVSAOA DFTVCS	Il Decreto di cui sopra nasce dalla necessità di ridurre la prevalenza dell'infezione da M. Avium subsp. paratuberculosis negli allevamenti di bovini da latte, innalzandone così il livello sanitario. Il Piano prevede il coinvolgimento degli allevatori, dei Veterinari LL.PP e delle Associazioni di categoria e con l'obiettivo di contenere i danni economici diretti e indiretti causati dall'infezione negli allevamenti bovini e di fornire le garanzie sanitarie necessarie per l'esportazione dei prodotti a base di latte. L'attività di controllo e certificazione nei confronti della Paratubercolosi è finalizzata a: • adottare i provvedimenti conseguenti alla segnalazione obbligatoria dei casi clinici di ParaTBC; • prevenire e limitare la diffusione del Mycobacterium avium subsp. paratuberculosis fornendo agli allevatori strumenti idonei; • rilasciare le attestazioni sanitarie (certificazioni) degli allevamenti necessarie alla commercializzazione del latte e dei prodotti derivati (export); • classificare gli allevamenti bovini da latte in relazione alle garanzie che offrono rispetto alla presenza dell'infezione; • monitorare la diffusione dell'infezione nel patrimonio bovino della Lombardia; • innalzare il livello sanitario degli allevamenti bovini da latte nei confronti della ParaTBC in relazione al contesto zootecnico ed economico locale. **DFTVCS :** Per il 2024 verranno eseguiti Controlli con visita sanitaria su tutto l'effettivo in n. 42 allevamenti per PTEX1 (garanzia minima per l'esportazione dei prodotti a base di latte) da parte dei VVUU e controlli per mantenimento QS - n.12 PT1; n.29 PT2 da parte dei VVLLPP responsabili del Piano. **DVSAOA:** Alla data del 31/12/2023, in base agli elenchi disponibili in SISARL, risultano aderenti al Piano e da controllare per l'anno 2024 n.179 allevamenti, dei quali 174 da sottoporre al controllo clinico annuale per il mantenimento della qualifica PTEX1 e n. 5 a carico dei quali effettuare gli accertamenti sanitari necessaria al mantenimento delle qualifiche successive (n. 1 PT1 – n.2 PT2 – n.1 PT4 – n.1 PT5). Il mantenimento della qualifica per ParaTBC è necessario per tutti gli allevamenti bovini che producono latte e sono registrati "export". Al fine di non incrementare la pressione dei controlli sull'OSA e di razionalizzare l'attività del personale veterinario, tutte le attività di controllo previste dal presente Piano potranno essere effettuate contestualmente alle verifiche perviste dalla specifica sezione dell'obiettivo 4.3.5 (Piano Latte – sezione "Controllo allevamenti produzione latte registrati "export").

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.26 Piano di controllo sull'anagrafe animali d'affezione**
Normativa di Riferimento	D.D.G.S. n.15742 del 29/12/2008
Prestazioni	Il Piano di controllo prevede di verificare le modalità di utilizzo dell'Anagrafe degli Animali d'Affezione da parte dei Veterinari liberi-professionisti accreditati nell'ottica di garantire la tracciabilità dei cani registrati e prevede il controllo su un campione di Veterinari libero-professionisti accreditati identificato secondo la numerosità ed i criteri indicati nella tabella che segue: **n° veterinari accreditati** / **% da controllare** ≤ 150 / 20 da 150 a 300 / 15 da 301 a 600 / 12 > di 600 / 10 Sul territorio di ATS della Montagna il numero complessivo di veterinari accreditati è inferiore a 150 e la numerosità dei controlli dovrà pertanto essere il 20% dei Veterinari libero-professionisti accreditati. Il campione di professionisti selezionati comprenderà tutti i Veterinari LP che sono stati accreditati nel 2022 e nel 2023 e la rimanente quota verrà individuata sulla base di: • NC nel quinquennio precedente; • numero di microchip smarriti ; • numero di "forzature" (iscrizione di cani con microchip non presenti in anagrafe a priori); • numero di gatti identificati e iscritti sul totale delle identificazioni e registrazioni effettuate nel triennio 2020-2022.
Indicatore di risultato	100% dell'attività effettuata/attività programmata
Indicatore di impatto	Riduzione delle non conformità connesse alle attività svolte dai Veterinari Liberi Professionisti accreditati nell'impiego dell'Anagrafe Animali d'Affezione
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LLPP
Rendicontazione	Il 95% dei controlli inseriti in nuovo SIV entro 15 giorni lavorativi caricando copia del verbale di controllo ufficiale. Entro il 28 febbraio 2025 trasmissione all'UO Veterinaria di: • apposita Tabella di sintesi delle attività condotte; • relazione sull'attività svolta con dettaglio NC riscontrate; Il Piano potrà subire modifiche sulla base delle emanande disposizioni ministeriali in tema di gestione del sistema SINAC e dell'entrata in applicazione del DM 2 novembre 2023
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** La tabella dei veterinari L.P. accreditati vede censiti n. 21 Veterinari LP controllabili, dei quali si prevede di controllarne nell'anno 2024 almeno il 20 % ovvero n.4 selezionati sulla base della categorizzazione del rischio descritta precedentemente **DVSAOA -** Nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione risultano registrati come veterinari L.P. accreditati n. 48 professionisti, 10 dei quali, selezionati sulla base della categorizzazione del rischio e distribuiti su base territoriale, verranno sottoposti a controllo per l'anno 2024.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.27 Piano regionale triennale degli interventi a tutela degli animali d'affezione**
Normativa di Riferimento	L.R. 33/09, DGR 2392-2019- DGR 2672-2019 DECRETO N. 14277 del 20/11/2020
Prestazioni	Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti di colonia - Censimento delle colonie feline - Attività formativa/informativa

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	In dettaglio: Elaborazione ed attuazione di Piani Triennali Locali approvati da Regione Lombardia
Indicatore di risultato	Trasmissione dei piani locali secondo le tempistiche previste dalla DGR di approvazione del nuovo piano triennale congiuntamente ad una relazione di dettaglio anche economico-finanziario sulle azioni condotte con i residui – se disponibili - del Piano Triennale chiusosi il 20 novembre 2023
Indicatore di impatto	Miglioramento del quadro di contesto territoriale negli ambiti dell'educazione sanitaria e zoofila, del controllo demografico e della prevenzione del randagismo
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.; Comuni, Associazioni
Rendicontazione	Relazioni di rendicontazione elaborate e trasmesse secondo le indicazioni dell'UO Veterinaria regionale- Sistemi informativi regionali e nazionali
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Si provvederà alla redazione e alla trasmissione del piano locale secondo le tempistiche previste dalla DGR di approvazione del nuovo piano triennale. Non sono in programma azioni da condurre con i fondi del Piano Triennale chiusosi il 20 novembre 2023 in quanto non risultano importi residui. **DVSAOA -** Si provvederà alla redazione e alla trasmissione del piano locale secondo le tempistiche previste dalla DGR di approvazione del nuovo piano triennale. Non sono in programma azioni da condurre con i fondi del Piano Triennale chiusosi il 20 novembre 2023 in quanto non risultano importi residui.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.28 Piano di controllo sulle strutture adibite al ricovero di animali d'affezione**
Normativa di Riferimento	L.R. 33/2009; Regolamento Regionale 2/2017
Componenti del programma	Verifica del rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti per le strutture di ricovero degli animali d'affezione; impiego di apposite liste di riscontro. Elenco dei cani molossoidi presenti nei rifugi in entrambi i controlli previsti, con dettaglio - per ciascun animale - del numero di microchip, del numero di eventuali morsicature, presenza o meno di ordinanza e indicazione del rischio potenziale; l'elenco dovrà essere riportato nei verbali di controllo inseriti in SIV e fornito su richiesta della UO Veterinaria.
Prestazioni	Controllo su un campione di strutture di ricovero per Animali d'Affezione con una frequenza minima definita da specifica tabella e che tenga conto dei rilievi acquisiti nel corso di precedenti controlli. Il Piano potrà subire modifiche sulla base delle emanande disposizioni ministeriali in tema di gestione del sistema SINAC e dell'entrata in applicazione del DM 2 novembre 2023 Il piano prevede un'attività di controllo programmata, finalizzata ad assicurare in modo uniforme il controllo sulle strutture di detenzione registrate ai sensi della L.R. n. 33/2009 e del Regolamento Regionale n. 2/2017. In particolare, sono previsti: • almeno un controllo annuale su tutti i canili sanitari condotto tramite audit; • almeno due controlli annuali su tutti i rifugi; • almeno un controllo annuale presso le strutture destinate alla commercializzazione di cani/gatti; • almeno il 30% delle altre strutture autorizzate alla commercializzazione e alla detenzione di animali d'affezione. Nella programmazione dell'attività si deve considerare una modulazione dei controlli anche in base alle risultanze delle verifiche effettuate precedentemente, prevedendone un aumento in particolare sulle strutture autorizzate con pregresse non conformità.
Indicatore di risultato	100% n. strutture controllate/n. strutture da controllare

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di impatto	Verifica dell'adeguamento ai requisiti di cui al R.R 2/2017
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Comuni, Associazioni, Veterinari LL.PP., operatori economici
Rendicontazione	• Inserimento controlli in nuovo SIV entro 15 giorni lavorativi con contestuale caricamento della/delle checklist sperimentali (comprensive di elenco dei molossoidi presenti per i rifugi). • Trasmissione della apposita tabella entro il 28 febbraio 2025
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -DVSAOA** Per il 2024 sono previsti i seguenti controlli:

N° Strutture Programmate		
Strutture Censite (DFTVCS - DVSAOA)	**N. controlli programmati DFTVCS**	**N. controlli programmati DVSAOA**
Canili Sanitari n.1-1 (tramite audit)	1	1
Canili Rifugio n.2-1 (ogni 6 mesi)	4	2
Struttura Zoofila n.1-2	1	1
Oasi felina n. 0-1	0	0
Asilo n. 0-2	0	0
Struttura Amatoriale n.1-1	0	1
Pensioni n. 3-6	1	2
Str. Allevamento n. 6-3	2	1
Str. Commerciali vendita cani e gatti n.4-0	4	0
Str. Commerciali senza vendita cani e gatti n. 6-3	2	1
Altre Strutture 0-2	0	1
TOTALE	**15**	**10**

Le attività ispettive presso i rifugi dovranno dare evidenza dei cani molossoidi presenti dettagliando, per ciascun animale, il numero di microchip, il numero di eventuali morsicature, la presenza o meno di ordinanza e l'indicazione del rischio potenziale; l'elenco dovrà essere riportato nei verbali di controllo inseriti in SIV e fornito su richiesta della UO Veterinaria.

Il Piano potrà subire modifiche sulla base delle emanande disposizioni ministeriali in tema di gestione del sistema SINAC e dell'entrata in applicazione del DM 2 novembre 2023.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.29 Controlli sulla Leishmaniosi canina**
Normativa di Riferimento	Direttiva 2003/99/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/11/2003 – D.lgs. 04/04/2006, n. 191 - Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia - Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione.
Prestazioni	Sorveglianza epidemiologica Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni, in particolare: Trasmissione alla UO Veterinaria, relativamente all'anno 2024, della seguente documentazione: • Modelli A con indicazioni di prove sierologiche positive per Leishmaniosi • notifiche di certificazioni TRACES con positività per Leishmaniosi; • schede anagrafiche/cliniche di cani transitati in canili sanitari risultati positivi/malati di Leishmaniosi
Indicatore di risultato	Trasmissione dei dati a UO Veterinaria, reportistica annuale sui dati pervenuti, valutazioni dei risultati ed eventuali azioni espletate nelle situazioni a rischio.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di impatto	Definizione quadro di contesto regionale relativamente a Leishmaniosi
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.
Rendicontazione	Tramite apposita scheda, entro il 28 febbraio 2025
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS -** Nell'anno 2024 si darà seguito all'attuazione del piano con la raccolta delle segnalazioni e dei modelli utili alla rendicontazione secondo le procedure ivi previste. **DVSAOA -** Nell'anno 2024 si darà seguito all'attuazione del piano con la raccolta delle segnalazioni e dei modelli utili alla rendicontazione secondo le procedure ivi previste.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.2.30 Monitoraggio sulla leishmaniosi canina**
Normativa di Riferimento	Direttiva 2003/99/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/11/2003 – D.lgs. 04/04/2006, n. 191 - Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia - Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione - DDUO 16265 del 22 dicembre 2020
Prestazioni	Monitoraggio casi di leishmaniosi su cani pubblici, su gatti di colonia e monitoraggio entomologico presso i canili rifugio per accertare la presenza e distribuzione del flebotomo
Indicatore di risultato	Trasmissione relazione a UO Veterinaria, entro il 31 maggio 2024
Indicatore di impatto	Definizione quadro di contesto regionale relativamente a Leishmaniosi
Destinatari	ATS/Dipartimenti Veterinari;
Altri soggetti coinvolti	Veterinari LL.PP.
Rendicontazione	Entro il 31 maggio 2024 Il nuovo piano di monitoraggio verrà elaborato con la collaborazione di IZSLER-OEVR sulla base dei risultati del triennio.
Attività DVSAOA DFTVCS	Il presente Piano ha durata triennale, terminerà il 30 aprile 2024. **DVSAOA** 1. MONITORAGGIO SIEROLOGICO SU GATTI DI COLONIA Il target di 26 prelievi/anno per 3 annualità (78 prelievi totali) previsti risulta già raggiunto alla data di stesura del presente Piano e pertanto non verranno condotti ulteriori campionamenti. 2. MONITORAGGIO SUI CANI PUBBLICI Fino alla data del 30/04/2024 verrà garantita tale attività di monitoraggio, che prevede accertamenti sierologici sui soggetti entrati non identificati nei canili sanitari, con età stimata superiore ai 6 mesi, al termine del periodo di osservazione per la rabbia e al momento del trasferimento nei rifugi, con esclusione dal monitoraggio i soggetti di difficile gestione. Verranno inoltre sottoposti ad accertamento sierologico i soggetti che non siano già stati testati nei 6 mesi precedenti ospitati nei canili rifugio di pertinenza territoriale. Anche in tal caso andranno esclusi i soggetti di difficile gestione, gli animali di proprietà sequestrati dall'autorità giudiziaria o amministrativa o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco. Successivamente alla data di scadenza del presente Piano verrà data attuazione a quanto di competenza sarà eventualmente previsto nel nuovo Piano di monitoraggio.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS** 3. MONITORAGGIO SIEROLOGICO SU GATTI DI COLONIA Verranno condotti accertamenti sierologici su un campione di 13 gatti di colonia. I prelievi verranno effettuati su soggetti adulti, 50% maschi e 50% femmine, al momento della sterilizzazione da parte del personale del DFTVCS o da veterinari LP incaricati della sterilizzazione. Nella seguente tabella viene indicata la suddivisione territoriale della numerosità campionaria: 4. MONITORAGGIO SUI CANI PUBBLICI Fino alla data del 30/04/2024 verrà garantita tale attività di monitoraggio, che prevede accertamenti sierologici sui soggetti entrati non identificati nei canili sanitari, con età stimata superiore ai 6 mesi, al termine del periodo di osservazione per la rabbia e al momento del trasferimento nei rifugi, con esclusione dal monitoraggio i soggetti di difficile gestione. Verranno inoltre sottoposti ad accertamento sierologico i soggetti che non siano già stati testati nei 6 mesi precedenti ospitati nei canili rifugio di pertinenza territoriale. Anche in tal caso andranno esclusi i soggetti di difficile gestione, gli animali di proprietà sequestrati dall'autorità giudiziaria o amministrativa o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco. 5. MONITORAGGIO ENTOMOLOGICO Verranno sottoposti a monitoraggio i 2 rifugi siti nelle strutture in cui coesistono canili sanitari e rifugi. Inoltre, verrà sottoposto a monitoraggio il canile rifugio di Gorzone da sottoporre a monitoraggio comunicandone i riferimenti all'UO Veterinaria e ad OEVR. Le trappole, fornite da IZSLER, saranno posizionate ogni 21 giorni nel periodo compreso tra il 15 giugno 2024 e il 15 settembre 2024 se il piano verrà riproposto. Successivamente alla data di scadenza del presente Piano, verrà data attuazione a quanto di competenza, se eventualmente previsto nel nuovo Piano di monitoraggio

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.3 Settore "Alimenti di origine animale"

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.1 Gestione del sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi (RASFF)**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) 178/2002 - Reg. (UE) 2017/625 - Reg. (UE) 2019/1715 - DGR XI/5472 del 08/11/2021 - DGR XI/4299 del 15/02/2021.
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti. • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni • Attuazione piani di emergenza
Indicatore di risultato	• Gestione del 100% dei procedimenti attivati nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi (RASFF) nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste • Chiusura consuntivazioni in applicativo regionale entro 30 gg dall'attivazione
Indicatore di impatto	Ritiro/richiamo dei prodotti non sicuri effettuato dagli OSA, finalizzato alla tutela dei consumatori; compito dell'Autorità sanitaria è verificare che queste azioni siano condotte correttamente ed efficacemente ed eventualmente adottare ulteriori provvedimenti a tutela della salute.
Destinatari	ATS – OSA – OSM
Altri soggetti coinvolti	Regioni e Ministero della Salute
Rendicontazione	Implementazione applicativo regionale e applicativo iRASFF
Attività DVSAOA DFTVCS	Non essendo una attività programmabile ed essendo stato identificato il referente aziendale e i referenti dipartimentali, l'attività per il 2024 non può che essere il rispetto delle indicazioni regionali: verranno gestiti il 100% dei procedimenti attivati nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi (RASFF) nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste e sarà eseguita la chiusura delle consuntivazioni in applicativo regionale entro 30 gg dall'attivazione.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.2 Piano controlli ufficiali ai sensi LLGG sul CU**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) n. 2017/625 e pertinenti Regolamenti Delegati e di Esecuzione - Reg. (CE) n. 2073/05 - Reg. (CE) n. 1881/06 - LLGG per il controllo ufficiale ai sensi dei Regg. (CE) 882/04 e 854/04 - D.lgs. n. 193/2007 - D.lgs. n. 27/2021
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	• n. controlli analitici effettuati/n. controlli programmati per matrice e determinazione • n. controlli mediante sopralluogo (audit e ispezione) condotti/n. controlli (minimi) programmati
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS (Dipartimenti Veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Ministero della Salute, IZSLER, altri laboratori ufficiali, ISS, stabilimenti di produzione, trasformazione, commercializzazione e deposito alimenti
Rendicontazione	I controlli eseguiti vengono caricati e i pertinenti risultati sono registrati in SIVI, per quel che concerne i CU condotti mediante sopralluogo; per quanto riguarda i dati relativi ai controlli mediante campionamento e analisi, essi vengono trasmessi tramite il flusso RaDISAN e caricati sulla piattaforma informativa Ministeriale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario)
Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS**: I controlli ufficiali sono programmati, pianificati e condotti sulla base della valutazione del rischio attribuito alle diverse attività, al fine di assicurare uniformità di comportamento a livello nazionale; sulla base di tale criterio le LLGG nazionali hanno stabilito frequenze minime di controllo per le diverse attività in funzione del livello di rischio attribuito. Tutte le attività relative al Piano controlli ufficiali ai sensi LLGG sul CU, ivi compresi i piani di campionamento ai sensi delle LLGG, verranno comunicate e ripartite ai VVUU area B e ai

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	TTddPP. Le indicazioni operative del Piano saranno condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale, altrettanto per la ripartizione dei CU ai sensi delle LLGG in capo all'area C che verranno assegnati mediante specifica riunione. **DVSAOA:** L'attività inerente il Piano in questione viene attuata in applicazione delle LLGG sul CU, recepite da RL con la DGR 11 dicembre 2017 - n. X/7502, sia per quanto concerne la programmazione, esecuzione, verifica e rendicontazione delle attività del CU medesimo, sia per tutta una serie di piani di campionamento. Viene previsto che i controlli ufficiali presso gli stabilimenti che trattano alimenti vengano condotti secondo frequenze minime sia che si tratti di ispezioni e audit, sia si tratti di controlli mediante campionamento e analisi. Tutte le opportune indicazioni operative verranno fornite, come consueto, con specifiche note del DVSAOA.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.3 Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n. 1334/2008**
Normativa di Riferimento	Documento di *"Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n.1334/2008 – Programmazione 2021-2024"* - Aggiornamento 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. controlli attuati/n. controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	Conformità alla normativa e corrette condizioni di impiego, presso gli stabilimenti che trattano alimenti di OA, degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE n.1334/2008, ai fini dell'integrità degli alimenti e a garanzia della salute del consumatore
Destinatari	ATS
Altri soggetti coinvolti	OSA, Ministero della salute, ISS, IZSLER, Associazioni di categoria
Rendicontazione	Il Referente Agenziale (unico per DVSAOA e DFTVCS) rendiconterà annualmente a DG Welfare – UO Veterinaria **entro il 10 febbraio**, se non diversamente comunicato, l'attività di controllo ufficiale programmata, realizzata e registrata nel sistema SIVI, in attuazione degli *"Indirizzi regionali riguardanti il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del Reg CE n.1334/2008 – Programmazione 2021- 2024" - Aggiornamento 2024.* Tale rendicontazione rispecchierà lo schema di relazione di cui all'allegato 3 del medesimo documento ed includerà la scheda relativa alle non conformità accertate in attuazione della presente programmazione.
Attività DVSAOA DFTVCS	Sono oggetto di campionamento esclusivamente gli alimenti finiti immessi sul mercato o pronti per la commercializzazione. In quest'ultimo caso, si intendono prodotti per i quali l'OSA abbia completato tutti i controlli previsti nell'ambito delle proprie procedure di autocontrollo e che pertanto possono essere commercializzati in qualsiasi momento. Il piano regionale 2024 in applicazione a quanto previsto dal Piano nazionale di controllo degli additivi e degli aromi alimentari (AA e AR) ha determinato la ripartizione tra DVSAOA e DFT VCS delle attività di campionamento, come rappresentato nella tabella seguente.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

OBIETTIVO 4.3.3

Piano regionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari ivi compresi gli aromi di fumo sia come materia prima che negli alimenti, nonchè il controllo delle sostanze di cui al Reg. (CE) n.1334/2008 - Anno 2024

	RICERCHE	MATRICI ALIMENTARI	N. totale ATS	DVSAOA		DFTVCS
				Mont OVEST	CENTR O-EST	
TABELLA 3	**(*) Coloranti rossi consentiti e non consentiti:** - E120 Acido carminico, carminio - E122 Azorubina, carmoisina - E123 Amaranto - E124 Ponceau 4R rosso cocciniglia A - E129 Rosso allura AC - E162 Rosso di barbabietola, betanina, - Rosso 2G, - Azocarminio G, -Azocarminio B, - Cristal Ponceau 2R, - Cristal Ponceau 6R	08.1 Carni fresche, escluse le preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) 853/2004 08.2: preparazioni di carni quali definiti dal Reg. (CE) 853/04	**1**	-	-	**1**
TABELLA 3	E300 – E302 Acido Ascorbico e suoi Sali e E330 – E333 Acido Citrico e suoi Sali	08.1 Carni fresche, escluse le preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) 853/2004 **(solo in carni macinate)** 08.2: preparazioni di carni quali definiti dal Reg. (CE) 853/04 **(solo in preparazioni di carni macinate)**	**2**	**1**	-	**1**
TABELLA 3	(****) E249 – E250 E251 – E252 Nitriti Nitrati (con esclusione della categoria **12.** Sali, Spezie, Zuppe, Minestre, Salse, Insalate, Prodotti a base di proteine)	08.1 Carni fresche, escluse le preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) 853/2004 08.2: preparazioni di carni quali definiti dal Reg. (CE) 853/04 08.3: prodotti a base di carne	**3**	**1**	**1**	**1**
TABELLA 3	E220 – E228 Anidride solforosa e suoi sali (con esclusione della categoria **0.8.3** Prodotti a base di carne**)**	08.1 Carni fresche, escluse le preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) 853/2004 08.2: preparazioni di carni quali definiti dal Reg. (CE) 853/04 12. Sali, spezie, zuppe, minestre, salse, insalate, prodotti a base di proteine (per es. estratti di carne, dadi da brodo)	**1**	-	**1**	-

Note alla tabella 3:
(*) Nel verbale di campionamento dovrà essere specificata la richiesta "coloranti rossi" per la ricerca dei coloranti rossi consentiti e non consentiti.
(**) Nel caso di 08.1 Carni fresche, escluse le Preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) n. 853/2004 e 08.2: Preparazioni di carni quali definite dal Reg. (CE) n. 853/2004: concentrazioni di nitrati fino a 40 mg/kg sono dovute a presenza naturale.

TABELLA 4	E300 – E302 Acido Ascorbico e suoi Sali **(***)** e E330 –E333 Acido citrico e suoi Sali	09. Pesce e prodotti della pesca	**2**	**1**	-	**1**
TABELLA 4	E249 – E252 Nitriti Nitrati	09. Pesce e prodotti della pesca ***(solo nel tonno fresco e/o congelato)***	**1**	-	**1**	-
TABELLA 4	E220 – E228 Anidride solforosa e suoi Sali **(****)**	09. Pesce e prodotti della pesca ***(solo in 09.1.2*** *Molluschi e crostacei non trasformati,* ***09.2*** *Pesce e prodotti della pesca trasformati, compresi molluschi e crostacei e* ***12.*** *Sali, spezie, zuppe, minestre, salse, insalate, prodotti a base di proteine)*	**2**	**1**	-	**1**

Note alla tabella 4:
(***) 09. Pesce e prodotti della pesca: l'acido ascorbico può essere utilizzato *quantum satis*, ovvero fino a 300 mg/kg, così come indicato dalla Commissione europea. Qualora venga riscontrato un limite superiore di 300 mg/kg sarebbe opportuno effettuare anche l'analisi per la ricerca dell'istamina.
Si richiama l'attenzione a quanto disposto dal Reg. (UE) 2022/1923 della Commissione del 10 ottobre 2022 che **modifica l'allegato II** del Reg. (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso dell'acido ascorbico (E300), dell'ascorbato di sodio (E301) e dell'ascorbato di calcio (E302) nel tonno.
(********) Relativamente ai crostacei delle famiglie Penaeidae, Solenoceridae e Aristaeidae, ai fini della corretta valutazione dei risultati di laboratorio, è essenziale acquisire, in sede di controllo ufficiale, l'etichettatura del prodotto campionato, con particolare riferimento alla pezzatura (numero di unità per Kg).

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TABELLA 7	Determinazione di benzo(a)pirene e benzo(a)antracene (campioni di alimenti di OA trattati con aromi di affumicatura)	01.7: formaggi e prodotti caseari	1	-	1	-
		08.3: prodotti a base di carne				
TOTALI			13	4	4	5

DFTVCS - Presso DFTVCS il Piano sarà coordinato dal Responsabile di Servizio Area B. La gestione delle attività inerenti al Piano verrà comunicata e ripartita ai VVUU area B e TTddPP nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

DVSAOA - Presso il DVSAOA il Piano sarà coordinato dal referente agenziale individuato che ha anche il compito di coordinare, supervisionare e rendicontare le attività e di interfacciarsi con il Direttore SIAOA del DVSAOA e con il Responsabile SIAOA di DFTVCS nonché con il referente regionale.
Al fine di illustrare in modo adeguato il Piano in oggetto in data 13/03/2024 è stata effettuata una apposita riunione informativa/organizzativa con il personale TDP
Inoltre, come consueto ed in ossequio alle indicazioni regionali, con apposita nota il DVSAOA ha comunicato al Personale TdP afferente alla numerosità dei campionamenti da eseguirsi e le principali modalità operative.
Accanto all'attività di campionamento sopra indicata, il DVSAOA con propria nota ha programmato il prosieguo dell'attività di CU mediante audit od ispezione presso l'industria alimentare. Tale attività deve essere svolta nell'ambito dell'effettuazione di CU già programmati negli impianti riconosciuti a valenza industriale e deve essere finalizzata alla verifica dell'utilizzo da parte dell'OSA di additivi, e se questi ultimi siano utilizzati adeguatamente e se riportati correttamente nelle informazioni al consumatore.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.4 Supervisione sugli stabilimenti iscritti in una o più liste di impianti abilitati all'export verso Paesi terzi dei Prodotti di Origine Animale (OA)**
Normativa di Riferimento	Regolamenti (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004, (UE) 2017/625, (UE) 2019/624, (UE) 2019/627, Nota MINSAL n. 46272 del 05/12/16 *"Linee guida operative per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti da parte delle autorità competenti"*, Deliberazione n. XI/522 "Piano regionale integrato della sanità pubblica veterinaria 2019-2023", Accordi bilaterali con Paesi terzi, Accordi UE-Paesi terzi
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni • Sottoscrizione dei certificati ufficiali per l'esportazione
Indicatore di risultato	n. controlli attuati/n. controlli programmati = 1
Indicatore di impatto	n. certificati export Paesi terzi richiesti*/n. Certificati export Paesi terzi rilasciati = 1 (*) *per i quali sussistono le condizioni per il rilascio*
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, Unioncamere e altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione da parte dell'ATS in merito all'attività di supervisione Paesi terzi programmata e realizzata

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività DVSAOA DFTVCS	**DFTVCS –** Piano non attivo per il DFTVCS in quanto sul territorio di competenza sono non presenti tali impianti. **DVSAOA -** Viene programmata una apposita attività di controllo e di SUPERVISIONE mediante AUDIT presso gli Stabilimenti riconosciuti i sensi del Reg. (CE) n. 853/04 che effettuano l'attività di Export verso Paesi Terzi, verso i quali sussistono accordi e liste ministeriali. In linea di massima tale attività di verifica sarà svolta nel secondo semestre del 2024 secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite con specifica nota del DVSAOA.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.5 Piano Latte**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) n. 853/2004 - Reg. (CE) n. 625/2017 - D.M. 185/91 - Intesa tra Stato Regione del 25 gennaio 2007 *in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana* - Intesa Stato Regione del 20 marzo 2008 sul documento recante *linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione* - Piano Latte 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	**Latte crudo vendita diretta** • n. allevamenti tipologia riproduzione latte crudo/n. allevamenti ispezionati = 1 • n. prelievi eseguiti sugli erogatori latte/n. erogatori presenti sul territorio = 2 (doppio prelievo) **Piano Aflatossina M1** • n. prelievi piano Aflatossina programmati nel periodo /n. prelievi effettuati =100%
Indicatore di impatto	Controllo delle produzioni lattiero casearie in Regione Lombardia nell'ottica dalla stalla alla produzione
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	IZSLER - OSA (Aziende di produzione e trasformazione)
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi e dei campionamenti programmati ed eseguiti. Rendicontazione al Ministero della Salute ai sensi dell'Intesa Stato Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana del 25 gennaio 2007 entro 31.03.2024
Attività DVSAOA DFTVCS	**Al momento si è in attesa della declinazione regionale di tale piano e delle indicazioni che, a cascata, verranno fornite ad ATS Montagna.** L'obiettivo in oggetto è costituito da un insieme di altri piccoli piani di controllo che hanno come denominatore comune il latte, le aziende produttrici ed i prodotti derivati. **LATTE CRUDO AL CONSUMATORE FINALE - piano CU su azienda ed erogatori** Al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali l'attività prevista da questo piano viene ricompresa nella numerosità prevista anche dall'Obiettivo 4.3.2 "Piano controlli ufficiali ai sensi LLGG sul CU".

IMPIANTI PRESENTI	DVSAOA	DFTVCS
Aziende con indirizzo produttivo LATTE CRUDO	1	2
N° erogatori attivi di vendita diretta latte crudo	1	2

Si prevede:
- almeno una verifica/anno presso ciascuna azienda produttiva (ALLEVAMENTO) per il controllo del mantenimento dei requisiti strutturali e igienico sanitari, del rispetto delle procedure di autocontrollo e per la verifica documentale degli esiti dei controlli effettuati;
- almeno una verifica/anno presso ciascun impianto di erogazione presente ed attivo per la verifica dei requisiti dell'impianto del rispetto delle T° latte, del rispetto della tempistica di

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

sostituzione del latte erogato e della presenza delle corrette informazioni per il consumatore;

- di effettuare, con cadenza semestrale, il campionamento di latte presso ciascun erogatore:

MATRICE	RICERCHE	DVSAOA	VCS
LATTE CRUDO EROGATORE	Stafilococchi coagulasi + (e eventuale Enterotossina) Listeria Monocytogenes - Salmonella spp. - E. Coli STEC - Campylobacter termotolleranti Enterobacteriacee - Streptococcus agalactiae	2/anno per erogatore (cadenza semestrale)	2/anno per erogatore (cadenza semestrale)
	Inibenti Cellule somatiche Carica batterica Aflatossina M1	2/anno per erogatore (cadenza semestrale)	2/anno per erogatore (cadenza semestrale)

È necessario che i campioni ufficiali di latte crudo siano conferiti in quattro contenitori (2 per le prove microbiologiche, uno per CBT e Cellule Somatiche e uno per Aflatossina M1) di cui uno contenente il conservante.

Per il restante piano si attendono le opportune e specifiche indicazioni regionali e l'attività verrà programmata di conseguenza.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.6 Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) n. 2017/625 e pertinenti Reg. Delegati e di Esecuzione - Dir. 1999/2/CE e Dir.1999/3/CE, Decreto Legislativo 30 gennaio 2001, n. 94, Reg. (CE) n. 178/02, D. lgs 230/95, Piano Nazionale controllo ufficiale Alimenti trattati con radiazioni ionizzanti e loro ingredienti 2023 – 2027, Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 100;
Indicatore di impatto	Valutazione del livello di rischio per il consumatore e miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Report annuale a cura dell'U.O. Veterinaria
Attività DVSAOA DFTVCS	L'attività di campionamento verrà effettuata da DFTVCS secondo le specifiche disposizioni declinate nel piano. Si segnala che l'attività di controllo eseguita nell'ambito del presente piano rientra nel Nuovo Sistema di Garanzia (Livelli Essenziali di Assistenza) LEA Di seguito la tabella programmatoria:

OBIETTIVO 4.3.6 - Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti – Anno 2024			
MATRICI ALIMENTARI	**ANALISI**	**n. Tot.**	DFTVCS
Cosce di rana (con ossa) - congelato, surgelato	*Radiazioni ionizzanti*	**1**	1
TOTALI		**1**	1

DFTVCS - La gestione delle attività inerenti al Piano verrà comunicata e assegnata ai TTddPP nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.7 Piano di controllo sulla qualità igienica dei prodotti a base di latte ottenuti nei caseifici degli alpeggi della regione Lombardia – PIANO ALPEGGI**
Normativa di Riferimento	Regolamenti (UE) n. 2017/625, LLGG per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 882/04 e (CE) n. 854/04, Reg. 178/2002/CE, Reg (CE) 2073/05, D. lgs. 31/2001, Piano Alpeggi 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	• n. campioni eseguiti/n. campioni programmati ≥ 1; • n. impianti verificati per procedure definite significative nel piano/n. impianti controllati ≥ 95%
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio: • n. stabilimenti ricontrollati mediante campionamento e analisi a seguito di una NC per sicurezza alimentare / n. stabilimenti con NC analitiche per sicurezza alimentare > 1; • n. impianti con NC senza esito/n. impianti evidenzianti NC < 10%
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	MINSAL, Associazioni di categoria, altre DG di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale alla U.O. Veterinaria entro 31/10/2024
Attività DVSAOA DFTVCS	DVSAOA e DFTVCS, in relazione alle indicazioni regionali che verranno fornite dalla UO Veterinaria, comunicheranno alla medesima la programmazione dell'attività di controllo, esplicitando nel dettaglio l'entità dei controlli pianificati sia in termini ispettivi che di campionamento (acqua e prodotti), con la specifica delle matrici selezionate. Il DVSAOA e DFTVCS, per le attività insistenti su ciascun territorio di competenza, provvederanno, come consueto a fornire al personale operante la programmazione e le opportune indicazioni operative con specifiche istruzioni dipartimentali o riunioni di servizio.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.8 Piano di monitoraggio TEST ISTOLOGICO**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2017/625 - Reg. (CE) 178/2002 - Dir. 96/23/CE - Dir. 96/22/CE - Dlgs. 158/2006 e s.m.i. - Decisione 97/747/CE - Dir. 2004/28/CE - Reg. (UE) 2090/2019 - Reg. (CE) 315/93 - Reg. (CE) 470/2009 - Reg. (CE) 37/2010 - Piano di Monitoraggio Test Istologico 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio e valutazione del livello di rischio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre DG di Regione Lombardia
Rendicontazione	Relazione annuale a cura dell'UO Veterinaria
Attività DVSAOA DFTVCS	L'attività di campionamento deve essere condotta secondo le specifiche indicazioni regionali dai Veterinari Ufficiali operanti presso gli impianti di macellazione identificati nell'ALLEGATO 1 della nota regionale. I campioni devono essere conferiti a IZSLER secondo le modalità previste e scortati dalla "scheda prelievo campioni istologici PNR 2024". Gli eventuali esiti di "sospetto" dovranno essere gestiti secondo le modalità e la modulistica prevista dal Piano stesso.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	DFTVCS - Prevista l'esecuzione di n.4 campionamenti su bovino, categoria vitello presso gli stabilimenti di macellazione individuati dal Piano. L'attività è stata comunicata ai VVUU di area B responsabili delle strutture coinvolte condividendo il protocollo N° prot. 0003387 del 22/01/2024. **DVSAOA -** Con propria nota dipartimentale prot. n. 11630 del 05/03/2024 si è provveduto a fornire tutte le opportune indicazioni al personale Dirigente e Tecnico per le attività di competenza.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.9 Piano nazionale residui - ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale in Regione Lombardia**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2017/625 - Reg. (CE) 178/2002 - Dir. 96/22/CE - Dlgs. 158/2006 e s.m.i. - Dlgs. 27/2021 e s.m.i. - Decisione 97/747/CE - Dir. 2004/28/CE - Reg. (UE) 2019/2090 - Reg. (CE) n. 315/93 - Reg. (CE) n. 396/2005 - Reg. (CE) n. 1881/2006 - Reg. (CE) n. 470/2009 - Reg. (CE) n. 124/2009 - Reg. (CE) n. 37/2010 - Dir. 2002/32/CE - Racc. 2006/576/CE - Reg. (UE) 2013/165 - Reg. (UE) 2021/808 - Reg. delegato (UE) 2022/1644 - Reg. di esecuzione (UE) 2022/1646 - Reg. (UE) 2024/347 - PNR Lombardia 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti. Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni. Il Piano Nazionale Residui (PNR) è un piano di sorveglianza del processo di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale, mirato a rilevare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate, di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate e di verifica della conformità dei residui di medicinali veterinari, di antiparassitari e di agenti contaminanti per l'ambiente rispetto ai limiti massimi di residui o i tenori massimi fissati dalle normative comunitarie e nazionali. Il PNR prevede l'attuazione di campionamenti presso allevamenti, macelli e stabilimenti di prima trasformazione e si declina attraverso l'attuazione dei seguenti piani, ciascuno dei quali viene effettuato con specifiche strategie di campionamento come da tabella seguente: TIPI DI PIANO — STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO **PIANO MIRATO** — CAMPIONAMENTO SELETTIVO **PIANO DI SORVEGLIANZA** — CAMPIONAMENTO OGGETTIVO **PIANO PAESI TERZI** — CAMPIONAMENTO SELETTIVO **EXTRAPIANO** — EXTRAPIANO **SOSPETTO** — • CLINICO-ANAMNESTICO • A SEGUITO DI POSITIVITÀ • ISTO-ANATOMO-PATOLOGICO • A SEGUITO DI MSU La programmazione del Piano a livello territoriale è effettuata in base ai campioni assegnati dall'U.O. Veterinaria di Regione Lombardia, nello scrupoloso rispetto dell'indicazione di "adottare ogni precauzione atta a garantire che l'elemento sorpresa nei controlli sia costante", al fine di non pregiudicare l'efficacia stessa del piano. La pianificazione e l'esecuzione del PNR sono coordinate con l'IZSLER ed effettuate in modo da garantire un'uniforme distribuzione dei campioni nell'arco dell'anno. Il personale coinvolto provvede al prelievo, alla compilazione puntuale e precisa dello specifico verbale, alla preaccettazione dei campioni e all'organizzazione di tutte le attività successive. La consegna del campione al laboratorio deve avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre i 2 giorni lavorativi dal prelievo, garantendo in ogni caso la conservazione secondo le indicazioni specifiche riportate nel Piano. La programmazione e il coordinamento del PNR nel territorio di competenza sono in capo al Referente, che vigila sulla regolare esecuzione delle attività e che annualmente predispone una relazione finale da trasmettere all'U.O. Veterinaria Regionale entro il 15/03/2025.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td></td><td>Al referente spetta inoltre la gestione delle comunicazioni e degli adempimenti previsti in caso di riscontro di non conformità, comprese le registrazioni nell'applicativo regionale "Gestione NC PNR".
Tali registrazioni sono effettuate entro 24 ore dal ricevimento dell'analisi.</td></tr>
<tr><td>Indicatore di risultato</td><td>N° campioni analizzati/ N° campioni programmati ≥98%;
N° procedimenti NC completati in applicativo "Gestione NC PNR"/ N° totale NC =1</td></tr>
<tr><td>Indicatore di impatto</td><td>N° conferimenti preaccettati x 100/N° conferimenti totali > 90%</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS e OSA</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Relazione annuale ATS trasmessa alla U.O. Veterinaria entro il 15/03/24</td></tr>
<tr><td>Attività DVSAOA DFTVCS</td><td>La tabella di dettaglio dei 385 campioni per il PIANO MIRATO attribuiti ad ATS Montagna, complessiva dei campioni attribuiti dal Referente regionale del Piano (nota ns prot. n. 0004339/2023 del 25/01/2023) è stata elaborata e suddivisa tra il territorio del DVSAOA (256 campioni) e quello dell'DFTVCS (135 campioni).
La suddivisione dei prelievi rispetto al luogo di campionamento nei due territori è riassunta nella seguente tabella:
<table>
<tr><th></th><th>MACELLO</th><th>ALLEV.</th><th>STABILIMENTI</th><th>TOTALE</th></tr>
<tr><td>DVSAOA</td><td>189</td><td>66</td><td>1</td><td>256</td></tr>
<tr><td>DFTVCS</td><td>88</td><td>41</td><td>0</td><td>129</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>278</td><td>101</td><td>1</td><td>385</td></tr>
</table>
La tabella di dettaglio dei 27 campioni per il PIANO SORVEGLIANZA attribuiti ad ATS Montagna è stata elaborata e suddivisa tra il territorio del DVSAOA (18 campioni) e quello del DFTVCS (9 campioni).
La suddivisione dei prelievi rispetto al luogo di campionamento nei due territori è riassunta nella seguente tabella:
<table>
<tr><th></th><th>MACELLO</th><th>ALLEV.</th><th>TOTALE</th></tr>
<tr><td>DVSAOA</td><td>13</td><td>5</td><td>18</td></tr>
<tr><td>DFTVCS</td><td>6</td><td>3</td><td>9</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>19</td><td>8</td><td>27</td></tr>
</table>
DFT VCS - l'obiettivo viene assegnato ai VVUU che, operando secondo le specifiche disposizioni previste dal Piano, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata.
DVSAOA - come consueto il Referente comunica con periodicità stabilita l'attività programmata ai VU e al personale TdP, che provvedono, ognuno per quanto di competenza, allo svolgimento dell'attività con le modalità prestabilite.</td></tr>
</table>

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.10 Programma coordinato di controllo pluriennale dell'unione europea per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2017/625 - Reg. 178/2002/CE - Reg. (CE) n. 96/2005 - Reg. (UE) 2020/585 - Decreto. 23/07/2003 - Programma coordinato di Controllo pluriennale dell'UE per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti – pianificazione Regione Lombardia - 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Trasmissione dati in formato XML al Ministero della Salute- DGISAN
Attività DVSAOA DFTVCS	La procedura di campionamento deve essere conforme al D. lgs. n. 27/2021 che definisce le autorità competenti, individua i laboratori del controllo ufficiale, stabilisce le procedure di campionamento e le procedure per la controperizia e controversia. Il lotto da sottoporre a campionamento deve essere scelto in maniera casuale e dovrà essere preso sul mercato. Relativamente al controllo dei prodotti trasformati (es derivati del latte) **si predilige il campionamento della materia prima (es. latte)** per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione in modo da evitare che si immetta sul mercato un prodotto non conforme ai limiti espressi nel regolamento (CE) n.396/2005. In sede di ispezione presso le aziende agricole oltre al prelievo del campione sarà verificata la rintracciabilità e i registri dei trattamenti con evidenze documentali, materiali e fisiche. Il prelievo deve essere effettuato secondo i metodi riportati del decreto 23 luglio 2003 "Attuazione della direttiva 2002/63/CE 11 luglio 2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale" pubblicata sulla G.U. n. 221 del 23.09.2003. Per il 2024, relativamente al piano in questione, RL ha assegnato ad ATS Montagna la seguente attività di campionamento:

OBIETTIVO 4.3.10 - PIANO REGIONALE PER LA VERIFICA DEI LIVELLI DI RESIDUI DI FITOSANITARI IN ALIMENTI - Anno 2024					
MATRICI ALIMENTARI	**ANALISI**	Lab. di riferimento	**N. tot**	**DVSAOA**	**DFTVCS**
CARNI	*finalità del prelievo:* ***Piano Fitofarmaci***	ISLER BS	**17**	**11**	**6**
LATTE E DERIVATI		IZSLER BS	**12**	**8**	**4**
PESCI		IZSLER BS	**1**	**0**	**1**
UOVA		IZSLER BS	**1**	**1**	**0**
GRASSO DI POLLAME		ISZLER BS	**1**	**1**	**0**
		TOTALI	**32**	**21**	**11**

DFTVCS: l'obiettivo viene assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni previste dal Piano, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Le modalità operative del Piano verranno condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

DVSAOA: l'obiettivo è assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto, tutte le opportune indicazioni operative saranno fornite con apposita nota dipartimentale.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.11 Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali ai sensi della decisione (UE) 2020/1729**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) n. 2017/625 e pertinenti Regolamenti Delegati e di Esecuzione - Decisione (UE) 2020/1729 - Circolare MinSal n. 144 del 05/01/2022
Prestazioni	Prelievo, preparazione trasmissione dei campioni e dei pertinenti verbali al laboratorio di riferimento, alimentazione pertinente banca dati

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Indicatore di risultato	n. controlli analitici effettuati/n. controlli programmati per matrice e determinazione
Indicatore di impatto	Miglioramento del profilo di sicurezza degli alimenti in commercio e gestione dell'antibiotico resistenza in microrganismi di interesse umano e animale
Destinatari	ATS (Dipartimenti Veterinari e Medici)
Altri soggetti coinvolti	IZSLT, ISS, allevamenti di bovini, stabilimenti di produzione, trasformazione, commercializzazione e deposito alimenti, Ministero della Salute
Rendicontazione	I controlli eseguiti vengono caricati in SINSVA. La rendicontazione periodica in materia di avanzamento del piano e di risultati dello stesso sono di competenza dell'IZSLT e del Ministero della Salute
Attività DVSAOA DFTVCS	Il piano si articola su due differenti localizzazioni dell'attività di campionamento e precisamente: **CAMPIONAMENTO IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE AL DETTAGLIO** È prevista l'esecuzione di n°02 campionamenti di carne fresca da eseguirsi nel mese di AGOSTO (n. 1 su pollo da carne e n. 1 su tacchino). I campioni saranno effettuati dal personale DFTVCS presso i punti vendita siti nei propri territori di afferenza, secondo quanto riportato nella seguente tabella.

MATRICI ALIMENTARI	DFTVCS	Distribuzione mensile
Carni fresche di POLLI DA CARNE	1	nel mese di AGOSTO
Carni fresche di TACCHINO	1	nel mese di AGOSTO
TOTALI	**2**	

CAMPIONAMENTO PRESSO IMPIANTO DI MACELLAZIONE
Per tale attività è stato individuato l'impianto di macellazione VALLE SPLUGA SPA. di Gordona (SO) e pertanto è di competenza del DVSAOA.
Viene prevista l'esecuzione del campionamento di intestino cieco da broiler. Di seguito la tabella indicante il periodo obbligatorio di esecuzione del campionamento:

Campioni di intestino cieco di BROILER	N. tot.	DVSAOA			
		Maggio	Luglio	Settembre	Dicembre
	4	1	1	1	1

L'obiettivo è assegnato al personale Dirigente assegnato al macello che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto, tutte le opportune indicazioni operative sono state fornite con apposita nota dipartimentale prot. n. 2527/2024 del 16/01/2024.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.12 Piano della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 2017/625 - D. lgs.. n. 230/95 - Racc. (CE) 274 del 14/04/03 - D. lgs. 17 marzo 1995, n. 230 - Piano Rete Radioattività 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = 1
Indicatore di impatto	Valutazione del livello di rischio per il consumatore e miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti in commercio
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Relazione annuale a cura dell'UO Veterinaria – ARPA Lombardia</td></tr>
<tr><td>Attività
DVSAOA
DFTVCS</td><td>Il Piano prevede l'esecuzione di campionamenti, da eseguire prevalentemente al dettaglio. Tutti i campioni di alimenti devono essere conferiti in buono stato di conservazione (preferibilmente freschi, e se ciò non è possibile congelati "freschi") allo scopo di consentire al laboratorio di misura la separazione della parte edibile. L'attività è specificata nella seguente tabella:
<table>
<tr><th colspan="5">OBIETTIVO 4.3.12 – ANNO 2023 - Sorveglianza della radioattività ambientale</th></tr>
<tr><td rowspan="2">MATRICI ALIMENTARI</td><td rowspan="2">N. tot</td><td colspan="2">DVSAOA</td><td rowspan="2">DFTVCS</td></tr>
<tr><td>Mont. OVEST</td><td>CENTRO-EST</td></tr>
<tr><td>LATTE vaccino intero (bimestrale)</td><td>6</td><td>-</td><td>6</td><td>-</td></tr>
<tr><td>UNGULATI SELVATICI (caprioli, daini, cinghiali, etc.) cacciati in loco Carne bovina (quadrimestrale)</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>-</td></tr>
<tr><td>UNGULATI SELVATICI (caprioli, daini, cinghiali, etc.) cacciati in loco Carne bovina (semestrale</td><td>2</td><td>-</td><td>-</td><td>2</td></tr>
<tr><td>TOTALI</td><td>11</td><td>3</td><td>7</td><td>2</td></tr>
<tr><td colspan="5">Piano ha inizio il 1° gennaio 2024 e termina il 31 dicembre 2024</td></tr>
</table>
DFTVCS: l'obiettivo è stato assegnato ai VVUU condividendo il protocollo N° 1999 del 12/02/2024. Le modalità operative del Piano, già precedentemente comunicate, verranno ulteriormente condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.
DVSAOA: l'obiettivo è assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto, tutte le opportune indicazioni operative sono state fornite con apposita nota dipartimentale prot. n. 001999 del 12/01/2024</td></tr>
</table>

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.13 Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti. Anni 2023 - 2027**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) 1881/2006 - Reg. (UE) 2016/127 (2013/165/UE) - Reg (UE) 2158/2017 - Reg (UE) 2017/625 - Reg. (UE) 2022/932 - Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = maggiori o superiori a 90%;
Indicatore di impatto	valutazione dell'esposizione alimentare e perfezionare la valutazione del rischio a Contaminanti di origine Ambientale e tossine vegetali
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Tramite sistema informatico NSIS/Radisan
Attività DVSAOA DFTVCS	Dal 2023 il MINSAL, al fine di organizzare un sistema di controllo efficace lungo tutta la filiera agroalimentare a garanzia della sicurezza dei prodotti alimentari, ha definito un piano di **campionamento ufficiale** per la ricerca dei contaminanti e delle tossine vegetali da attuare sia sul territorio nazionale e sia ai confini per i prodotti importati. Il piano fornisce indicazioni di campionamento riguardanti specifiche combinazioni prodotto alimentare/contaminante (o tossina vegetale) sulla base dei criteri definiti nell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/931. Le modalità di campionamento sono specificatamente indicate negli allegati del piano in oggetto.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

In linea generale il campionamento deve essere effettuato sugli alimenti in commercio o sugli alimenti destinati ad essere immessi in commercio (presso la produzione primaria, presso stabilimenti di trasformazione, di immagazzinaggio, ecc.).
Fatto salvo quando opportunamente giustificato, sono da evitare campionamenti multipli, anche differiti nel tempo, presso lo stesso OSA.
Il piano è su base annuale - per il 2024, relativamente al piano in questione, RL ha assegnato ad ATS Montagna la seguente attività di campionamento:

OBIETTIVO 4.3.13 - PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE DI CONTAMINANTI E TOSSINE VEGETALI NATURALI NEGLI ALIMENTI - Anno 2024					
PIANO	MATRICI ALIMENTARI	ANALISI	N. tot	DVSAOA	DFTVCS
ALLEGATO 7	Carni bovine non trasformate - MUSCOLO [4]	PIOMBO - CADMIO	3	2	1
	Carni suine non trasformate – MUSCOLO [2]		2	1	1
	CARNI DI POLLAME non trasformate (comprese le frattaglie commestibili)		3	2	1
	CROSTACEI e MOLLUSCHI BIVALVI	PIOMBO - CADMIO - MERCURIO	1	0	1
	Carni bovine non trasformate (comprese le frattaglie commestibili) MUSCOLO	Inquinanti organici persistenti alogenati - DIOSSINE e PCB	2	1	1
	Carni suine non trasformate - MUSCOLO		1	1	0
	CARNI DI POLLAME non trasformate (comprese le frattaglie commestibili)		1	1	0
	UOVA di gallina e altre uova fresche		1	1	0
	Carni bovine non trasformate (comprese le frattaglie commestibili) - MUSCOLO	Inquinanti organici persistenti alogenati - SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE	1	1	0
	Carni suine non trasformate (comprese le frattaglie commestibili) - MUSCOLO		1	1	0
	CARNI DI POLLAME non trasformate (comprese le frattaglie commestibili)		1	1	0
	UOVA di gallina e altre uova fresche		1	0	1
TOTALI ALLEGATO 7			18	12	6
ALLEGATO 8	Latte crudo VACCINO	AFLATOSSINA M1	2	1	1
	Latte crudo caprino		1	1	0
	Siero di latte		1	1	0
	Formaggi pasta semi-dura (55 ≤MFFB <62%) e a pasta dura (47≤MFFB <55%)		2	1	1
	Formaggi pasta semi-molle (62≤MFFB <68%) e Formaggi pasta molle (MFFB ≥68%)		1	0	1
	Latte di origine UE. Latte crudo - bovino		1	0	1
TOTALI ALLEGATO 8			8	5	3

DFTVCS: l'obiettivo viene assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni previste dal Piano, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Le modalità operative del Piano verranno condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

DVSAOA: l'obiettivo è stato assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto tutte le opportune indicazioni operative sono state fornite nella specifica nota dipartimentale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.14 Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati - ANNO 2024**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) 1881/2006 - Reg. (UE) 2016/127 (2013/165/UE) - Reg (UE) 2158/2017 - Reg (UE) 2017/625 - Reg. (UE) 2022/932 - Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = maggiori o superiori a 90%
Indicatore di impatto	Valutazione dell'esposizione alimentare e perfezionare la valutazione del rischio a Contaminanti di origine Ambientale e tossine vegetali
Destinatari	ATS e OSA
Altri soggetti coinvolti	Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia
Rendicontazione	Tramite sistema informatico NSIS/Radisan
Attività DVSAOA DFTVCS	Il Piano prevede l'esecuzione di campionamenti, da eseguire prevalentemente al dettaglio. Tutti i campioni di alimenti devono essere conferiti in buono stato di conservazione. L'attività è specificata nella seguente tabella:

OBIETTIVO 4.3.14– Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati - ANNO 2024				
MATRICI ALIMENTARI	ANALISI	N. tot	DVSAOA	DFTVCS
POLLINE	Alcaloidi del tropano (atropina e scopolamina)	**1**	**-**	**1**
Formaggi (latte bovino) grattugiati o fusi, in confezione)	Ocratossina A	**1**	**1**	**-**
	TOTALI	**2**	**1**	**1**

DFTVCS: l'obiettivo viene assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni previste dal Piano, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Le modalità operative del Piano verranno condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

DVSAOA: l'obiettivo è assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto, tutte le opportune indicazioni operative saranno fornite con apposita nota dipartimentale.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.3.15 Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati – ANNO 2024**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) 915/2023 - Reg. (UE) 2016/127 (2013/165/UE) - Reg (UE) 2158/2017 - Reg (UE) 2017/625 - Reg. (UE) 2022/932 - Piano di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali naturali negli alimenti 2024
Prestazioni	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	n. campioni analizzati/n. campioni programmati = maggiori o superiori a 90%
Indicatore di impatto	Valutazione dell'esposizione alimentare e perfezionare la valutazione del rischio a Contaminanti di origine Ambientale e tossine vegetali

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS e OSA</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Ministero della salute, Associazioni di categoria, altre Direzioni Generali di Regione Lombardia</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Tramite sistema informatico NSIS/Radisan</td></tr>
<tr><td>Attività DVSAOA DFTVCS</td><td>Il Piano prevede l'esecuzione di campionamenti, da eseguire prevalentemente al dettaglio. Tutti i campioni di alimenti devono essere conferiti in buono stato di conservazione. L'attività è specificata nella seguente tabella:
<table>
<tr><th colspan="4">OBIETTIVO 4.3.15 – Piano regionale integrato di monitoraggio di contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati - ANNO 2024</th></tr>
<tr><td>MATRICI ALIMENTARI</td><td>ANALISI</td><td>N. tot</td><td>DVSAOA</td></tr>
<tr><td>LATTE BOVINO confezionato</td><td>PFAS</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>TOTALI</td><td></td><td>1</td><td>1</td></tr>
</table>
DFTVCS: non è coinvolta nell'attività del piano.
DVSAOA: l'obiettivo è assegnato al personale TdP che, operando secondo le specifiche disposizioni presenti nelle note dell'UO Veterinaria di RL, effettuerà l'attività di campionamento sopraindicata. Come consueto, tutte le opportune indicazioni operative saranno fornite con apposita nota dipartimentale.</td></tr>
</table>

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.4 Settore "Benessere animale"

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.4.1 Piano regionale benessere animale in allevamento e al trasporto**
Normativa di Riferimento	D. lgs 146/2001 - D. lgs 122/2011 - D. lgs 126/2011 - D. lgs 181/2010 - D. lgs 267/2003 - Reg. (CE) 01/2005 - Piano regionale benessere animale 2024
Prestazioni	• Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni • Attività informativa e divulgativa • Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni
Indicatore di risultato	Attività effettuata/attività programmata ≥0.98
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito e NDPA
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti nel rispetto della tempistica prevista
Attività DVSAOA DFTVCS	PER LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO SI ATTENDONO LE OPPORTUNE E SPECIFICHE INDICAZIONI REGIONALI **CONTROLLI SCAMBI IN COLLABORAZIONE CON UVAC LOMBARDIA** Per il 2024 continua la collaborazione con l'UVAC Lombardia per i controlli a destino in materia di benessere animale durante il trasporto su partite di animali provenienti dalla UE segnalate in Sintesi Scambi (SINTESIS). La provenienza, la specie animale e la tipologia delle partite sono inserite nell'applicativo SINTESIS da parte dell'ufficio UVAC. È competenza dei DV selezionare la specifica partita e l'operatore da sottoporre a controllo sulla base delle notifiche delle partite in ingresso disponibili nell'applicativo. È programmato n. 1 controllo.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.4.2 Piano regionale benessere animale durante la macellazione e abbattimento**
Normativa di riferimento	Reg. (CE)1099/2009 - Piano Benessere Animale alla Macellazione e Abbattimento Anno 2023
Prestazioni	• Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni • Attività informativa e divulgativa • Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni
Indicatore di risultato	n. impianti sottoposti a controllo registrati in SIV /n. impianti censiti in SIV > 1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS, Associazioni di Categoria, Ministero della Salute
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti Trasmissione report a Ministero della Salute

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Attività DVSAOA DFTVCS	Come da indicazioni regionali viene programmata l'esecuzione di almeno un controllo (ispezione o audit) presso tutti i seguenti impianti di macellazione ATTIVI presenti sul territorio: • impianti di macellazione riconosciuti (tutte le tipologie), • impianto di macellazione registrati avicunicoli a capacità limitata. Per l'esecuzione dei controlli è previsto l'utilizzo delle apposite check list. Presso ciascun impianto, almeno una volta l'anno, deve essere verificata la corrispondenza con il Reg. (CE) 1099/2009 per i seguenti aspetti: **a.** procedure operative di macellazione/abbattimento **b.** gestione delle varie fasi della macellazione/abbattimento **c.** formazione del personale **d.** strutture e attrezzature in uso per la macellazione/abbattimento **e.** manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento Tali verifiche devono essere distribuite il più uniformemente possibile nel corso dell'anno Tale attività di verifica potrà essere contestuale al controllo del benessere degli animali trasportati e la rispondenza degli automezzi ai requisiti previsti per tale attività e, nel qual caso, potrà prevedere anche la verifica delle modalità di gestione delle fasi di scarico e stabulazione. **DFTVCS**: oltre alla normale attività di controllo che verrà effettuata dal VU competente sull'impianto, nell'ambito del proprio piano di verifiche interne, DFTVCS ha pianificato un'attività di supervisione finalizzata a verificare l'appropriatezza dei controlli effettuati nell'ambito del benessere alla macellazione e all'abbattimento. Le modalità operative per l'assolvimento di tale obiettivo saranno condivise nel corso di specifica riunione di Servizio avente per oggetto la gestione dei piani afferenti all'area Igiene degli Alimenti di Origine Animale. **DVSAOA**: tutte le opportune indicazioni operative per l'assolvimento di tale obiettivo saranno fornite con apposita nota programmatoria.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.4.3 Piano Regionale Farmacosorveglianza**
Normativa di Riferimento	Reg. (UE) 6/2019 - Reg (UE) 4/2019 - D. lgs. 218/2023 - D. lgs 194/2023 - D. lgs 90/1993 - D.M. 16 novembre 1993 - D. lgs 158/2006 e smi - D.G.R. n. 996 del 11/12/2018 - Decreto 10815 del 22/07/2019 - Piano regionale farmacosorveglianza 2024
Prestazioni	• Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti • Rilascio pareri ed autorizzazioni • Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni • Gestione delle anagrafiche
Indicatore di risultato	Controlli eseguiti/ controlli programmati ≥ 98 %
Indicatore di impatto	• Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore • Riduzione dell'uso di antibiotici
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Allevamenti di animali da reddito Farmacie e grossisti Strutture di cura degli animali d'affezione e Equidi NON DPA
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo Veterinario dei sopralluoghi programmati ed eseguiti
Attività DVSAOA DFTVCS	PER LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO SI ATTENDONO LE OPPORTUNE E SPECIFICHE INDICAZIONI REGIONALI.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.4.4 Piano regionale Sperimentazione animale**
Normativa di riferimento	D. lgs 26/2014 - Piano regionale sperimentazione animale 2024
Prestazioni	• Aggiornamento di un'anagrafe locale • Vigilanza su utilizzatori • Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti su allevatori e fornitori • Report di attività/ rendicontazioni ai cittadini, operatori
Indicatore di risultato	Utilizzo check list di controlli Attività programmata/attività effettuata ≥ 0.98%
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore
Destinatari	ATS (Dipartimenti Veterinari)
Altri soggetti coinvolti	Impianti di allevamento, fornitori e utilizzatori di animali a fini sperimentali
Rendicontazione	• Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti • Entro 31.01.2025 PIANO SPERIMENTAZIONE ANIMALE 2024: nota con sintetica relazione scritta
Attività DVSAOA DFTVCS	Presso ATS Montagna non sono presenti impianti od attività inerenti al piano in oggetto.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

4.5 Settore Mangimi e Sottoprodotti di origine animale

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.5.1 Piano Regionale Alimentazione Animale**
Normativa di Riferimento	Reg. (CE) 183/2005 - Reg. (CE) 767/2009 - Reg. (CE) 1881/2003 - Direttiva 32/2002/CE - D. lgs 90/93 - D.M. 16 novembre 1993 - Legge 281/1963 - D. lgs 26/2017 - D. lgs 142/2009 - Reg. (CE) 1017/2017 - Reg. (CE) 999/2001 - Reg. (UE) 4/2019 - PNAA 2024-2026; PRAA 2024
Prestazioni	Il PRAA costituisce la declinazione territoriale del Piano Nazionale Alimentazione Animale, che armonizza sul territorio italiano l'organizzazione generale dei controlli ufficiali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di alimentazione animale. La programmazione dei controlli ufficiali nella filiera dei mangimi prevede un'attività di verifica ispettiva e un'attività di campionamento, a sua volta distinta in monitoraggio e in sorveglianza. Il Piano prevede: - Controlli e prelievi ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri e autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche nell'applicativo SINSVA
Indicatore di risultato	• Primo semestre: attività di campionamento programmata/attività effettuata ≥ 0.45 • Annuale: attività di campionamento programmata/attività effettuata ≥ 0.98
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore - Registrazione prelievi nel sistema SINSVA - Aggiornamento dell'anagrafica degli OSM in SINVSA.
Destinatari	ATS (dipartimenti veterinari)
Altri soggetti coinvolti	• Allevamenti di animali da reddito - • Operatori del Settore dei Mangimi in tutte le fasi della filiera
Rendicontazione	Registrazione nel Sistema Informativo e rendicontazione dei sopralluoghi e dei campionamenti programmati ed eseguiti
Attività DVSAOA DFTVCS	La tabella di dettaglio dei 122 campioni attribuiti ad ATS Montagna. trasmessa dal referente regionale del Piano, è stata elaborata e suddivisa tra il territorio del DVSAOA (81 campioni) e quello dell'DFTVCS (41 campioni). I Veterinari Ufficiali e i TdP, ai quali viene periodicamente comunicata l'attività programmata, provvedono all'effettuazione dei prelievi ed alla loro registrazione in SINVSA. Le attività ispettive sono state programmate in base alla frequenza minima stabilita dal PNAA per le varie tipologie di OSM. In merito alla programmazione dell'attività ispettiva si sottolinea che la popolazione oggetto di controllo è stata estratta dall'applicativo SIVI, attualmente non più operativo, ma ancora disponibile in consultazione, in quanto le anagrafiche in SINSVA non sono ancora complete. Nella seguente tabella è declinata la numerosità degli interventi ispettivi programmati nelle diverse tipologie di impianti:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE - ANNO 2024			
IMPIANTI PER I QUALI È PREVISTA UN'ISPEZIONE ANNUALE	**DVSAOA**	**DFTVCS**	**TOTALI**
Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c) del Reg. (CE) 183/2005 (M22 - M24 - M26 -M27)	-	-	-
Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi (M29)	-	-	-
Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo (M31)	-	-	-

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Imprese di produzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento (CE) n. 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica (M04 - M05 - M08 -M09 - M10 - M11 - M13)	2	1	2
Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia (M07)	-	-	-
Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 852/2004 (TRASOL)	-	-	-
Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi (TROAC)	-	-	-
Stabilimenti di produzione di biodiesel (PROBD)	-	-	-

ATTIVITÀ PROGRAMMATE - ANNO 2024			
IMPIANTI PER I QUALI È PREVISTA UN'ISPEZIONE OGNI 2 ANNI	**DVSAOA**	**DFTVCS**	**TOTALI**
Stabilimenti di commercializzazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), b), del Regolamento (CE) n. 183/2005 (M23 - M25)	1	-	1
Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi (M32 - M33)	-	-	-
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi (M34)	-	-	-
Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento (CE) 183/2005 (M14-M15)	14	6	20
Operatori del settore alimentare che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi agli operatori del settore dei mangimi (M06)		1	1
Trasporto conto terzi (materie prime, mangimi composti, additivi e premiscele) e mulini (M16-M18)	-	2	2

Inoltre, verrà effettuata la verifica a campione dell'etichettatura di alcuni mangimi prendendo in considerazione almeno i seguenti aspetti:

1. la corretta indicazione del tipo di mangime;
2. la presenza e la completezza delle indicazioni obbligatorie;
3. la presenza di indicazioni ingannevoli, con particolare riferimento a claims funzionali impropri, che vantano un effetto farmacologico;
4. la corretta indicazione degli additivi nei mangimi composti, per verificare che sia riportato il nome dell'additivo (Regolamento autorizzativo o registro comunitario degli additivi).

L'esito dell'attività verrà rendicontata nella relazione finale da trasmettere all'UO Veterinaria.

SCHEDA ANAGRAFICA	**4.5.2 Sottoprodotti di origine Animale**
Normativa di Riferimento	Reg. CE 1069/2009 - Reg. CE 142/2011 - Reg. CE 999/2001 - D. lgs 186/2012 - Intesa Stato Regioni 7 febbraio 2013.
Prestazioni	Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
Indicatore di risultato	Annuale: attività programmata/attività effettuata =1
Indicatore di impatto	Registrazione dei controlli ufficiali nei sistemi informativi dedicati nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa di settore

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

<table>
<tr><td></td><td>Corretta gestione delle istanze di registrazione e riconoscimento</td></tr>
<tr><td>Destinatari</td><td>ATS (Dipartimenti Veterinari)</td></tr>
<tr><td>Altri soggetti coinvolti</td><td>Impianti registrati e riconosciuti ai sensi del Reg. CE 1069/2009</td></tr>
<tr><td>Rendicontazione</td><td>Registrazione nel Sistema Informativo dei sopralluoghi programmati ed eseguiti</td></tr>
<tr><td>Attività DVSAOA DFTVCS</td><td>L'attività programmata per il 2024 prevede il controllo, con l'ausilio anche della apposita check list regionale, di tutti gli impianti (riconosciuti/registrati ai sensi del Reg. CE n.1069/2009) presenti sul territorio e l'implementazione dei controlli in SIV.
La numerosità e la periodicità dei controlli ufficiali per impianto, visto quanto definito dalle "Linee guida regionali per il controllo ufficiale sugli impianti riconosciuti e registrati ai sensi dei Reg. CE n. 1069/2009 e Reg. UE n.142/2011", sono correlate al LR dell'impianto e per il 2024 sono i seguenti:
<table>
<tr><th colspan="6">4.5.2 - SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE</th></tr>
<tr><th>DISTR</th><th>TIPOLOGIA IMPIANTO</th><th>LR</th><th>DVSAOA</th><th>DFTVCS</th><th>periodicità del controllo</th></tr>
<tr><td>VCS</td><td>1069 Riconosciuti - Sezione I - Attività intermedie (art.24(1)(h)) – CATEGORIA 3</td><td>3</td><td>-</td><td>1 audit
2 ispezioni</td><td>quadrimestrale</td></tr>
<tr><td>EST</td><td>1069 Riconosciuti - Sezione I - Magazzinaggio di SOA (art.24(1)(i)) – CATEGORIA 1 e 3</td><td>3</td><td>2 ispezioni</td><td>-</td><td>semestrale</td></tr>
<tr><td>CENTRO</td><td>1069 Riconosciuti - Sezione III - Incenerimento – CATEGORIA 1</td><td>3</td><td rowspan="2">1 ispezione + 1 audit che ricomprenda specificatamente entrambe le attività con ausilio della check list</td><td rowspan="2">-</td><td rowspan="2">semestrale</td></tr>
<tr><td>CENTRO</td><td>1069 Riconosciuti - Sezione I - Magazzinaggio di SOA art.24(1)(i)) – CATEGORIA 1</td><td>3</td></tr>
</table>
DVSAOA: Le opportune indicazioni operative per l'assolvimento di tale obiettivo saranno fornite con apposita nota programmatoria.</td></tr>
</table>

Obiettivi a valenza locale

Le specificità locali assumono una valenza particolare nella realtà lombarda, anche in termini di tutela del territorio, da ciò deriva la necessità di predisporre specifiche attività/piani locali.

Piano aziendale per il Controllo della IBR – DFTVCS

L'ex Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL Vallecamonica-Sebino, divenuto Area di Coordinamento Territoriale VCS ed ora denominato col nuovo POAS Dipartimento Funzionale Territoriale VCS, si è fatto interprete di esse promuovendo un Piano aziendale per il Controllo della Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR).
A partire dall'anno 2001 si è provveduto, mettendo a disposizione specifiche risorse proprie, ad effettuare lo screening per l'IBR negli allevamenti bovini del proprio territorio. L'obiettivo era quello di far conoscere a tutti gli allevatori il reale status sanitario dei loro animali, al fine di porre gli stessi nella condizione di operare una scelta ponderata e consapevole di adesione al Piano volontario di controllo dell'IBR (Decreto n. 1159 del 14 novembre 2001), per una valorizzazione sanitaria ed economica degli allevamenti.
Le risultanze dello screening hanno evidenziato il possibile conferimento agli allevamenti bovini da riproduzione dell'ASL Vallecamonica-Sebino della qualifica sanitaria di Ufficialmente indenne IBR ad un numero significativo degli stessi (> del 50%).

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

A questa iniziativa sono state associati, nel 2002 e nel 2003, percorsi di informazione e formazione degli allevatori per far conoscere la malattia ed il Piano di controllo.
Negli allevamenti con sieroprevalenza superiore al 30% si è scelto di vaccinare tutti gli animali sopra i tre mesi di età, con un doppio intervento. Negli allevamenti con sieroprevalenza inferiore al 30% la scelta è stata di vaccinare solo gli animali positivi, con le medesime modalità.
Un'importante considerazione che ha guidato la stesura del Piano è stata che nell'ASL di Vallecamonica-Sebino il 77% degli allevamenti effettuava rimonta esterna e le nuove positività IBR erano quasi sempre riconducibili all'introduzione di nuovi capi che per mancanza di idonee strutture non venivano sottoposti all'isolamento previsto prima dell'immissione nella mandria.
L'ASL di Vallecamonica ha conseguentemente sondato le possibilità di intervento da parte di Enti ed Associazioni riscontrando, negli anni la disponibilità della Comunità Montana di Vallecamonica, della Provincia di Brescia e del Comune di Pisogne per ridurre gli oneri a carico degli allevatori.
I protocolli d'intesa annuali sono stati sottoscritti alla luce dell'O.d.g. 889/2003 del Consiglio Regionale, e delle relative disposizioni della Direzione Generale Sanità, che hanno consentito l'intervento economico dell'ASL Vallecamonica-Sebino, per la fornitura annuale del vaccino ed il trattamento immunizzante primaverile degli animali appartenenti agli allevamenti che risultavano positivi per IBR e che praticavano l'alpeggio.
Sempre con il sostegno della Comunità Montana di Vallecamonica, Provincia di Brescia e Comune di Pisogne si è potuto allargare la vaccinazione anche alle aziende che non praticavano l'alpeggio.
Nell'anno 2011, in considerazione della notevole riduzione delle necessità di vaccinazione, non si è dato corso al protocollo d'intesa con Comunità Montana di Vallecamonica, Provincia di Brescia e Comune di Pisogne.

Il nuovo piano di controllo volontario della Rinotracheite Bovina Infettiva/IBR D.D.S. 17 febbraio 2016, n. 1013 approvazione del "Piano regionale di controllo e certificazione della Rinotracheite infettiva bovina (IBR)" e contestuale revoca del D.D.S. 17 maggio 2007, n. 5080" è stato presentato con un apposito incontro tecnico il 23/11/2016 presso l'auditorium sala Mazzoli a Breno con la partecipazione degli allevatori dei VVUU e dei VVLLPP. Esso prevede negli allevamenti bovini da riproduzione latte, il mantenimento della qualifica con un controllo semestrale sul latte di massa, se le bovine in lattazione sono < 50, ed un test sierologico annuale presso gli allevamenti da riproduzione in concomitanza con quelli previsti per la bonifica secondo specifica tabella. Inoltre, su indicazione regionale, nel periodo precedente la monticazione, viene distribuito gratuitamente il vaccino marker deleto per la profilassi immunitaria di tutti gli animali presenti negli allevamenti con capi siero positivi che praticano l'alpeggio.
Il mantenimento delle qualifiche sanitarie viene garantito tramite i Veterinari LP convenzionati con ATS Montagna in quanto l'adesione al piano è obbligatoria e tramite i controlli programmati di Bonifica Sanitaria per TBC/BRU/LEB/IBR eseguiti dai VVUU e quelli per TBC-IBR o solo IBR dei VVLLPP.
La vaccinazione ed il Piano di controllo sono proseguiti anche dal 2012 al 2018. Il Piano di controllo e la connessa campagna vaccinale ha consentito di ridurre progressivamente il numero di capi positivi presenti negli allevamenti da 2865 dal 2002 a 0 nel 2022. Purtroppo nel 2023 il mancato rispetto delle precauzioni da parte di n.2 allevamenti ha portato ad una nuova introduzione della patologia con la diffusione dell'IBR a quasi tutti i capi delle aziende coinvolte.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Nel 2023 sono stati sottoposti a controllo da parte VVUU e VVLLPP convenzionati

Veterinari	Controllo	n. Allevamenti	n. capi a tabella IBR
VVUU	TBC-IBR-BRU-LEB (S1)	80	1207
VVLLPP	TBC-IBR-BRU-LEB (S1)	71	716
VVLLPP	TBC-IBR (S21)	50	651
VVLLPP	Solo IBR (S25)	57	285
VVLLPP	Solo IBR (S25)> 50 capi lattazione	30	1289
Totale attività al 31/12/2023		**288**	**4148**

Ai controlli sierologici programmati si aggiungono i seguenti sul latte e sierologici in pre-moving:
(S5) ESAMI TBC Controllo TBC capi introdotti da Stalle sosta e ricontrolli e C/V: n. allevamenti controllati 310 n° capi controllati per IBR=337
Eseguiti prelievi latte in n. 95 allevamenti per controllo IBR con n°919 BV lattazione.
Sono stati registrati i controlli e aggiornata la qualifica sanitaria in BDR in n. 460 allevamenti.
Al 31/12/2023 presso il DFTVCS su n.460 allevamenti da riproduzione, n.452 hanno acquisito la Qualifica Sanitaria di "Aderente Sieronegativo" (98,2%), n.3 "Aderente con Certificazione Sospesa o Revocata" (0,7%), n.3 Aderente in Corso di Certificazione (0,7%) e n.2 Indenne (0,4%).
Per il 2024 verranno sottoposti a controllo:

Veterinari	Controllo	n. Allevamenti	n. capi a tab. IBR
VVUU	TBC-IBR-BRU-LEB (S1)	107	1566
VVLLPP	TBC-IBR (S21)	44	864
VVLLPP	Solo IBR (S25)	243	598
VVLLPP	Solo IBR (S25)>50 capi in lattazione	29	1273
	Totale	**423**	**4301**

Nel caso venissero rilevate nel corso dei controlli IBR nel periodo precedente la monticazione, capi positivi, verrà più distribuito gratuitamente il vaccino marker deleto per la profilassi immunitaria di tutti gli animali presenti negli allevamenti.
Verrà mantenuta la qualifica sanitaria negli allevamenti aderenti al piano ed in possesso della qualifica di aderente sieronegativo, produzione latte o latte crudo con controllo annuale sul latte di massa anche in coincidenza con i controlli "Piano Mastiti" e sulle altre tipologie con controllo annuale sierologico a tabella. In DFTVCS tutti gli allevamenti Bovini da riproduzione sono a basso Rischio ed anche il Territorio.

DVSAOA

Per l'anno in corso il DVSAOA, oltre a focalizzarsi sulle attività istituzionali (LEA, attività programmate dall'UO Veterinaria di RL, attività a richiesta di cittadini e ditte) al fine di garantirne l'erogazione esaustiva e di alta qualità nonché di raggiungere gli obiettivi propri, attiva il proprio Piano a valenza locale (a suo tempo istituito e condiviso con il DVSAOA di ATS dell'Insubria) con l'UO Veterinaria di Regione Lombardia al fine di estendere a tutte le ATS lombarde il proprio sito export.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO VII - PROCESSI DI CONTROLLO

Considerazioni generali

AUDIT ed ISPEZIONI: si conferma la valenza di quanto consolidato in merito alle modalità di effettuazione e gestione dei controlli ufficiali e delle NC eventualmente rilevate, nonché dei possibili provvedimenti di natura amministrativa e/o penale.
Preso atto che all'articolo 3, punto 30 del Reg. (UE) 2017/625 la definizione di "AUDIT" è la seguente: *"un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi"*.
Alla luce di tale definizione, le LLGG nazionali recepite con nella DGR 11 dicembre 2017 - n. X/7502, fino ad oggi vigenti, spiegano come *"l'eventuale divergenza da quanto previsto dalle procedure di sistema in materia di modalità di conduzione dei controlli ufficiali mediante audit non impedisce di considerare come «audit» il controllo ufficiale di una procedura quando esso è svolto per le finalità previste dalla definizione di audit"*.
Pertanto, l'attività di audit potrà essere modulata alla realtà ed alla dimensione dell'impianto sottoposto a controllo.
Quello che risulta necessario è che le finalità del Controllo Ufficiale ***– verifica della conformità alle prescrizioni di legge (in caso di ispezione) o accertamento dell'efficacia e adeguatezza delle misure, procedure e/o sistemi predisposti e attuati dall'OSA al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi regolamentari (in caso di audit) –*** devono SEMPRE risultare dal verbale del Controllo Ufficiale stesso.

Organizzazione dei controlli

Rimane immutato e valido tutto quanto precedentemente determinato in merito all'organigramma ed all'assegnazione delle responsabilità, sia territoriali che degli stabilimenti alimentari riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 853/04, dei rispettivi Dirigenti Veterinari afferenti al SIAOA ed al SIAPZ. Comunque, come detto alla data attuale, i criteri utilizzati per l'individuazione del Dirigente Veterinario su cui incombe l'attività di controllo sono quelli consolidati ed utilizzati negli anni scorsi.

Controllo Ufficiale

Il controllo ufficiale negli impianti delle imprese alimentari, riconosciuti e registrati, deve poter prevedere almeno 3 delle seguenti aree di controllo:
- condizioni strutturali comprese le operazioni di manutenzione;
- condizioni di pulizia e disinfezione;
- condizioni igienico-sanitarie materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- igiene delle lavorazioni;
- igiene del personale;
- modalità di svolgimento del processo produttivo e rispetto delle procedure predefinite;
- sistema di autocontrollo.

Oltre alla verifica e al controllo sopra detto, ove eventualmente si dovessero riscontrare delle difformità:
- dei Decreti di Riconoscimento concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 853/04 e della corrispondenza delle piante planimetriche allegate al Decreto di Riconoscimento o alla SCIA allo stato di fatto degli stabilimenti;

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

- della corrispondenza tra le tipologie di attività effettuate realmente, con quelle indicate nel Decreto di Riconoscimento e/o nella SCIA;
- del mantenimento dei requisiti in caso di attività e/o UO sospese;

si dovranno assumere i conseguenti e dovuti provvedimenti di competenza.
In merito a quest'ultimo punto giova ricordare che la verifica del mantenimento dei requisiti minimi e lo svolgimento delle attività pertinenti sono obblighi previsti dalla norma vigente.

Registrazione e rendicontazione attività di controllo

I Dirigenti Veterinari dovranno effettuare l'inserimento dei controlli in SIVI attenendosi scrupolosamente alle disposizioni consolidate che, sino a comunicazione differente, rimangono immutate e valide.
Si ribadisce che i verbali relativi ai controlli effettuati devono essere inseriti nell'applicativo informatico SIV entro 30 gg (15 gg per controlli inerenti agli animali d'Affezione) dall'esecuzione del controllo stesso e che le eventuali Non Conformità rilevate dovranno essere oggetto di verifica, anche solo documentale se del caso, entro 15 gg dalla scadenza della prescrizione stessa.
I controlli inerenti all'I&R degli animali dovranno essere inseriti in BDR/BDN entro 15 giorni dalla chiusura del controllo.

Competenze dei Responsabili dei Distretti Veterinari

Ai Responsabili dei Distretti Veterinari compete di:

1. verificare i dati riportati nelle tabelle di programmazione segnalando, eventuali variazioni od errori che dovessero riscontrare. Il tutto per poter mettere in atto in tempo utile gli opportuni correttivi e non inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. provvedere alla puntuale raccolta dei dati relativi ai controlli effettuati e valutarne lo stato di progressiva attuazione rispettando la tempistica a suo tempo declinata;
3. attenersi, scrupolosamente, in materia di registrazione, archiviazione e rendicontazione dei Controlli Ufficiali programmati, alle indicazioni già impartite, note e consolidate.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO VIII - CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO UFFICIALE

Come consolidato nell'ATS della Montagna, si eseguiranno i controlli ufficiali in base a una valutazione dei rischi che trova espressione nella "*categorizzazione del rischio delle attività interessate*" già impostata nel corso degli anni precedenti.
Come declinato già nei PIAPV degli anni precedenti si andrà ad utilizzare un modello di graduazione del rischio applicabile alle diverse attività oggetto del controllo ufficiale nell'ambito della sicurezza alimentare, del benessere e salute degli animali, in modo da assicurare un approccio uniforme e coerente.

La graduazione del rischio negli allevamenti

Come consolidato, i controlli in sanità animale sono prevalentemente pianificati e attuati secondo specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che, in funzione della situazione epidemiologica e della tipologia di allevamento, stabiliscono le frequenze e le modalità di controllo che sono rigorosamente rispettate al fine di garantire il raggiungimento e il mantenimento dello stato sanitario conseguito o che si vuole perseguire.
Per alcuni piani di sanità animale, quali i controlli I&R Bovini è possibile estrarre dal *Sistema Data Warehouse DWH*, un file Excel che valuta i parametri di seguito elencati.

- Sanità animale
- Numero di capi
- Movimentazioni in Entrata/Uscita
- Mancata segnalazione di animali morti (test BSE)
- Mortalità, Scostamento dal valore mediano per tipologia allevamento
- Provenienza da territori con stato sanitario inferiore
- Controlli I&R: irregolarità e anomalie
- Controlli I&R: ritardi di notifica delle movimentazioni
- Controlli I&R: pressione ispettiva controlli anagrafici
- Segnalazione anomalie dei capi macellati
- Frequenza richieste marche auricolari sostitutive

Di conseguenza è possibile programmare i controlli sulle aziende che presentano un livello di rischio maggiore, integrati da quelle con NC rilevate negli anni precedenti.

La graduazione del rischio nel settore della Sicurezza Alimentare

Come noto il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023, nel continuare il percorso iniziato con la versione 2015-2018, ha nei propri intenti l'armonizzazione delle attività della Prevenzione Veterinaria con il Regolamento 625/2017 della Commissione Europea.
Particolare riferimento è posto all'approccio basato sul rischio globale (e non solo di gravità), all'armonizzazione dei controlli, alla prevenzione, al coordinamento tra le Autorità Competenti.
È altrettanto noto che, come già previsto dal Reg. (CE) 882/2004, il Reg. (UE) 625/2017 richiede che le autorità competenti effettuino regolarmente controlli ufficiali su tutti gli operatori in base al rischio e con frequenza adeguata.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Per fare ciò è necessario che ci sia una "categorizzazione del rischio delle attività interessate", ossia un modello che classifica in diverse categorie di rischio le attività da sottoporre a controllo, così da poter meglio allocare le risorse per la conduzione dei controlli ufficiali.
Per quanto sopra descritto si è proceduto negli anni scorsi ad un aggiornamento dei Livelli di Rischio degli impianti con l'utilizzo delle schede di valutazione del rischio (Score Card) aggiornate.
Come noto tale attribuzione del rischio non è, nel corso degli anni, un fattore "statico ed immutabile", bensì un fattore che può essere soggetto anche a variazioni (verso un maggiore o minore rischio) in relazione alle risultanze del CU, a seguito di prescrizioni rilevate o per l'aggiunta di lavorazioni.
Per la programmazione 2024, in attesa della emissione delle nuove score-card regionali che consentiranno una più articolata e mirata valutazione del rischio e quindi la costruzione di un sistema di controlli più omogeneo, si è tenuto conto delle indicazioni regionali, utilizzando la valutazione dei Livelli di Rischio consolidata ed ottenuta mediante l'applicazione delle Scorecard sulle strutture Riconosciute.
Come consueto presso le strutture ove saranno rilevate delle NC/prescrizioni di una certa gravità si procederà con Controlli aggiuntivi in corso d'anno ed al momento non programmabili. Si è proceduto quindi a graduare la pressione dei controlli come più avanti evidenziato.

CONTROLLI UFFICIALI ALIMENTI STABILIMENTI RICONOSCIUTI

La programmazione dell'attività di CU viene effettuata tenendo conto della necessaria correlazione tra:

- le risorse umane disponibili;
- le indicazioni presenti nella DGR 11 dicembre 2017 - n. X/7502, soprattutto per quanto riguarda la correlazione tra il livello di rischio assegnato all'interno delle varie tipologie produttive (come da master list della Circ. 13/SAN/2010, confermata con il D.d.u.o. 25 luglio 2019 - n. 11056 Approvazione della modulistica regionale) e le frequenze indicate dalla DGR stessa;
- la necessità di comunque garantire almeno un CU per ogni attività riconosciuta e attiva presso le ditte presenti sul territorio;

di conseguenza l'intensità del controllo, a parità di livello di rischio, potrà essere differente a seconda della tipologia produttiva considerata.
Il rispetto, secondo le indicazioni regionali, della frequenza dei controlli ufficiali mediante audit sugli stabilimenti riconosciuti costituisce un parametro al fine della valutazione del rispetto dei LEA.
Per il 2024, come ovvio, si effettueranno i controlli basandosi sulle modalità di graduazione del rischio adottate con il precedente Piano aziendale delle attività veterinarie e sulla situazione al 31/12/2023 con gli opportuni aggiustamenti derivanti dalle risorse disponibili.
Per quanto riguarda la programmazione di audit ed ispezioni, viste le indicazioni fornite nelle riunioni regionali di Area ed i contenuti del Decreto n. 3148 del 23/02/2024 con all'oggetto "*Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 – Anno 2024*", viste le attività effettuate e previste, si conferma l'indirizzo di incrementare i livelli dei controlli da un punto di vista qualitativo, mediante lo svolgimento di un maggior numero di controlli mediante audit (40%).

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Si riporta, per l'annualità 2024, la numerosità delle attività di Controllo Ufficiale programmate sugli stabilimenti alimentari riconosciuti, da eseguire mediante gli strumenti dell'ispezione e dell'audit.

ANNO 2024 CONTROLLI PROGRAMMATI INDUSTRIE ALIMENTARI SIAOA-SIAPZ			
DIPARTIMENTO	**AUDIT**	**ISPEZIONI**	**AUDIT Supervisione**
DVSAOA	175	131	17
DFTVCS	44	54	0
Totale ATS	**219**	**185**	**17**

La tabella sotto riportata è la rappresentazione schematica dell'attività programmata per il DVSAOA nell'anno 2024 e la suddivisione delle attività di cui trattasi per le varie tipologie produttive delle ditte presenti sul territorio:

DVSAOA (SONDRIO – ALTO LARIO)			**Totali AUDIT**	**Totali ISPEZIONI**	**Totali AUDIT supervisione**
n° controlli SIAOA-SIAPZ programmati 2024			**175**	**131**	**17**
SEZIONE 0 - Attività generali - Centro di riconfezionamento INDUSTRIALE/EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	2	6	0	3
	4	2			
SEZIONE 0 - Attività generali - Centro di riconfezionamento NON INDUSTRIALE/EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	1	1	2	1	0
SEZIONE 0 - Attività generali - Centro di riconfezionamento NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	1	3	1	0
	4	2			
SEZIONE 0 - Attività generali - Deposito frigorifero NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	4	1	0	1	0
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici - MACELLO	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	1	3	29	4	0
	2	2			
	3	4			
	4	10			
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici - Laboratorio di sezionamento INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	1	3	3	0
	3	2			
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici - Laboratorio di sezionamento NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	2	2	2	0
SEZIONE II - Carni di pollame e di lagomorfi - MACELLO INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	2	0	1
	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SEZIONE II - Carni di pollame e di lagomorfi - Laboratorio di Sezionamento INDUSTRIALE	3	1	1	1	0
SEZIONE IV - Carni di selvaggina cacciata - Centro di lavorazione selvaggina	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	2	0	0
SEZIONE V - Carni macinate, preparazioni di carni	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	2	4	0	0
SEZIONE VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	1	1	19	0	13
	3	3			
	4	10			
SEZIONE VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	3	7	4	0
	3	2			
	4	1			
SEZIONE VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	8	26	16	0
	3	8			
	4	10			
SEZIONE VIII - Prodotti della pesca - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	2	6	0	0
	4	1			
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - CENTRO DI RACCOLTA	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	0	2	0
	4	1			
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di STAGIONATURA INDUSTRIALE EXPORT	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	4	1	1	0	0
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di STAGIONATURA INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	4	3	0	3	0
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di STAGIONATURA NON INDUSTRIALE - EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	4	1	1	0	0
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di STAGIONATURA NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	4	20	4	16	0
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	4	1	0
	4	3			
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	2	1	0
	4	2			

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione NON INDUSTRIALE - EXPORT PAESI TERZI	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	3	1	1	1	0
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	1	1	48	74	0
	2	5			
	3	40			
	4	34			
SEZIONE X - Uova e ovoprodotti - Centro di imballaggio uova	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI	Supervisione
	2	1	2	0	0
	3	1			

Di seguito la rappresentazione schematica dell'attività programmata per il DFTVCS nell'anno 2023 e la suddivisione delle attività di cui trattasi per le varie tipologie produttive delle ditte riconosciute presenti sul territorio:

DFTVCS			**Totali AUDIT**	**Totali ISPEZIONI**
n° controlli SIAOA-SIAPZ programmati			44	54
SEZIONE 0 - Attività generali - Centro di riconfezionamento NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	1	0	1
SEZIONE 0 - Attività generali - Deposito frigorifero	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	1	0	1
SEZIONE 0 - Attività generali - Deposito frigorifero	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	1	1	
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici - Macello Industriale	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	1	1	1
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici - MACELLO	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	2	2	2	4
	3	4	4	4
	4	2	2	0
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici Laboratorio di sezionamento Industriale:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	2	1	1	1
SEZIONE I - Carni di ungulati domestici Laboratorio di sezionamento Non Industriale:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	1	1	1
	4	1	1	0
SEZIONE II - Carni di pollame e di lagomorfi - Laboratorio di sezionamento Non Industriale:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	1	1	0
SEZIONE VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione Industriale:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	1	1	1
SEZIONE VI - Prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione Non Industriale:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	3	3	3

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

	4	4	2	2
SEZIONE VIII - Prodotti della pesca – Locale di Macellazione di prodotti di acquacoltura	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	3	1	1	1
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - CENTRO DI RACCOLTA	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	2	1	1	1
	4	1		
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di STAGIONATURA NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	4	0	4
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	2	1	3	0
	4	1		
SEZIONE IX - Latte e prodotti a base di latte - Stabilimento di trasformazione NON INDUSTRIALE	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	47	19	28
SEZIONE XI - Cosce di rana e lumache - Stabilimento di trasformazione:	L.R.	n° IMPIANTI	AUDIT	ISPEZIONI
	4	1	0	1

CONTROLLO UFFICIALE NEGLI STABILIMENTI REGISTRATI

Alla luce delle indicazioni regionali in merito alla *"Frequenza minima dei controlli su stabilimenti e attività registrate di competenza Veterinaria"* e considerato che per gli stabilimenti registrati ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/04, il LR è standardizzato per macrocategorie alle quali corrisponde un rischio relativo crescente, ne consegue la programmazione dell'attività di CU per il 2024. Viene precisato che l'attività programmata per il DVSAOA e per DFTVCS presenta alcune differenze nella categorizzazione del livello di rischio che si riflette anche nella percentuale di impianti da controllare. Ciò è in relazione alle generali limitazioni poste dalle risorse umane disponibili e dalla diversa organizzazione territoriale.
Il CU di questa tipologia di impianti è assegnato ed effettuato prevalentemente al personale TdP.

Per il DVSAOA:
Sul territorio di afferenza al Dipartimento la responsabilità del CU è assegnata ai TdP.
L'attività programmatoria del 2024, nel prendere atto delle diminuite risorse umane disponibili, è stata realizzata procedendo pertanto a valutare le consistenze, le tipologie degli impianti da controllare e cercando di rispettare le indicazioni regionali in merito alla "F*requenza minima dei controlli su stabilimenti e attività registrate di competenza Veterinaria"*. In particolare, cercando di rispettare le periodicità di controllo riportate per macro-tipologie di impianti.

A seguito di ciò sono state riviste le percentuali da applicare per ottenere la numerosità degli impianti da controllare:

BASSO: 20% (1 controllo ogni 5 anni);
MEDIO BASSO: 25% (un controllo ogni 4 anni);
MEDIO 33% (un controllo ogni 3 anni);
MEDIO ALTO: 50% (un controllo ogni 2 anni);
ALTO: 100% (un controllo anno).

Di seguito si riporta la tabella attività 2024 con dati aggiornati.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Programmazione Stabilimenti Registrati DVSAOA 2024						
TIPOLOGIA IMPIANTO PREVALENTE		**N° IMPIANTI programmabili**		**LR**	**% IMPIANTI DA CONTROLLARE**	**N° IMPIANTI DA CONTROLLARE**
Negozio commercializzazione al dettaglio alimenti e carni		**90**		**B**	20	18
Macelleria e/o polleria		**150**		**M**	33	50
Pescheria		**12**		**MA**	50	6
Pesca professionale		**12**		**B**	20	3
Laboratorio di produzione annesso a spaccio agricolo	Laboratorio di produzione annesso a spaccio agricolo	**6**	**50**	**MB**	20	10
	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di carne	**44**				
	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di latte	**108**	**108**	**MA**	50	54
Deposito registrato di alimenti	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	**30**	**65**	**B**	20	13
	Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti (DEPOSITI)	**35**				
Miele	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore	**57**		**B**	20	12
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario	**70**		**MB**	25	17
					TOTALE	**183**

Il 3% circa dell'attività di controllo programmata (pari a 6 controlli) presso gli impianti registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 dovrà essere eseguita con il metodo dell'AUDIT

CONTROLLI PRESSO LE AREE MERCATALI: In occasione di ogni sopralluogo per area mercatale dovrà essere controllato almeno un operatore e in tale ambito potrà provvedere ad effettuare, ove ritenuto necessario, i rilievi termometrici sugli alimenti da conservare in regime di temperatura controllata.
I sopralluoghi programmati sono suddivisi come indicato nella seguente tabella:

AREE MERCATALI	**Macroarea Montagna OVEST**		**Macroarea CENTRO - EST**	
Mercati pubblici (controllare almeno un OSA di nostra competenza per singola area mercatale)	1 mercato	1 mercato	1 mercato	1 mercato

Per DFTVCS

La numerosità percentuale degli impianti da sottoporre a controllo è stata ricavata applicando le seguenti classi di rischio:

BASSO: 20% (1 controllo ogni 5 anni);

MEDIO: a seconda della tipologia di impianto si effettuerà un controllo ogni 4 anni (25%), un controllo ogni 3 anni (34%) o un controllo ogni 2 anni (50%);

ALTO: 100% (un controllo anno)

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Programmazione Stabilimenti Registrati DFTVCS 2024						
TIPOLOGIA IMPIANTO PREVALENTE 2021		N° IMPIANTI programmabili		LR	% IMPIANTI DA CONTROLLARE	N° IMPIANTI DA CONTROLLARE
Ipermercato		3		A	100	3
Superette o supermercato		35		M	25	9
Negozio commercializzazione al dettaglio prodotti alimentari vari e alimenti e carni		24		M	25	6
Pescheria		6		A	100	6
Macelleria e/o polleria		50		M	34	17
Macelli stagionali (il controllo sarà eseguito dal VU competente)		7		A	100	7
Laboratorio di produzione e vendita diretta al consumatore di prodotti alimentari	Laboratorio di produzione annesso a spaccio agricolo	1	73	B	34	25
	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di carne	16				
	Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di latte	56				
Deposito registrato di alimenti	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	3	24	M	25	6
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetti a riconoscimento	2				
	Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	19				
Miele	Laboratorio di produzione e vendita miele (hobbistica - arnie < 50 pianura < 35 montagna)	27	65	M	25	17
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di prodotti dell'apiario	7				
	Laboratori di smielatura e confezionamento - Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore	21				
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario	10				
					TOTALE	96

Il 3% circa dell'attività di controllo programmata (pari a 3 controlli) presso gli impianti registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 dovrà essere eseguita con il metodo dell'AUDIT.

CONTROLLI PRESSO LE AREE MERCATALI: In Valcamonica risultano N. 20 aree mercatali, alcune delle quali sono presenti in modo discontinuo e non sempre frequentato da OSA. Ciò premesso i controlli saranno eseguiti nel rispetto della frequenza prevista (1 controllo ogni 3 anni) per un totale di n. 7 controlli annuali, fermo restando che vi sia la presenza di almeno un OSA nell'area mercatale sottoposta a controllo.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO IX - L'INTEGRAZIONE

Integrazione fra DVSAOA, DFTVCS e Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria

Anche per il 2024, analogamente a quanto attuato precedentemente, si ribadisce la disponibilità a proseguire nella consolidata integrazione già adottata nel passato per le parti in comune con l'eventuale condivisione di alcune procedure trasversali, in accordo con il Manuale operativo delle Autorità Competenti Locali.
L'integrazione fra il DIPS, il DVSAOA e il DFTVCS e fra i relativi Servizi si traduce nella condivisione delle informazioni relative al contesto territoriale, nel coordinamento per le attività di controllo nelle aree di possibile sovrapposizione e nella definizione di procedure uniformi per effettuare, documentare, rendicontare l'attività di controllo.
Un esempio della casistica in cui potrebbe rendersi opportuna tale forma di collaborazione riguarda le tossinfezioni alimentari, le attivazioni del sistema di allerta gli inconvenienti igienico - sanitari presso strutture di non stretta competenza del Dipartimento Veterinario.

Integrazioni nell'ambito della sanità pubblica veterinaria ***(Programmazione e coordinamento di alcune attività di sanità pubblica veterinaria)***
La Sanità Pubblica Veterinaria ha fra i suoi compiti molteplici attività suddivise in tre discipline. Esse necessitano di una adeguata programmazione al fine di rispondere con efficacia ed economicità sia alle esigenze di tutela della collettività sia alle richieste di prestazioni effettuate dal singolo utente.
Una particolare attenzione necessitano le attività di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche in quanto le relative strutture aziendali sono caratterizzate da un ridotto contingente di personale.
Per far fronte a questa situazione, nel DFTVCS, si è provveduto negli anni ad attribuire alcuni controlli, a bassa complessità, di detto servizio ai dirigenti veterinari di Sanità Animale lasciando in capo ai dirigenti veterinari di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche i controlli della filiera del latte e quelli di competenza di maggiore complessità mentre, nel DVSAOA, come già detto si è provveduto ad assegnare parte delle competenze del SIAPZ al SSA e altra parte al SIAOA.
Per ciò che riguarda i CU che in passato erano condivisi con altre AC, permangono in essere quelli sul Benessere al trasporto che sono dettagliati nello specifico piano e quelli concordati con UVAC, di seguito elencati come riportati nell'applicativo S.INTE.SIS:

Paese UE di provenienza	Dipartimento che effettua il controllo	Matrice/voce merceologica oggetto del controllo	Analisi/controllo previsti
SPAGNA	DVSAOA	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal anti-inflammatory drugs (NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli
IRLANDA	DFTVCS	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal Anti-inflammatory drugs (NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli
OLANDA	DFTVCS	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal anti-inflammatory drugs (NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

POLONIA	DVSAOA	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal anti-inflammatory drugs NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli
FRANCIA	DFTVCS	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal anti-inflammatory drugs (NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli
GERMANIA	DVSAOA	Carni di animali della specie bovina, fresche o refrigerate	Salmonella spp. Antibiotics non-steroidal anti-inflammatory drugs (NSAIDs) shigatoxin-producing Escherichia coli
SPAGNA	DVSAOA	Equidi da allevamento - mod. 2009/156	

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO X - PIANO DELLE VERIFICHE INTERNE

L'articolo 6 del Reg. (UE) 2017/625 prevede che le Autorità Competenti, al fine di garantire la conformità allo stesso regolamento, procedano ad audit interni, siano oggetto di audit e adottino le misure appropriate alla luce dei relativi risultati.
A tal fine, DVSAOA e DFTVCS, nel rispetto dell'articolazione dei rispettivi ruoli e competenze, predispongono e attuano un sistema in base al quale ciascuna Autorità sia soggetta a verifiche periodiche da parte dell'Autorità sovraordinata oltre a condurre audit interni eseguiti da personale afferente alla stessa Autorità.
Gli audit possono avere come obiettivo la valutazione delle attività di programmazione e pianificazione dei CU e delle altre attività ufficiali (*audit a priori*), le modalità di esecuzione e l'attuazione delle misure successive ai CU (*verifiche in tempo reale e in presenza*), come pure la documentazione delle attività condotte ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 (*verifiche ex post*).
Come precedentemente descritto il Piano di audit regionale potrà essere integrato da audit non programmati – condotti anche senza preventivo preavviso - per verificare le attività programmate e condotte da DVSAOA e DFTVCS in ambiti di particolare impatto sulla Sanità Pubblica Veterinaria.

DVSAOA

Per il 2024 vengono programmate le seguenti attività:

SIAOA - - in relazione all'attività di audit interni ricadenti nell'ambito del Servizio verranno effettuati n°2 audit inerenti il controllo presso alcuni impianti di macellazione, con l'obiettivo della verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente, comprensivi anche di quanto concerne il benessere animale alla macellazione. L'attività verrà eseguita con un preavviso minimo, comunque non superiore alle 36 ore. **L'attività di verifica così strutturata va a comprendere aspetti inerenti al benessere e alla sicurezza alimentare e pertanto, si evidenzia la trasversalità dell'azione di controllo che coinvolge sia il SIAOA che il SIAPZ;**

SIAPZ - in relazione all'attività di audit interni ricadenti nell'ambito del Servizio verranno effettuati n°2 audit inerenti il controllo presso alcuni impianti di trasformazione latte, con l'obiettivo della verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente. **L'attività di verifica così strutturata va a comprendere aspetti inerenti alla sicurezza alimentare, evidenziando anche la trasversalità dell'azione di controllo che coinvolge sia il SIAOA che il SIAPZ**;

SSA - in relazione all'attività di audit interni ricadenti nell'ambito del Servizio verranno effettuati n°2 audit inerenti all'esecuzione di attività di Controllo Ufficiale in materia di Biosicurezza negli allevamenti suini

Per attività sopra definite con la verifica sull'Operatore il DVSAOA intende ottenere una valutazione oggettiva circa l'efficienza e l'efficacia del CU. Al fine di rendere oggettiva ed omogenea l'attività di verifica interna il DVSAOA viene prevista la creazione di un apposito team.

Come consueto, con propria nota dipartimentale si provvederà a fornire tutte le opportune indicazioni operative ed organizzative al personale Dirigente per le attività di competenza.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

DFTVCS

Per il 2024 vengono programmate le seguenti attività:

SIAOA - n°1 Audit sulla valutazione della programmazione, esecuzione, registrazione dell'attività di CU e gestione delle eventuali NC riscontrate;;

SIAPZ - n°1 Audit avente per oggetto attività di Controllo Ufficiale in materia di Benessere Animale in allevamento;

SSA – n° 1 audit inerenti all'esecuzione di attività di Controllo Ufficiale in materia di Biosicurezza negli allevamenti suini.

Nell'ambito del proprio piano di verifiche interne, è inoltre pianificata un'attività di supervisione finalizzata a verificare l'appropriatezza ed efficacia dei controlli effettuati nell'ambito del benessere alla macellazione e all'abbattimento, le eventuali non conformità rilevate e l'adeguatezza dei provvedimenti intrapresi. Le risultanze di tale attività verranno condivise con i Veterinari Ufficiali afferenti all'area B. Una relazione degli esiti di tale attività, parte integrante della relazione sul Benessere Animale, verrà trasmessa alla UO come da indicazioni regionali.

Ciascuna delle due articolazioni organizzative svolgerà gli audit al proprio interno.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA AUDITANTE	PROCESSO AUDITATO IN CAMPO	ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA AUDITATA	GRUPPO DI AUDIT	
			RGA	Auditori
DVSAOA - SSA	Attività di Controllo Ufficiale in materia di Biosicurezza negli allevamenti suini	Veterinari Ufficiali Equipe SSA/SIAPZ individuati	Direttore SSA	SSD Filiera Allevamenti
		Veterinari Ufficiali Equipe SSA/SIAPZ individuati	Direttore SSA	SSD Filiera Allevamenti
DVSAOA - SIAOA/SIAPZ	**Impianti di macellazione**: verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente, comprensivi anche di quanto concerne il benessere animale alla macellazione	Veterinario Ufficiale individuato in apposita nota programmatoria	Responsabile Filiera	Dirigente Veterinario
		Veterinario Ufficiale individuato in apposita nota programmatoria	Responsabile Filiera	Dirigente Veterinario
DVSAOA – SIAPZ/SIAOA	**Impianti di trasformazione latte**: verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente, comprensivi anche di quanto concerne l'eventuale attività connessa all'export	Veterinario Ufficiale individuato in apposita nota programmatoria	Direttore SIAPZ o Responsabile Filiera	Dirigente Veterinario
	supervisione in campo (allevamento) prevista da PRBA 2023	Veterinario Ufficiale individuato in apposita nota programmatoria	Direttore SIAPZ o Responsabile Filiera	Dirigente Veterinario
DFTVCS - SSA	Attività di Controllo Ufficiale in materia di Biosicurezza negli allevamenti suini	Veterinari Ufficiali DFTVCS	Responsabile SSA	Veterinario Ufficiale DFTVCS
DFTVCS - SIAOA	Programmazione, esecuzione e registrazione dell'attività di CU. Gestione delle eventuali NC riscontrate.	Veterinari Ufficiali DFTVCS	Direttore SPV - Responsabile SIAOA	Veterinario Ufficiale DFTVCS
DFTVCS - SIAPZ	Attività di Controllo Ufficiale in materia di Benessere Animale in allevamento	Veterinari Ufficiali DFTVCS	Responsabile SIAPZ	Veterinario Ufficiale DFTVCS

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

Una sintetica relazione degli esiti di tale attività sarà trasmessa a U.O. Veterinaria di Regione Lombardia entro il 31/01/2024.
Al termine di ogni Audit l'intero Gruppo di audit effettuerà con il personale Veterinario e/o Tecnico afferente alla Struttura verificata un momento di integrazione e di confronto.
Il suddetto Piano prevede:

1. la completa attuazione entro il 31/12/2024;
2. le azioni da adottare in caso di non conformità;
3. la responsabilizzazione di strutture complesse e semplici esistenti nelle due articolazioni organizzative;

In caso di aree con criticità più complesse o che coinvolgono più operatori verrà valutata la possibilità di effettuare un percorso di formazione specifico, con l'intervento anche di professionisti esterni, per risolvere le criticità rilevate.
Il ciclo si chiude con l'attività di rendicontazione all'U.O. Veterinaria di RL e con le successive operazioni che la stessa attuerà.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO XI - RENDICONTAZIONE

Si prevede una rendicontazione esterna, rivolta principalmente verso l'U.O. Veterinaria e basata sostanzialmente su:

1 flussi informatizzati ricavabili da SIV;
2 flussi informatizzati ricavabili dalla BDR/BDN;
3 flussi richiesti e previsti ad hoc da UO Veterinaria e/o Ministero;

e una interna dai Distretti Veterinari al DVSAOA e al DFTVCS e da queste alla Direzione Strategica dell'ATS.

Riguarda sia gli obiettivi regionali sia i restanti obiettivi programmati nel Piano Integrato Aziendale Prevenzione Veterinaria nonché le attività non programmate che, si ribadisce, assorbono molta parte delle risorse.

La seconda è naturalmente rivolta anche al personale che effettua i controlli ufficiali (dirigenti veterinari e tecnici della prevenzione) ed amministrativo e viene effettuata in occasione sia delle riunioni di Dipartimento DVSAOA, Dipartimento DFTVCS, di Servizio nonché nelle riunioni Plenarie.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO XII - FINANZIAMENTI SPECIFICI

Per le attività di Prevenzione Veterinaria si ricorre a finanziamenti specifici in ottemperanza alla LR n. 15/2016 che, innovando il disposto legislativo precedente, introduce, con il nuovo art. 100, c. 2 della LR 33/2009, l'obbligo per la Giunta regionale di definire risorse a destinazione vincolata per le ATS per il finanziamento delle attività previste dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria e per il raggiungimento dei relativi obiettivi nonché quindi del presente piano aziendale.
Sarà pertanto predisposta, secondo le indicazioni regionali, una proposta di allocazione di dette risorse (fondo funzioni non tariffabili) così da consentire l'adozione di idoneo provvedimento aziendale e la successiva e puntuale rendicontazione della modalità del loro utilizzo all'UO Veterinaria.

A dette risorse si uniscono gli introiti:

- ascrivibili e riscossi dall'applicazione del D.lgs. n.32 del 02/02/2021;

DVSAOA	€ 327.732,81
DFTVCS	€ 86.444,82
Totale	**€ 414.177,63**

- incassati dalle sanzioni amministrative correlate con l'attuazione del controllo ufficiale;
- eventuali ulteriori risorse attribuite sulla base di specifiche esigenze territoriali e/o in attuazione di obiettivi regionali.

La disponibilità e l'utilizzo delle risorse è aggiornato annualmente e contabilizzato e sottoposto a monitoraggio da parte del competente ufficio aziendale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO XIII - COMUNICAZIONE

Le attività svolte dal DVSAOA, dal DFTVCS e dai Distretti Veterinari sono oggetto di rendicontazione e divulgazione.
La comunicazione delle attività svolte e dei relativi risultati costituisce uno degli strumenti privilegiati per il raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari del Piano stesso con il coinvolgimento degli operatori economici del settore alimentare (dalla produzione primaria alla trasformazione), dei consumatori e di tutte le altre parti interessate.
Le modalità di comunicazione saranno quindi diverse secondo l'obiettivo che si vuole raggiungere, dei contenuti da trasmettere, della numerosità della popolazione target e delle sue caratteristiche.
Fanno parte della strategia di comunicazione i tavoli tecnici, momenti d'incontro e di scambio di dati, esperienze, opinioni, che vedono raccolti attorno a un tema specifico di confronto altri attori portatori di interessi, siano essi Associazioni di categoria o singoli operatori, organi della pubblica Amministrazione o Autorità di controllo.
A questi si affiancano eventi di carattere prevalentemente informativo che sono le occasioni per presentare a una platea allargata programmi, problematiche, risultati, ma anche per approfondire i requisiti di più recente attualità.
La pubblicazione di materiale informativo, sia cartaceo, sia informatizzato, la partecipazione a convegni, workshop, lezioni, completa la strategia di comunicazione.
Il Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV) per l'anno 2024 è oggetto di divulgazione nei confronti dei vari portatori d'interesse quali Associazioni di categoria e figure che operano a supporto delle imprese del settore alimentare e viene pubblicato sul sito dell'Agenzia.
Nel 2024 si provvederà ad informare tutti i portatori di interesse della pubblicazione sul sito aziendale del presente Piano e si darà corso ad eventi informativi e di educazione sanitaria, compresi naturalmente quelli previsti nel capitolo Obiettivi del presente.
I prodotti del Piano, oggetto della comunicazione, potranno essere individuati fra i seguenti:

- Report di osservatori esterni (es. Regione, Ministero, FVO, ecc.);
- Relazione annuale sugli audit interni;
- Erogazione dei LEA (dal punto di vista quantitativo e qualitativo);
- Risultati dei singoli Piani operativi;
- Rendicontazione relativa alla gestione degli stati di emergenza/allerta;
- Risultati del controllo di gestione;
- Risultati della formazione.

Il Piano viene quindi a configurarsi come un necessario strumento di governo del sistema sanitario di montagna e di comunicazione dei servizi che l'ATS assicura ai suoi cittadini.
Ognuno degli ambiti nei quali si articola genera di conseguenza prodotti che saranno oggetto di informazione ai portatori di interesse.
In sede di progettazione del presente Piano si sono tenuti ben presenti i differenti profili dei destinatari, disegnando le azioni comunicative e informative in funzione di ogni specifico target, e adeguando i prodotti che costituiscono la comunicazione istituzionale.
La comunicazione, articolandosi su diversi piani e rivolgendosi a diversi interlocutori, assume quindi valenza strategica e di supporto alle azioni previste dal Piano.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO XIV - FORMAZIONE

Un altro importante aspetto gravante sul DVSAOA e sul DFTVCS, che coinvolge trasversalmente tutti i Servizi afferenti e tutto il personale, sia della Dirigenza che del Comparto, ritenuto da RL e dal Ministero di considerevole rilevanza, è relativo alla "*Formazione e all'aggiornamento del personale Dirigente e Tecnico*". Tale aspetto assume maggiore importanza proprio in questi periodi di intenso turn over di nuovi Dirigenti Veterinari neoassunti, giovani e con scarsa esperienza operativa "in campo" che necessitano di notevole aggiornamento e formazione.
Si ritiene opportuno che a tali percorsi formativi, per quanto di competenza relativamente alle mansioni proprie, il DVSAOA con il DFTVCS prendano in doverosa considerazione anche il personale amministrativo.
In tal senso si darà completa attuazione al Programma formativo con l'esecuzione dei percorsi che sono stati oggetto di specifica Delibera agenziale.
La vastità della legislazione europea in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria unitamente alla complessità del sistema agroalimentare lombardo comporta un obbligo di formazione/aggiornamento compiuti, pertinenti ed esaustivi degli operatori sanitari tutti.
Il DVSAOA con il DFTVCS, attraverso i rispettivi piani formativi, declinano il programma annuale della formazione al fine di assicurare ai propri operatori Dirigenti, Tecnici ed Amministrativi, l'uniforme e omogenea applicazione della regolamentazione comunitaria e delle prestazioni sanitarie ad essa correlate.
I corsi previsti potranno svolgersi anche con modalità di videoconferenza e/o mista; infatti, l'esperienza maturata in materia di COVID-19, anche al fine di evitare inutili e dispendiosi trasferimenti del personale consente di impiegare tali modalità formative.
La realizzazione del Piano formativo prevede necessariamente alcuni passaggi che vengono di seguito sinteticamente descritti:

1. individuazione del fabbisogno formativo;
2. predisposizione della proposta del Piano annuale all'Ufficio Formazione che precisa:
   - **a.** il fabbisogno formativo del personale e i temi formativi proposti;
   - **b.** le organizzazioni coinvolte;
   - **c.** i nominativi dei responsabili scientifici;
   - **d.** il periodo e la durata delle singole attività di formazione;
   - **e.** il numero delle edizioni proposte;
   - **f.** il budget;
   - **g.** l'elenco del personale coinvolto;
3. l'approvazione del suddetto Piano annuale da parte dell'Agenzia di Tutela della Salute.

Per l'anno in corso, la proposta formativa di cui sopra è stata avanzata alla Direzione Strategica dell'ATS dal DVSAOA e dal DFTVCS e verrà deliberata successivamente alla redazione del PIAPV.
Inoltre, il personale Dirigente e Tecnico partecipa agli eventi formativi organizzati dalla Direzione Generale Sanità, secondo quanto da essa stabilito.
Infine, al personale sanitario è consentita la partecipazione ad eventi formativi di interesse, organizzati da altri organismi, ritenuti utili al buon funzionamento dell'organizzazione.
Come si evince, le attività di formazione, sono realizzate attraverso la partecipazione a corsi specialistici interni e/o esterni al sistema aziendale.

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

TITOLO XV - ARCHIVIAZIONE E DISTRIBUZIONE

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti O.A.-Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica–Sebino

ARCHIVIAZIONE

DENOMINAZIONE DOCUMENTO	LUOGO ARCHIVIAZIONE	RESPONSABILE CONSERVAZIONE	TEMPO DI CONSERVAZIONE	RESPONSABILE ELIMINAZIONE
Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria dell'ATS della Montagna (PIAPV 2024)	DVSAOA e DFTVCS	Direttore/RR.UU.OO	Fino a nuova revisione e comunque 3 anni cartaceo	Direttore/RR.UU.OO Direttore DVSAOA

DISTRIBUZIONE

I Direttori/RR.UU.OO. segnalano alle funzioni riceventi l'emissione del documento e il suo inserimento nel sito intranet, per consultazione e/o stampa. Per assicurare la conoscenza del documento e la sua puntuale applicabilità, indicono riunioni verbalizzate con tutti gli operatori per la presentazione dei contenuti della documentazione ed emettono specifiche note operative e procedurali.

TITOLO XVI – ACRONIMI

ACRONIMO	SIGNIFICATO
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AMR	Anti-Microbico-Resistenza
ARIA	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti
ATS	Azienda Tutela della Salute
BDN	Banca Dati Nazionale
BRC	Brucellosi
BSE	Encefalopatia Spongiforme Bovina
CEA	Encefalopatie Animali e Neuropatologie Comparate
CU	Controllo Ufficiale
DCR	Deliberazione del Consiglio Regionale
DDS	Decreto Dirigente Del Servizio
DDUO	Decreto Dirigente Unità Organizzativa
DEC	Direttore dell'esecuzione del Contratto
DFTVCS	Dipartimento Funzionale Territoriale Vallecamonica Sebino
DG	Direzione Generale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
DGSAF	Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci
DIPS	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
DPCM	Decreto Presidente Consiglio Ministri
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
DVSAOA	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale
EFSA	Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it

IAOA	Igiene Alimenti di Origine Animale
IAPZ	Igiene Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
IZSLER	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza
LLGG	Linee Guida
MMG	Medici di Medicina Generale
MPC	Medicina Preventiva delle Comunità
NC	Non Conformità
NSG	Nuovo Sistema di Garanzia
OEVR	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
OSA	Operatori del Settore Alimentare
OSM	Operatori del Settore Mangimi
PAAPSS	Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
PIAO	Piano Integrato Attività e Organizzazione
PIAPV	Piani Integrati Aziendali della Prevenzione Veterinaria
PNAA	Piano Nazionale Alimentazione Animale
PO	Posizione Organizzativa
POAS	Piano Organizzativo Aziendale Strategico
PRP	Piano Regionale di Prevenzione
PRISPV	Piano Regionale Integrato di Sanità Pubblica Veterinaria
PRSS	Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile
PSA	Peste Suina Africana
REG	Regolamento
SA	Sanità Animale
SANAN	Sistema Informativo Sanità Animale
SIAN	Servizi di Igiene, Alimenti e Nutrizione
SINAC	Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia
SINVSA	Sistema Informativo Veterinario per la Sicurezza Alimentare
SISARL	Sistema Informativo Sanità Animale Regione Lombardia
SIV	Sistema Informativo Veterinario
SPVVCS	Sanità Pubblica Veterinaria - Vallecamonica Sebino
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
TDP	Tecnico della Prevenzione
TSE	Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili
UE	Unione Europea
UNIMI	Università degli Studi Di Milano
UO	Unità Operativa
UVAC	Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari
VCS	Vallecamonica Sebino

ATS MONTAGNA - Via N. Sauro, 38 – 23100 Sondrio – ☎ 0342/555873 🖷 0342/512182 Cod. Fisc. e Partita IVA 00988200143
✉: DVSAOA veterinario.sondrio@ats-montagna.it - DFT VCS dip.veterinario.vcs@ats-montagna.it